



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOLGIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 29 aprile 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85681

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 15

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 27
— Ammortamenti	» 28
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 32
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 34
— Piani di riparto	» 34

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 34
— Bandi di gara	» 35

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 72
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 76

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 76
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

VILLA BIANCA - S.p.a.

Roma, largo di Villa Bianca n. 11

Capitale sociale L. 412.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma, registro società n. 475/38

C.C.I.A.A. n. 101185

Codice fiscale n. 00407160589

Partita I.V.A. n. 00884421009

Gli azionisti di Villa Bianca S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 18 maggio 1999 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1999 alla stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo cariche sociali scadute. Nomina dei sindaci;
3. Nomina dell'arbitro nella controversia con la società Gamila S.r.l.;
4. Contratti in scadenza.

Parte straordinaria:

Adozione provvedimenti ex art. 2447 Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'Assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 19 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Pio Giallonardo

S-11936 (A pagamento).

CISCO - S.p.a.
Compagnia Internazionale di Consulenza
e Servizi Finanziari

(in liquidazione)
 Sede in Roma, via Quattro Novembre n. 149
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 6220/80
 C.C.I.A.A. di Roma n. 793085
 Codice fiscale n. 04877670580

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea generale della società convocata in Roma, via Taranto n. 136 per il giorno 20 maggio 1999 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 1999 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilanci sociali di liquidazione al 31 dicembre 1997 e al 31 dicembre 1998. Deliberazioni relative;
2. Cariche sociali;
3. Altre deliberare di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti in conformità di quanto previsto all'art. 2370 del Codice civile.

p. Il Collegio sindacale
 Il presidente: dott. Aldo Mastrangelo

S-11906 (A pagamento).

NHS - NUOVA HOLDING SAN PAOLO - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Campana n. 36
 Capitale sociale L. 850.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4383/1991
 Tribunale di Torino
 Elenco Intermediari Finanziari n. 30163
 (sezione speciale ex art. 113 decreto legislativo n. 385/1993)
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06210270010

È convocata l'assemblea straordinaria della società presso la sede sociale di via Campana n. 36 in Torino per il giorno 18 maggio 1999 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 maggio 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scissione parziale della NHS S.p.a. mediante trasferimento a società di nuova costituzione di parte del suo patrimonio, con correlata modifica dell'art. 5 dello statuto sociale, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifica degli artt. 1, 2, 6, 7, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 19 e 21 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale ovvero presso le casse della Sanpaolo - IMI S.p.a.

Torino, 16 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Onorato Castellino

S-11917 (A pagamento).

LEASING ROMA - S.p.a.

Gruppo Bancaroma
 Sede legale in Roma, via Alessandro Specchi n. 10
 Capitale sociale L. 65.690.800.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 1651/73
 R.E.A. n. 383762
 Codice fiscale n. 01066340587
 Partita I.V.A. n. 00957951007

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

Gli obbligazionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Roma, via Alessandro Specchi n. 10, per il giorno 1° giugno 1999 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, nello stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione, per il giorno 2 giugno 1999, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti;
2. Varie ed eventuali.

Alla suddetta assemblea possono intervenire gli obbligazionisti che abbiano depositato le obbligazioni almeno 5 giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la Banca di Roma S.p.a.

Leasingroma S.p.a.

Il presidente: prof. avv. Emmanuele Emanuele

S-11920 (A pagamento).

OLIVETTI - S.p.a.

Sede legale di Ivrea, via Jervis n. 77
 Capitale sociale L. 2.999.014.299.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 158 - ufficio di Ivrea
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00488410010

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede legale di Ivrea, via Jervis n. 77, per il giorno 31 maggio 1999, alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 9 giugno 1999, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti;
3. Compensi al Consiglio di amministrazione;
4. Variazione della proposta 12 febbraio-8 giugno 1998 per la revisione e la certificazione del bilancio d'esercizio e consolidato e della Relazione semestrale per il triennio 1998-2000, ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 1998, unitamente alle relazioni degli amministratori, del collegio sindacale e della società di revisione saranno depositati ai sensi di legge presso la sede legale a partire dal 15 maggio 1999, con facoltà per gli azionisti di prendersene visione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti titolari di azioni ordinarie e privilegiate, i quali presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera menzionata e chiedere il rilascio della certificazione sopra citata.

Ivrea, 20 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Antonio Tesone

S-11943 (A pagamento).

NECCHI COMPRESSORI - S.p.a.

Sede in Pavia, viale della Repubblica n. 10
Capitale sociale L. 36.072.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Pavia al n. 7115
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01281990182

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Pavia, presso la casa di viale della Repubblica n. 34, per il giorno 20 maggio 1999 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 giugno 1999 alle ore 12, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 31 marzo 1999;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione ed osservazioni del Collegio sindacale;
3. Provvedimenti di cui all'art. 2446 e seguenti del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale.

Pavia, 20 aprile 1999

Il presidente: ing. Giampiero Beccaria.

S-11928 (A pagamento).

TPL - S.p.a.

Tecnologie Progetti Lavori

Sede in Roma, viale Castello della Magliana n. 38
Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 3198/69
Codice fiscale n. 00478010580
Partita I.V.A. n. 00903701001

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Roma, viale Castello della Magliana n. 68 per il giorno 31 maggio 1999 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 giugno 1999, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di scissione parziale a favore di nuova società azionaria unica beneficiaria, redatto ai sensi dell'art. 2504-ccets e dell'art. 2540-novies del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea deve darsi luogo al deposito delle azioni presso le Casse sociali nei termini previsti dall'art. 11 dello statuto sociale.

Il presidente: ing. Leonello Pari.

S-11931 (A pagamento).

S.P.S. - S.p.a.

Sistema Permanente di Servizi

(in liquidazione)

Sede sociale in Roma, via Livorno n. 36
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 5214/84
Codice fiscale n. 06604710589

È convocata, presso la sede sociale in Roma, via Livorno n. 36, l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 18 maggio 1999 alle ore 7, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 26 maggio 1999 alle ore 11,30 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione, bilancio al 31 dicembre 1998 e relativa nota integrativa, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Collegio sindacale per scadenza dei termini.

Roma, 20 aprile 1999

Il liquidatore: dott. Roberto Pertile.

S-11933 (A pagamento).

SOCIETÀ EDILIZIA TIRRENA - S.E.T. - S.p.a.

Sede in La Spezia, piazza G. Verdi n. 23
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di La Spezia, registro società n. 1290
Codice fiscale n. 00057760118

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 maggio 1999, alle ore 17, presso la sede sociale in La Spezia, piazza G. Verdi n. 23 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

La Spezia, 22 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Ferrazzi

S-11942 (A pagamento).

GRU COMEDIL - S.p.a.

Sede sociale in Fontanafredda (PN), via S. Egidio n. 42/a
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Pordenone n. 8315 Tribunale di Pordenone
 Codice fiscale n. 01069260931

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 19 maggio 1999 alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 20 maggio 1999 stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Ferruccio Morischi.

S-11945 (A pagamento).

FERRARI - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Emilia est n. 1163
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Modena n. 3658
 Partita I.V.A. n. 00159560366

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Modena, via Emilia est n. 1163 per le ore 11,30 del 28 maggio 1999 e del successivo 4 giugno 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione e destinazione dell'utile dell'esercizio;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti;
3. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione del relativo compenso;
4. Conferimento dell'incarico di revisione contabile;
5. Provvedimenti ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Luca Cordero di Montezemolo

S-11956 (A pagamento).

BASKO - S.p.a.

Sede in Genova, via Gualco n. 46
 Iscritta al registro delle imprese di Genova n. 62394
 Codice fiscale n. 03552200101

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria nei locali in Genova, via Privata Gualco n. 46, il giorno 18 maggio 1999 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 giugno 1999; stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
 2. Approvazione bilancio straordinario al 1° gennaio 1999.

Parte straordinaria:
 Emissione prestito obbligazionario.

Genova, 21 aprile 1999

L'amministratore unico: Augusto Vittorio Gatiglia.

S-11957 (A pagamento).

S.A.S.P.I. - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Gustavo Modena n. 23
 Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Firenze n. 6019
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00427600481

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società che si terrà, in prima convocazione, il giorno 21 maggio 1999 alle ore 14, in Guazzate, via XXV Aprile n. 59 ed in eventuale seconda convocazione, il giorno 24 maggio 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Decreto legislativo n. 472/1997, delibere relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. S.A.S.P.I. S.p.a.
 Il presidente: Umberto Piepoli

S-11958 (A pagamento).

CARAT ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Durini n. 28
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Registro imprese n. 278346/147/46 - R.E.A. n. 1268805

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società in Milano, via Durini n. 28 per il giorno 19 maggio 1999 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e integrazione del Collegio sindacale;
3. Sanzioni amministrative tributarie; deliberazione ai sensi dell'art. 11 comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997 e successive modificazioni.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di cui all'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore delegato: Giuseppe Conti.

S-11959 (A pagamento).

BARTOLINI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Enrico Mattei n. 42
 Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 54755
 Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 209023

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

È convocata per il giorno 24 maggio 1999 alle ore 15 in Bologna, presso la sede della società in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 25 maggio 1999 stessa ora e stesso luogo, l'assemblea straordinaria degli azionisti della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di scissione e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Sergio Prola

S-11960 (A pagamento).

COGESTA - S.p.a.

Sede legale in Saponara (ME), via Roma n. 5
 Capitale sociale L. 800.000.000
 Iscrizione Tribunale di Messina n. 11558 registro società
 Partita I.V.A. n. 01834570838

Gli azionisti della società su intestata sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della Cogesta S.p.a., via Roma n. 5, Saponara (ME), per il 15 maggio 1999, ore 10 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Dimissioni dell'organo consiliare e del Collegio sindacale.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma di legge, avranno depositato le loro azioni presso gli uffici di Saponara (ME), via Roma n. 5 nei cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Cogesta S.p.a.
 Il presidente: Federico Pasquale

S-11962 (A pagamento).

BONACINA GIOVANNI E FIGLI - S.p.a.

Mandello del Lario (LC), via Eritrea n. 3/a
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Lecco n. 3565
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00156890139

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Mandello del Lario (LC), via Eritrea n. 3/a, per il giorno 23 giugno 1999 alle ore 9 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 luglio 1999 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Compensi al Consiglio di amministrazione;
4. Deliberazioni relative.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bonacina Nadir

S-11963 (A pagamento).

AZIENDA**SERVIZI MULTISETTORIALI LISSONE - S.p.a.**

Sede in Lissone, via Matteotti n. 158
 Capitale sociale L. 49.565.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 144241/1998
 Numero repertorio amministrativo 1560404
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02782630962

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale dell'ASML - S.p.a. di via Matteotti n. 158 a Lissone in prima convocazione per il giorno: martedì 18 maggio 1999 alle ore 18,30, ed occorrendo il giorno mercoledì 19 maggio 1999 alle ore 20,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito agli argomenti contenuti nel seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni in merito alla costituzione della società Silab S.p.a. e delibere conseguenti;
2. Comunicazione del presidente.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto.

Lissone, 21 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Franco Almerico

S-11961 (A pagamento).

SAPPI EUROPE ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 168
 Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 354669 - R.E.A. n. 1473917
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11535090150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Schiavo Linares in Milano, corso Venezia n. 37, per il giorno 17 maggio 1999 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 18 maggio 1999 alle ore 11, in seconda convocazione, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione nella Sappi Italia S.r.l.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Roberto Guerra

S-11964 (A pagamento).

SILOS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Reggio Emilia, località Bagno, via Cartesio n. 2-2/1
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro imprese della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 26209
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01666200355

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Si informa che per il giorno 20 maggio 1999 alle ore 18, presso lo studio Iori & Giovanardi in Reggio Emilia, via Zacchetti n. 31, si terrà in prima convocazione l'assemblea ordinaria e straordinaria della società per discutere e deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e della relazione del Collegio sindacale;
2. Assunzione della delibera di cui al n. 1, comma 1, art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Adozione di provvedimenti in ordine alla copertura delle perdite iscritte al patrimonio netto ed eventuale ricostituzione del capitale sociale al minimo legale, o, in via subordinata, assunzione di delibera di scioglimento della società con contestuale nomina del liquidatore ed eventuale trasformazione della società in società a responsabilità limitata; delibere conseguenti.

Si informa altresì che, qualora fosse necessario, l'assemblea ordinaria e straordinaria, si terrà in seconda convocazione il giorno 25 maggio 1999, stessi luogo, ora ed ordine del giorno.

Reggio Emilia, 19 aprile 1999

L'amministratore unico: James Annovi.

S-11965 (A pagamento).

GIOIOSA - S.p.a.

Sede sociale in Capo Calavà di Gioiosa Marea (ME)
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Patti registro società n. 289

Convocazione di assemblea

Tutti gli azionisti e gli altri organi sociali sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 18 maggio 1999 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 1999 alla stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 con relativi allegati e provvedimenti conseguenziali;
2. Rinnovo organo amministrativo;
3. Rinnovo Collegio sindacale;
4. Copertura perdita 1993;
5. Determinazione compenso amministratore;
6. Varie ed eventuali.

Per la regolare convocazione e per il funzionamento dell'assemblea troveranno applicazione le norme del Codice civile e dello statuto sociale nella fattispecie applicabili.

L'amministratore unico: Oreste Coppini.

S-11967 (A pagamento).

**CENTRO
DI TELERILEVAMENTO MEDITERRANEO - S.c.p.a.**

Sede in Palermo, via G. Giusti n. 2
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Palermo società n. 37086 - vol. 285/127
 C.C.I.A.A. di Palermo n. 159137
 Codice fiscale n. 03889830828

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 18 maggio 1999 alle ore 11,30 presso la sede sociale in Palermo, via G. Giusti n. 2, ed in seconda convocazione il giorno 25 maggio 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Il presidente: prof. Carlo Dominici.

S-11966 (A pagamento).

ERREFIN - RINASCENTE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Rozzano-Milanoforesi, strada 8 - palazzo N
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Milano n. 230651
 Codice fiscale n. 07268100158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 maggio 1999 alle ore 15, in prima convocazione in Rozzano-Milanoforesi, strada 8 - palazzo N, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina di un amministratore;
3. Integrazione del Collegio sindacale;
4. Deliberazioni in merito all'incarico di revisione contabile.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Raul Pozzi

S-11968 (A pagamento).

**ERREGEST
RINASCENTE GESTIONE TESORERIA - S.p.a.**

Sede in Rozzano-Milanoforesi, strada 8 - palazzo N
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Milano n. 275990
 Codice fiscale n. 08970660158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 maggio 1999 alle ore 15, in prima convocazione, presso la sede sociale in Rozzano-Milanoforesi, strada 8 - palazzo N, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;

2. Integrazione del Collegio sindacale;

3. Deliberazioni in merito all'incarico di revisione contabile.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonio Evangelista

S-11969 (A pagamento).

S.P.A.L. - S.p.a.

Sede in Ferrara, corso Piave n. 28
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Registro società Tribunale di Ferrara n. 1673
Codice fiscale n. 80000230385

Avviso di convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea della «S.P.A.L. S.p.a.», in Ferrara presso la sede ALA (Associazione Italiana Arbitri), in via Ortigara n. 25/A, per le ore 20,30 del giorno 19 maggio 1999, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'articolo 2446 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ove l'assemblea non risultasse valida in prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione nel medesimo luogo, alla stessa ora e con il medesimo ordine del giorno, per il 20 maggio 1999.

Si invitano tutti i Soci ad essere presenti.

Il presidente: Giovanni Donigaglia.

S-11970 (A pagamento).

FIRENZE MUSEI - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via Bolognese n. 165
Capitale sociale L. 500.000.000
Registro imprese n. 60455 Tribunale di Firenze
R.E.A. Firenze n. 499374
Codice fiscale n. 04904970482

È convocata per il giorno 24 maggio 1999 alle ore 12 in prima convocazione, presso la sede sociale in Firenze, via Bolognese n. 165 e per il giorno 26 maggio 1999, alle ore 12 stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Alessandro Pazzi

S-11971 (A pagamento).

AGROSERVICE - S.p.a.

Sede in San Severino Marche (MC), Loc. Rocchetta
Capitale sociale L. 2.550.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Macerata n. 1818
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01194780431

Avviso di convocazione di assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti sono invitati a partecipare all'assemblea che si terrà presso la sede sociale in San Severino Marche, località Rocchetta, in prima convocazione per il giorno 20 maggio 1999 alle ore 13,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1999, alle ore 17,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento di capitale a pagamento di L. 700.000.000 mediante emissione di n. 140.000 nuove azioni al prezzo di L. 5.000 caduna con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 5° comma del Codice civile e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale: deliberazioni relative.

Saranno ammessi all'assemblea gli obbligazionisti che depositano i certificati obbligazionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

San Severino Marche, 17 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Lancioni

S-11972 (A pagamento).

AGROSERVICE - S.p.a.

Sede in San Severino Marche (MC), Loc. Rocchetta
Capitale sociale L. 2.550.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Macerata n. 1818
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01194780431

Avviso di convocazione di assemblea dei soci

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale in località Rocchetta in San Severino Marche, in prima convocazione per il giorno 20 maggio 1999 alle ore 12,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1999, alle ore 16,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento di capitale a pagamento di L. 700.000.000 mediante emissione di n. 140.000 nuove azioni al prezzo di L. 5.000 caduna con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 5° comma del Codice civile e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale: deliberazioni relative.

Saranno ammessi all'assemblea gli obbligazionisti che depositeranno i certificati obbligazionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

San Severino Marche, 17 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Lancioni

S-11973 (A pagamento).

RIFINER - S.p.a.

Sede legale in Ravenna, via Rotta n. 67
Capitale sociale L. 1.300.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Ravenna n. 14600
Codice fiscale n. 01152510390

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria dei soci presso la sede di Area in Ravenna, via Venezia n. 1 in prima convocazione per il giorno 20 maggio 1999 alle ore 19 e ove occorresse, in seconda convocazione il giorno 21 maggio 1999, alle ore 19, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative;
2. Lettura ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e nota integrativa: deliberazioni relative;
3. Ratifica cooptazione dei consiglieri Berini Augusto e Brandolini Aride;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Ravenna, 21 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Claudio Miccoli

S-11987 (A pagamento).

PAVAN - S.p.a.

Con sede in Galleria Veneta (PD), via Monte Grappa n. 8
Capitale sociale L. 33.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Padova al n. 21077 registro società
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01128180286

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso «Pavan S.p.a.» in Galleria Veneta, via Monte Grappa n. 8, in prima convocazione per il giorno 27 maggio 1999 alle ore 16 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1999, sempre alla stessa ora e nello stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella «Pavan S.p.a.» della «Foodmac S.r.l.» sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998, mediante annullamento senza sostituzione delle n. 990 quote rappresentanti il capitale sociale, tutte detenute in proprietà dell'incorporante;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente punto dell'ordine del giorno, con conferimento dei relativi poteri anche per la stipulazione dell'atto di fusione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

I documenti di cui all'art. 2501-sexies saranno depositati presso la sede della società.

Galleria Veneta, 12 aprile 1999

Pavan S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Ferro

S-11975 (A pagamento).

VISCONTI CESI - S.p.a.

Sede in Roma, via G. Pierluigi da Palestrina n. 58

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 18 maggio 1999 alle ore 12, presso l'Hotel Visconti Palace, via Federici Cesi, n. 37 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 20 maggio 1999 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Nomina organo amministrativo per scadenza del mandato;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Roma, 26 aprile 1999

L'amministratore delegato: Maria Anna Terzi.

S-11994 (A pagamento).

F.LLI SCARAMUZZA - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Nicola Miraglia n. 11/D
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Napoli n. 75/1953 S.O.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00273780635

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 18 maggio 1999, alle ore 11, presso gli uffici amministrativi in Napoli alla via Tommaso Fasano n. 19 e, occorrendo, per il giorno 19 maggio 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 1.500.000.000 a L. 2.000.000.000;
2. Emissione di un prestito obbligazionario di L. 2.000.000.000 (duemiliardi), provvedimenti connessi e consequenziali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Umberto Scaramuzza

S-12006 (A pagamento).

SCARAMUZZA FERRO - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Tommaso Fasano n. 19
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Napoli al n. 285/53 S.O.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00277390639

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 18 maggio 1999, alle ore 12, presso la sede legale, in Napoli, alla via Tommaso Fasano n. 19 e, occorrendo, per il giorno 19 maggio 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione di un prestito obbligazionario di L. 1.200.000.000 (miliardoduecentomilioni), provvedimenti connessi e conseguenziali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Umberto Scaramuzza

S-12007 (A pagamento).

M.S.S. - S.p.a.

Mediterranean Survey & Services
 Sede in Civitavecchia (Roma), via Aurelia km 67+580
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Civitavecchia n. 3577/95
 Codice fiscale n. 03867740585

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati all'assemblea straordinaria presso lo studio notajo Pantano, viale Regina Margherita n. 269 Roma per il giorno 18 maggio 1999 alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile adempimenti connessi e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea deposito certificazioni azionari presso le casse sociali o presso la sede, filiali o agenzie della Banca Nazionale del Lavoro, nei termini di legge.

Roma, 23 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Aldo Bolondi

S-12008 (A pagamento).

TRADECOM - S.p.a.

Roma, piazza G.G. Belli n. 2
 Tel. 00396.5866389 - fax 00396.58179399
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05247771008

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Roma, Piazza G.G. Belli 2, per il giorno 17 maggio 1999 alle ore 7, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 1999 alle ore 18, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:
 Modifiche dell'art. 10 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Roma, 26 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Francesco Ricci Bitti

S-12011 (A pagamento).

JOHNNY LAMBS - S.p.a.

Sede in Trezzano sul Naviglio (MI), via Leonardo da Vinci n. 267
 Capitale sociale L. 1.096.944.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 20913
 Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 07580130156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Francesco Cavallone in Milano (MI), piazza Repubblica, n. 28, in prima convocazione, per il giorno 17 maggio 1999, alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 maggio 1999, medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Rinnovo cariche sociali: deliberare relative e conseguenti.

Parte straordinaria:
 1. Delibere ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
 2. Eventuale aumento del capitale e conseguenti modifiche statutarie.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Tocchi

S-12020 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DAUNA - S.p.a.

Società del Gruppo Bancario «Credito Emiliano-Credem»
 Sede in San Paolo di Civitate (FG), via XX Settembre n. 14/18
 Capitale sociale L. 5.003.155.000 interamente versato
 Registro imprese di Foggia n. 6
 Tribunale di Lucera (FG028-6)

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della Banca in San Paolo di Civitate (FG), via XX Settembre n. 14/18, alle ore 12 del giorno 17 maggio 1999 in prima convocazione e, in difetto di numero legale, in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina organi sociali;
2. Determinazioni relative agli emolumenti, secondo le previsioni della nuova formulazione statutaria.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, ai sensi di legge e di statuto, gli azionisti che, alla data della prima convocazione, risultino iscritti nel libro soci da almeno 5 giorni e quelli che hanno depositato le loro azioni presso la sede e le dipendenze della Banca nonché le dipendenze del Credito Emiliano S.p.a., almeno 5 giorni antecedenti la data fissata per la riunione. Il deposito delle azioni, effettuato ai fini della sostituzione dei certificati azionari a seguito della trasformazione della Banca Popolare Dauna da Società Cooperativa a Responsabilità Limitata in Società per Azioni, sarà utile, per gli azionisti, anche per la partecipazione all'assemblea.

Il biglietto di ammissione potrà essere ritirato in proprio e/o per delega o rappresentanza - presso qualsiasi dipendenza delle Banche incaricate nei giorni lavorativi antecedenti quello della riunione, durante l'orario di sportello, o direttamente presso la sede legale della Banca in San Paolo di Civitate (FG), via XX Settembre n. 14/18, nei giorni 17 maggio 1999 e 18 maggio 1999.

Gli azionisti che intendono farsi rappresentare in assemblea devono rilasciare delega autenticata a norma di legge.

Le azioni già depositate in dossier a «custodia e amministrazione» presso la Banca si intendono, salva diversa indicazione dell'azionista, depositate anche ai fini della partecipazione all'assemblea.

p. Banca Popolare Dauna
Il presidente: Giuseppe Russo

S-12021 (A pagamento).

S.A.L.I.D. - S.p.a.

Sede in Salerno, via A. Nicolodi n. 48
Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
Tribunale di Salerno n. 323/1291
Codice fiscale n. 00170070650

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 17 maggio 1999 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 maggio 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 1998, della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Compenso annuale al presidente ed al Consiglio di amministrazione;
3. Assunzione di deliberare ex art. 11.6 del decreto legislativo n. 472/1997 e deliberare conseguenti con delega di poteri;
4. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Salerno 15 aprile 1999

Il presidente: dott. Gennaro del Balzo di Presenzano.

S-12022 (A pagamento).

COLOMBO GAS - S.p.a.

Sede in Lecco, piazza Lega Lombarda n. 3
Capitale sociale L. 26.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Lecco n. 5351/1998
Codice fiscale n. 01211000334
Partita I.V.A. n. 02373270137

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per le ore 9 del giorno di venerdì, 28 maggio 1999 presso gli uffici della Gallo & C. in Milano, via Turati 16/18 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno di venerdì, 4 giugno 1999 stesso luogo stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e relazione sulla situazione della società e sull'andamento della gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso Interbanca S.p.a. corso Venezia n. 56 - Milano, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea a norma di legge.

Lecco 22 aprile 1999

p. Colombo Gas S.p.a.
Il presidente: dott. Luigi Capello

S-12023 (A pagamento).

SILEM - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Borfuro n. 1
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 21851
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01005340161

L'assemblea generale ordinaria e straordinaria è convocata in Bergamo, via Gavezzi n. 21 (c/o «Cliniche Gavazzini S.p.a.») in prima convocazione per il giorno di lunedì 17 maggio 1999, ore 11, in seconda convocazione per il giorno martedì 18 maggio 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Assunzione responsabilità civili e penali ex decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Parte straordinaria:

1. Abolizione dell'art. 6 dello statuto (clausola di prelazione);
2. Altre modifiche statutarie: articoli 2 (oggetto sociale); 3 (sedi sociale e secondarie); 8 (finanziamento soci); 19 (convocazione consiglio); 23 (delibere riservate all'assemblea); 24 (facoltà di delega poteri);
3. Adozione di nuovo testo di statuto.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bergamo 22 aprile 1999

Il presidente: dott. Sergio Pedroli.

S-12024 (A pagamento).

CLINICHE GAVAZZENI - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Gavazzeni n. 21
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 3137
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00468520168

L'assemblea ordinaria e straordinaria è convocata presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno di lunedì 17 maggio 1999, ore 12, in seconda convocazione per il giorno martedì 18 maggio 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Delibere ex art. 2364 Codice civile (bilancio e delibere conseguenti);

2. Assunzione responsabilità civili e penali ex decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aggiornamento ed integrazione dello statuto sociale: articoli 2 (oggetto sociale); 3 (la società non l'organo amministrativo, può istituire sedi secondarie); 9 (organo amministrativo: clausola «simul stabunt, simul cadent»); e 12 (possibilità delega a direttori o procuratori);

2. Adozione di nuovo testo di statuto.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bergamo 22 aprile 1999

Il presidente: dott. Valter Grossi.

S-12025 (A pagamento).

**BALDASSINI TOGNOZZI
 COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.**

Sede in Firenze, Lungarno Amerigo Vespucci n. 8
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Firenze al n. 48720
 R.E.A. n. 398260 - C.C.I.A.A. di Firenze
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03908230489

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

È convocata presso la sede secondaria in Calenzano, via del Colle n. 95, per il giorno 18 maggio 1999, ore 17 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione nello stesso luogo e stessa ora per il giorno 20 maggio 1999 l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 10.000.000.000 (diecimilardi) a L. 25.000.000.000 (venticinquemilardi).

Ai sensi dell'articolo 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire alle assemblee gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il vice presidente: Roberto Bartolomei.

S-12026 (A pagamento).

LA RADICE LA FAUCI & C. - S.p.a.

Sede in Palermo, via P. de di Villafranca n. 50
 Capitale sociale L. 1.145.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro società C.C.I.A. (PA) n. 159432
 Codice fiscale n. 00780080834

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 17 maggio 1999 alle ore 17 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 1999 stessi ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio esercizio al 31 dicembre 1998;
2. Rimovo organi sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giacomina Di Paola

S-12038 (A pagamento).

MANIFATTURA LANE

GAETANO MARZOTTO & FIGLI - S.p.a.
 Sede sociale in Valdagno (VI), largo S. Margherita n. 1
 Capitale sociale L. 72.188.302.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Vicenza n. 639
 Codice fiscale n. 00166580241

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della Manifattura Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Valdagno, largo Santa Margherita n. 1, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 2 giugno 1999 alle ore 11 e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 giugno 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 1 e 2, del Codice civile;
2. Estensione agli amministratori ed ai sindaci della società dei principi di tutela di cui all'art. 15 del C.C.N.L. per i dirigenti di aziende industriali;
3. Integrazione del corrispettivo della società di revisione «Coopers & Lybrand S.p.a.» per l'esercizio 1999 derivante dall'applicazione della normativa ex decreto legislativo n. 58/1998.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale di L. 67.587.741.514, cioè da L. 72.188.302.000 a L. 139.776.043.514, mediante aumento del valore nominale delle azioni da L. 1.000 a L. 1.936,27 con utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni per pari importo;
2. Proposta di contestuale conversione in Euro del valore nominale delle azioni e del capitale sociale;
3. Proposta di modifica, con conversione in Euro, della delega conferita al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, dall'assemblea straordinaria del 14 dicembre 1998; proposta di conversione in Euro, con arrotondamento, dell'importo di cui alla delega conferita al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2420 ter del Codice civile, dall'assemblea straordinaria del 14 dicembre 1998;
4. Conseguenti modifiche dell'art. 4 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti titolari di azioni ordinarie che abbiano richiesto ai rispettivi intermediari, nei termini di legge, le apposite «certificazioni» previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11.768 del 23 dicembre 1998.

Si rammenta ai possessori di azioni ordinarie Manifattura Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.a., non accentrate presso Monte Titoli S.p.a., che l'esercizio relativo ai diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario per l'immissione nel sistema di gestione accentrata.

La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, verrà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei quindici giorni precedenti l'assemblea. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Valdarno, 12 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Jean de Jaegerh

S-12048 (A pagamento).

UNISTAND - S.p.a.

Sede sociale di Ozzano dell'Emilia (BO)

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 19345

Repertorio economico amministrativo della camera

Commercio industria artigianato di Bologna n. 213050

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il centro studi di Bologna in via Saffi n. 30 in prima convocazione il 27 maggio 1999 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione il 28 maggio 1999 presso la medesima sede ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
2. Comunicazioni dell'amministratore unico in ordine ai contratti di affitto della società;
3. Dimissioni dell'amministratore unico;
4. Rinnovo del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

A norma di statuto e dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato, cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea stessa, le azioni presso la sede sociale o presso una delle seguenti banche: Credito Italiano, Union des Banques Suisses Losanna.

Bologna, 19 aprile 1999

L'amministratore unico:
per. ind. Riccardo Benfenati

B-490 (A pagamento).

ERNESTO FRABBONI

IMPRESA DI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Del Porto n. 30

Capitale Sociale L. 24.930.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bologna n. 51729

Iscritta al R.E.A. di Bologna n. 321980

Codice fiscale n. 01131470229

Convocazione di assemblea ordinaria

Si avvertono i signori azionisti che è convocata per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 12, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 1999 stessi luogo ed ora, l'assemblea ordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 con relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio consolidato al 31 dicembre 1998 con relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale;
3. Nomina Consiglio di amministrazione e determinazione compensi;
4. Varie ed eventuali.

I signori azionisti per partecipare all'assemblea dovranno depositare almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Gianni Cesari

B-497 (A pagamento).

LEVANTE SVILUPPO - S.p.a.

sede legale in Levanto, piazza Cavour Palazzo Municipale

Capitale sociale L. 340.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di La Spezia n. 15169

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01062680119

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 19 maggio 1999 alle ore 10,30, presso la sede legale in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 maggio 1999 alle ore 10,30 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 1998 e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
2. Compensi al Consiglio di amministrazione per l'anno 1999.

Levanto, 20 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Quaini

G-350 (A pagamento).

SIMA - S.p.a.

Sede legale in Pollein (AO), località Autoporto n. 9

Capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Aosta n. 5970

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici in Saint Christophe (Aosta), località Grand Chemin n. 34, per il giorno 17 maggio 1999 alle ore 19, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 maggio 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione parziale delle riserve ai soci.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale, presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino o presso la Banca ABN AMRO, almeno cinque giorni prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale.

Milano, 19 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Piero Perron

M-3936 (A pagamento).

VILLA SISTEMI MEDICALI - S.p.a.

Sede sociale in Buccinasco, via delle Azalee n. 3

Capitale sociale L. 6.500.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10022080153

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della Villa Sistemi Medicali S.p.a. per il giorno 17 maggio 1999 ore 17 in prima convocazione, e per il giorno 28 maggio 1999, ore 17 in seconda convocazione, presso la sede legale della società in via delle Azalee n. 3, Buccinasco, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame e approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998;
2. Nomina del Collegio sindacale per compiuto triennio;
3. Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie ex art. 11, decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Buccinasco, 21 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe C. Ammendola

M-3937 (A pagamento).

AGESP - S.p.a.

Società a prevalente capitale del Comune di Busto Arsizio

Sede sociale in Busto Arsizio (VA), via Marco Polo n. 12

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Varese al n. VA026 - 28655

Tribunale di Busto Arsizio

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci della società Agesp S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede del Comune di Busto Arsizio, sita in Busto Arsizio (Varese), via F.lli d'Italia, n. 12 per il giorno 24 maggio 1999 alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e conseguenti delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale come sopra specificata.

Si comunica che copia del bilancio al 31 dicembre 1998 e dei relativi allegati sarà depositata, nei termini di legge, presso la sede sociale, a disposizione dei signori soci.

Busto Arsizio, 20 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. uff. Ferrario Ermani

C-11472 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA SAN GIUSEPPE - S.p.a.

Foligno (PG), località Portoni, frazione S. Eraclio

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Spoleto n. 2405

Riscrizioni imprese di Perugia (PG 051-2405)

Codice fiscale n. 00452880586

Partita I.V.A. n. 01971970544

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Spoleto, piazza della Vittoria n. 35, presso lo studio dell'avv. Carla Pizzi, in prima convocazione per il giorno 20 maggio 1999 ore 10 (parte ordinaria) e ore 11 (parte straordinaria) e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1999 stessi luogo ed ore, per discutere e deliberare sui seguenti

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali;

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge.

Foligno, 14 aprile 1999

L'amministratore unico: dott. Giorgiomania Pizzi.

C-11485 (A pagamento).

FIORETE GROUP - S.p.a.

Sede sociale in Fino Mornasco (CO), via Guanzasca n. 2

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 24246

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Fiorete Group S.p.a. in via Guanzasca n. 2, Fino Mornasco (CO), in prima convocazione per il giorno 18 maggio 1999 alle ore 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino/TMI, agenzia di Fino Mornasco.

Fino Mornasco, 13 aprile 1999

Fiorete Group S.p.a.: rag. Rodolfo Zamaroni.

C-11509 (A pagamento).

ITALINVEST - S.r.l.

Sede legale Noicattaro (BA), viale degli Ulivi n. 178
 Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 28719 del registro imprese di Bari
 Partita I.V.A. n. 04324560723

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria, presso la «Italian Leather S.p.a.», in Bitonto (BA) s.s. 98 km 77,800, per il giorno 27 maggio 1999 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 maggio 1999 alle ore 9 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione mediante incorporazione nella «Italian Leather S.p.a.»;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato ex art. 2370 del Codice civile.

Noicattaro, 21 aprile 1999

L'amministratore unico: A. Attilio D'Apolito.

C-11494 (A pagamento).

ADRIATICA PETROLI - S.p.a.

Sede legale Matelica (MC), via Umberto I° n. 9
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro imprese di Macerata n. 376 (Tribunale di Camerino)
 R.E.A. Macerata n. 78423
 Codice fiscale n. 00257830430

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio associato Batini Maroni sito in Macerata via Arcangeli n. 23/a per il giorno 26 maggio 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Matelica, 7 aprile 1999

Il liquidatore: dott. Paolo Mattei.

C-11503 (A pagamento).

ADLER FRIULI - S.p.a.

Industria Chimica
 Sede in San Giovanni al Natosone (UD), via Nazionale n. 89
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro delle società Tribunale di Udine n. 9598
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00671910305

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società per il giorno 1° giugno 1999 alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 3 giugno 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina amministratore cooptato;
3. Compensi amministratori;
4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vicepresidente: Giuseppe Agliati

C-11516 (A pagamento).

I.E.F.I.M. - S.c.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Bari, via Dante Alighieri n. 270
 Registro delle imprese di Bari n. 27861

Il 21 maggio 1999 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo alle ore 17.30 in seconda convocazione, in Valenzano (BA) alla via Capurso n. 61, presso lo studio del rag. P. Lucente, si terrà l'assemblea ordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1998.

Liquidatore giudiziario: dott. F.sco Albergo.

C-11521 (A pagamento).

ITALORTO - S.p.a.

Sede in Porto Potenza Picena (MC), S.S. Adriatica km 333,500
 Capitale sociale L. 1.498.000.000
 Registro imprese n. 1104 del Tribunale di Macerata
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00082810433

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria della società su indicata è convocata per il giorno 20 maggio 1999 alle ore 15.30 in prima convocazione presso la sede legale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1999 stesso luogo ed alle ore 8.30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione dell'attuale Società per azioni in Società a responsabilità limitata;
2. Approvazione del nuovo testo di statuto sociale;
3. Nomina delle cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Ammissione in assemblea secondo norme di statuto e di legge.

Porto Potenza Picena, 20 aprile 1999

Il presidente: Giovanni Baldassari.

C-11618 (A pagamento).

ITALNOVA - S.p.a.

Sede in Balvano, zona industriale di Baragiano Scalo

Capitale sociale L. 2.020.000.000

Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Potenza
Codice fiscale n. 00911070761

I signori azionisti della «Italnova S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria che sarà tenuta presso la sede sociale, in Balvano (PZ) alla zona industriale di Baragiano Scalo, per il giorno 17 maggio 1999 alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 e documenti correlati;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 20 aprile c.a. presso la sede sociale.

Qualora i soci intervenuti non rappresentino il numero legale richiesto per la validità dell'assemblea, questa fin d'ora viene fissata in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 1999 c.a., nel medesimo luogo ed ora.

Baragiano, 14 aprile 1999

L' amministratore unico: Mario Nicoloro.

C-11627 (A pagamento).

ITALIAN LEATHER - S.p.a.

Sede legale in Bitonto, S.S. 98 km 77,800

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 15959 del registro delle imprese di Bari

Partita I.V.A. n. 03499080723

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale di Bitonto (BA), S.S. 98 km. 77,800, per il 27 maggio 1999 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 maggio 1999 alle ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione mediante incorporazione della Italinvest S.r.l. - Noicattaro (BA);
2. Modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 21 maggio 1999 presso la sede sociale o presso la Société Européenne de Banque - Lussemburgo.

Bitonto, 21 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L' amministratore delegato: dott. Roberto Conese

11470 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI NOVARA
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Novara, via Negroni n. 12

Iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 1 del registro società

Istanza di pubblicazione di avviso di variazione generalizzata delle condizioni (ex art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154).

La Banca Popolare di Novara, Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Novara, via Negroni n. 12, iscritta all'albo delle banche e dei gruppi bancari comunque, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, le seguenti variazioni di condizioni applicate alla clientela:

1. a decorrere dal 9 aprile 1999 riduzione dei tassi passivi su tutta la raccolta (conti correnti e deposito a risparmio), nella misura dello 0,50% ad eccezione dei rapporti in capo ai soci ed ai pacchetti inseriti nelle «Fasce d'Eta» la cui riduzione viene limitata allo 0,25%; rimane invariato il tasso minimo, a livello istituto, allo 0,125%;

2. a decorrere dal 12 aprile 1999 riduzione del Prime Rate BPN dal 5,75% al 5,25%, il Top Rate dal 12,25% al 12,00% e l'Over Top dal 13,25% al 13,00%.

p. Banca Popolare di Novara S.c. a r.l.

I legali rappresentanti: Siro Lombardini - Alberto Costantini

S-11914 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Capo del «Gruppo Bancario Banco di Napoli S.p.a.»

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 20020

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi

Iscrizione Albo Aziende di Credito n. 3065

Sede in Napoli, via Toledo n. 177

Capitale sociale L. 1.978.193.107.000 interamente versato

Registro società 4180/91 Tribunale di Napoli

R.E.A. Ufficio registro imprese di Napoli 487026

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06385880635

Variazione tassi

In relazione alla diminuzione del Tasso di Rifinanziamento operata dalla B.C.E. il 9 aprile 1999, il Banco di Napoli comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, di aver apportato, a decorrere dal 9 aprile 1999, la riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali dei tassi passivi che regolano i conti correnti nonché i depositi a risparmio «liberi» e «vincolati» della privata clientela, senza scendere al di sotto dei «minimi aziendali» che restano confermati allo 0,125% per tutte le predette forme tecniche.

Inoltre sono stati abbattuti all'1,75% tutti i tassi che, dopo il predetto intervento, sono risultati superiori a tale limite.

La variazione sui depositi a risparmio «vincolati» avrà effetto dall'inizio del prossimo periodo di vincolo.

Napoli, 19 aprile 1999

p. Banco di Napoli S.p.a.
Direzione Generale
Angelo Menichini - Aurelio Gala

S-11926 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LODI**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede centrale e direzione generale in Lodi, via Cavour n. 40/42
Codice fiscale n. 00691360150

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela
(legge 17 febbraio 1992). Variazione tassi creditori*

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 14 aprile 1999, il nostro Istituto ha deciso di attuare una modifica dei tassi passivi:

1. tutti i rapporti (in lire e in euro) che presentano un tasso di remunerazione uguale o superiore all'1,001% vengono ridotti di 0,500%;
2. tutti i rapporti che presentano un tasso compreso fra 1,000% e 0,501% vengono ridotti di 0,250%;
3. tutti i rapporti inseriti nella linea prodotto Prestoconto (610) vengono portati all'1,000%;
4. tutti i rapporti inseriti nella convenzione Accredito Stipendio vengono portati all'1,375%;
5. tutti i rapporti inseriti nella convenzione Pensione in conto vengono portati all'1,125%;
6. tutti i rapporti inseriti nel Gruppo BPL 200 vengono portati al 2,000%;
7. tutti i rapporti inseriti nel prodotto GPM (625) vengono portati all'1,500%;
8. tutti i rapporti inseriti nella linea di prodotto Famibanca Giovani (630) mantengono invariato il tasso all'1,000% ancorché abolita l'attuale parametrizzazione al Tasso Ufficiale di Riferimento.

Lodi, 14 aprile 1999

Il presidente: dott. Giovanni Benevento.

S-11938 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CARAGLIO**

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Caraglio (Cuneo), via Roma n. 130
Capitale e riserve L. 49.108.295.201

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e successive modificazioni si comunica che con decorrenza 19 aprile 1999 viene effettuata una riduzione differenziata sui tassi di interesse creditore applicati alla clientela di valori compresi tra 0,125 e 0,50 punti percentuali fermo restando il tasso creditore minimo dello 0,25%.

Caraglio, 16 aprile 1999

Banca di Credito Cooperativo di Caraglio
Il direttore: rag. Ilario Lacca

S-11974 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Sede legale in Spoleto, piazza PIANCIANI n. 5
Iscritta al Tribunale di Spoleto al n. 2346
Partita I.V.A. n. 01959720549

La Banca Popolare di Spoleto, ai sensi della legge n. 154/92, prevede, con decorrenza 19 aprile 1999, ad apportare le variazioni sottoidicate relative al recupero spese e commissioni:

1. aumento della spesa per operazione di conto corrente: per i rapporti convenzionati (per ogni operazione oltre quelle esenti) minimo L. 2.100; per tutti gli altri rapporti aumento di L. 200; Top Istituto L. 3.200 (ex L. 3.000);

2. aumento spesa invio estratto conto: L. 3.000 (ex 2.500) per ogni invio;

3. aumento commissione incasso effetti: viene effettuato un aumento generalizzato di L. 300 per ogni effetto su tutti i rapporti con il limite massimo di L. 5.800 (ex L. 5.500).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso gli sportelli della Banca.

Spoleto, 19 aprile 1999

Il presidente: Bruno Urbani.

S-11984 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CARINI - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Carini (PA)

La Banca Popolare di Carini S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, comunica che, con decorrenza 1° aprile 1999, le condizioni applicate subiscono una variazione secondo il seguente schema:

1. su tutti i rapporti legati alla linea prodotto «Prestoconto» il tasso passivo applicato oltre il limite di giacenza di L. 3.000.000 viene portato all'1,25%;
2. su tutti i rapporti legati alla linea prodotto «Famibanca Giovani» il tasso passivo viene portato all'1%;
3. tutti i tassi attivi, entro e fuori fido, applicati su tutti i rapporti e finanziamenti in lire o in valuta e il cui livello sia pari o inferiore al 12,75%, vengono aumentati di punti 0,50.

Carini, 20 aprile 1999

Il presidente: avv. Vito Mannino.

S-11985 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO BOLOGNESE
Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale in Bologna, via Calzoni n. 1/3
Registro imprese n. 191495 - R.E.A. n. 389703/BO
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01807391204

Il Credito Cooperativo Bolognese S.C. a r.l., con sede in Bologna, filiali in San Donato (BO), Centro Comun. Pilastrò (BO), Arcoveggio (BO), Casalecchio di Reno (BO), Anzola Emilia (BO), Fiera District (BO), Molinella (BO), Baricella (BO), Budrio (BO), S. Martino in Argine (BO), Argenta (FE), Portomaggiore (FE), Ostellato (FE), ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e successive modificazioni, comunica, con decorrenza 1° aprile 1999 quanto segue:

1. Spese di revisione fidi annuali: per fidi fino a 40.000.000 (+ spese vive) L. 30.000; oltre (+ spese vive) L. 80.000; società (+ spese vive) L. 100.000;
2. Recupero spese assicurazione su conto corrente e depositi L. 12.000;
3. Spese per singola scrittura L. 2.500 su conto corrente;
4. Spese Bancomat c/o altro Istituto L. 3.000;
5. Assegni bancari su piazza 5 giorni lavorativi/fis;
6. Con decorrenza 15 aprile 1999 diminuzione generalizzata di 1 punto dei tassi passivi applicati alle convenzioni in conto corrente.

Il direttore: Evaenza Bacchini.

B-491 (A pagamento).

BANCA DI IMOLA - S.p.a.

Sede legale in Imola (BO), via Emilia n. 196
Iscritta nel registro delle imprese di Bologna n. 805

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Banca di Imola comunica a tutta la clientela che con decorrenza 9 aprile 1999 ha apportato le seguenti variazioni sui tassi passivi:

1. Riduzione dello 0,50% su tutti i rapporti a contrattazione, sia sui conti correnti che sui depositi a risparmio (fermi restando i tassi minimi sui conti correnti dello 0,125% e sui depositi a risparmio dello 0,50%);
2. Riduzione fra 0,125% e 0,50% su tutte le convenzioni in essere;
3. Dopo la riduzione non potranno esserci tassi superiori al 2,75%;
4. Riduzione del tasso Top Rate dal 15% al 13%.

Inoltre:

1. Conti correnti a trattazione individuale: + L. 200 spese per riga di estratto conto + L. 5.000 per liquidazione;
2. Conti correnti in convenzione: + L. 200 per riga + L. 2.500 per liquidazione;
3. Formula zero e trial il costo dell'estratto conto viene portato a L. 3.500 periodicità trimestrale;
4. Inserimento spese sui libretti di risparmio di L. 22.000 annue su tutte le tipologie di prodotto in essere;
5. Aumento del recupero premio assicurativo da L. 12.000 a L. 14.000 su tutte le tipologie di conti applicabili;
6. Aumento di L. 1.500 su rid passivi.

Il responsabile dell'ufficio legale:

Gabriele Turri

B-494 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'ALTO RENO - S.c.r.l.**

Sede legale in Lizzano in Belvedere

Ai sensi della legge 154/1992 si comunica che, in maniera generalizzata, i tassi attivi verranno aumentati di 0,50 punti percentuali con decorrenza 1° aprile 1999 ed i tassi passivi verranno ridotti di 0,25 punti percentuali con decorrenza 15 aprile 1999.

Lizzano in Belvedere, 16 aprile 1999

Il direttore: Valerio Masinara.

B-499 (A pagamento).

**BANCA
DI CREDITO COOPERATIVO OSPEDALETTO
Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale in Ospedaletto di Coriano, piazza Gramsci n. 1
Registro delle società del Tribunale di Rimini n. 122
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00251450409

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 10 aprile 1999, i tassi creditori subiranno le seguenti variazioni:

C/C e D/R particolari e convenzionati riduzione massima 0,50%, il tasso massimo creditore applicato sarà del 2%.

Ospedaletto, 16 aprile 1999

Il direttore: Daniele Masini.

B-500 (A pagamento).

BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a.
Genova**Comunicazione alla clientela**

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della legge 154/1992 sulla trasparenza e pubblicità delle condizioni applicate alla clientela, si comunica che, in considerazione dell'attuale andamento del mercato finanziario, i conti correnti di corrispondenza, i conti di servizio del Risparmio Gestito e i libretti a risparmio subiranno, con decorrenza 14 aprile 1999, una diminuzione del tasso creditore da un massimo dello 0,50 ad un minimo dello 0,125, mentre i certificati di deposito subiranno, con decorrenza 22 aprile 1999, una diminuzione del tasso creditore da un massimo dello 0,50 ad un minimo dello 0,25.

Contestualmente il Prime Rate passa dal 6% al 5,50%, mentre il Top Rate passa dal 12,50% al 12%.

Genova, 20 aprile 1999

p. Banca di Genova e San Giorgio - S.p.a.

L'amministratore delegato: Eugenio Benvenuto

G-351 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASALGRASSO E DEL CARMAGNOLESE
Soc. Coop. a resp. lim.**

Sede in Casalgrasso (CN), via Torino n. 34

Si comunica che verrà rimborsato anticipatamente il seguente prestito obbligazionario così come segue:

Cod. IT000112857 Banca di Credito Cooperativo di Casalgrasso e del Carmagnolese 1997/2000 TV% 5°EM, scadenza prestito 1° giugno 2000: rimborsato anticipatamente al 1° giugno 1999.

Il presidente: A. Donetto.

C-11464 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'ALTO TIRRENO DELLA CALABRIA
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Verdicaro (CS), via Roma n. 153

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che con decorrenza 11 marzo 1999, i tassi praticati saranno:

Passivi - depositi a risparmio libero o vincolato: fino a L. 50/mln tasso 1,00%; fino a 100/mln tasso 1,25% oltre tasso 1,50%;

Passivi - conto corrente speciale e conto corrente accreditato stipendio tasso 1,00% conto corrente socio tasso 0,75%, conto corrente non socio tasso 0,50%;

Ativi	Soci	non soci	accr. stip.
scoperto di c/c	7,50%	9,00%	7,00%
mutui chirografari	7,50%	9,00%	7,00%
mutui ipotecari	6,00%	7,50%	
sconto port. comm.le	7,00%	8,00%	
sconto port. fin.rio	7,00%	8,00%	
ant. su effetti/tric.	7,00%	8,00%	

Il presidente: dott. Angelo Silvestri.

C-11469 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'AGRO BRESCIANO - S.c.r.l.**

Ghedì (BS)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, i tassi passivi vengono ridotti fino ad uno 0,50%.

Ghedì, 14 aprile 1999

Il direttore: Giuseppe Fenocchio.

C-11471 (A pagamento).

BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Lombarda

Sede in Breno, piazza Repubblica n. 2

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Registro imprese n. 1 C.C.I.A.A. di Brescia

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che per i tassi creditori applicati ai conti correnti ordinari e ai depositi a risparmio è stata disposta, con decorrenza 14 aprile 1999, una riduzione dello 0,50%.

Breno, 13 aprile 1999

p. Banca di Valle Camonica S.p.a.
Il direttore generale: Sergio Caggia

C-11487 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.**

Iscritta al n. 5129 dell'Albo delle Aziende di Credito,

aderente al fondo Interbancario di tutela dei depositi

Sede legale e direzione generale in Pistoia, via Roma n. 3

Capitale sociale L. 225.377.500.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Pistoia al n. 14281

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00092220474

Comunicazione alla clientela

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari finanziari», comunica alla propria clientela che, a seguito della diminuzione del Tus di 0,50% punti del 14 aprile 1999, effettua la sottoposta manovra con decorrenza 22 aprile 1999:

1) diminuzione del Top Rate dell'Istituto di 0,75 di punto che viene fissato al 13,25%;

2) diminuzione di 0,50 di punto di tutti i tassi passivi applicati ai conti correnti ed ai depositi a risparmio;

3) diminuzione di 0,25 di punto dei tassi passivi applicati ai conti «Età dell'Oro», aperti a titolari di pensione, aventi giacenze medie superiori a 5 mln. Per tale tipologia di conti le giacenze inferiori a 5 mln vengono regolate allo 0,125%.

Pistoia, 20 aprile 1999

p. Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.
Il vice direttore generale: rag. Giuliano Sarti

C-11495 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
POLESINE OCCIDENTALE - S.c.r.l.**

Castelguglielmo (RO), piazza Vittorio Veneto n. 154

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dall'8 aprile 1999, i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio liberi e vincolati sono diminuiti massimo di 0,25 punti. Tasso minimo 0,125%.

Castelguglielmo, 8 aprile 1999

p. B.C.C. Polesine Occidentale S.c.r.l.;
rag. Giuliano Anselmi

C-11500 (A pagamento).

BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Lombarda

Sede in Breno, piazza Repubblica n. 2

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Registro imprese n. 1 C.C.I.A.A. di Brescia

Prestito Obbligazionario «Banca di Valle Camonica - T.V.»
Codice U.I.C. 92617

Ai sensi dell'art. 10 del regolamento di emissione, si comunica che il tasso di interesse lordo posticipato per la cedola n. 6, pagabile il 2 ottobre 1999, è fissato nella misura dell'1,25% pari a L. 62.500 al lordo della ritenuta di legge per ogni obbligazione di nominali 5.000.000. Si ricorda inoltre che dal 2 aprile 1999 verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 2 ottobre 1998-2 aprile 1999, in ragione di L. 92.500 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 5.

Prestito Obbligazionario «Banca di Valle Camonica - 5,25%»
Codice U.I.C. 110872

Ai sensi dell'art. 9 del regolamento di emissione, si comunica che il 4 aprile 1999 scadrà il Prestito Obbligazionario «Banca di Valle Camonica 5,25% 1997-1999 - serie 13/F». Dal 4 aprile 1999 sarà rimborsato il valore nominale di ogni obbligazione e verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 4 ottobre 1998-4 aprile 1999, in ragione di L. 137.500 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 4. Il rimborso delle obbligazioni avrà luogo, senza alcuna deduzione di spese, contro consegna dei titoli presso le filiali della Banca di Valle Camonica.

Prestito Obbligazionario «Banca di Valle Camonica - T.V.»
Codice U.I.C. 115834

Ai sensi dell'art. 9 del regolamento di emissione, si comunica che il tasso di interesse lordo posticipato per la cedola n. 4, pagabile il 7 ottobre 1999, è fissato nella misura dell'1,196% pari a L. 59.800 al lordo della ritenuta di legge per ogni obbligazione di nominali 5.000.000. Si ricorda inoltre che dal 7 aprile 1999 verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 7 ottobre 1998-7 aprile 1999, in ragione di L. 84.600 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 3.

Prestito Obbligazionario «Banca di Valle Camonica - T.V.»
Codice U.I.C. 121370

Ai sensi dell'art. 9 del regolamento di emissione, si comunica che il tasso di interesse lordo posticipato per la cedola n. 3, pagabile il 6 ottobre 1999, è fissato nella misura dell'1,149% pari a L. 57.450 al lordo della ritenuta di legge per ogni obbligazione di nominali 5.000.000. Si ricorda

inoltre che dal 6 aprile 1999 verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 6 ottobre 1998-6 aprile 1999, in ragione di L. 90.500 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 2.

Casse incaricate: Banca di Valle Camonica.

Breno, 2 aprile 1999

p. Banca di Valle Camonica S.p.a.
Il direttore generale: Sergio Caggia

C-11499 (A pagamento).

FAC - S.p.a.

SAUROC - S.r.l.

Progetto di fusione tra le seguenti società:

1. Società incorporate:

a) Fac S.p.a., sede legale in Roma via Alberico II n. 4, costituita a Roma il 29 febbraio 1980, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, C.C.I.A.A. Roma n. 455377 - Tribunale di Roma n. 14871/1980 registro imprese n. 148780, codice fiscale n. 04685350581, partita I.V.A. n. 01289361006;

Società incorporanda:

b) Sauroc S.r.l., sede legale in Roma via Alberico II n. 4, costituita a Roma il 26 febbraio 1969, capitale sociale L. 99.600.000 interamente versato, C.C.I.A.A. di Roma n. 320212 - Tribunale di Roma n. 7177/1969, registro imprese n. 71769, codice fiscale n. 02601860584.

1. Lo statuto della società incorporante non subirà modificazioni per effetto della fusione;

2. Non si origineranno rapporti di concambio né conguagli in denaro in quanto l'incorporante, al momento della deliberazione di fusione, possiederà il 100% del capitale sociale dell'incorporanda;

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante alla data in cui avrà effetto la fusione ai sensi del 2° comma art. 2504 bis;

4. Non sussisteranno particolari categorie di soci con trattamento privilegiato;

5. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Roma, 21 aprile 1999

Fac S.p.a.
Amministratore unico: dott. Claudio Giuli

Sauroc S.r.l.
Amministratore unico: dott. Enrico Giuli

S-11909 (A pagamento).

NHS - NUOVA HOLDING SAN PAOLO - S.p.a.

Estratto del progetto di scissione parziale della NHS - Nuova Holding Sampaolo - S.p.a. mediante costituzione della NHS - Nuova Holding Subalpina - S.p.a. (art. 2504-ocies Codice civile).

Tipo, denominazione sociale e sede delle Società interessate all'operazione:

Società scindenda: NHS - Nuova Holding Sampaolo - S.p.a. (interamente controllata dalla Compagnia di San Paolo), avente sede legale in Torino, via Campana n. 36, capitale sociale L. 850 miliardi interamente versato, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al n. 4363/1991 -

Tribunale di Torino, iscritta con il n. 30163 nell'apposita sezione U.L.C. dell'elenco degli intermediari finanziari di cui all'art. 113 del decreto legislativo 385/1993, codice fiscale - partita I.V.A. n. 06210270010.

Alla data di effetto della scissione la Società scindenda assumerà la nuova denominazione sociale di Compagnia di San Paolo Investimenti Patrimoniali - Società per azioni e trasferirà la sede sociale in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 75;

Società beneficiaria costituenda: NHS - Nuova Holding Subalpina - Società per azioni, siglabile NHS S.p.a., avente sede legale in Torino, via Campana n. 36, capitale sociale L. 850 miliardi.

Elementi patrimoniali oggetto del trasferimento per scissione: L'operazione di scissione assume a riferimento le situazioni patrimoniali della società scindenda alla data del 31 dicembre 1998.

Alla società beneficiaria sarà trasferito, a valori di libro, il ramo aziendale specializzato nella gestione e valorizzazione delle partecipazioni bancarie, finanziarie ed assicurative non di controllo, da crediti verso banche, da titoli obbligazionari, da immobilizzazioni materiale ed immateriali e dalle risorse umane aditate alla gestione del ramo oggetto di scissione con le inerenti attività e passività (punto 3 del progetto).

Il valore contabile netto da trasferire, come evidenziato nel progetto allegato al progetto, è pari a L. 700 miliardi.

Si precisa che le variazioni che potranno intervenire sugli elementi patrimoniali dell'attivo e del passivo oggetto di scissione, tra la data della situazione patrimoniale presa a base per la redazione del medesimo progetto di scissione e la data di effetto della scissione stessa, non comporteranno variazioni del patrimonio netto contabile attribuito alla società beneficiaria in quanto, ove non trovassero esatta compensazione tra loro, saranno oggetto di compensazione con la posta «crediti verso banche».

Per effetto della scissione, conseguentemente al trasferimento alla società beneficiaria del ramo aziendale come sopra specificato ed ai fini della costituzione del patrimonio netto della stessa società beneficiaria, il patrimonio netto contabile della società scindenda si ridurrà di L. 700 miliardi, con utilizzo del capitale sociale per L. 550 miliardi, della riserva legale per L. 30 miliardi e della riserva straordinaria per L. 120 miliardi.

Quanto alla società beneficiaria, il patrimonio netto contabile della stessa risulterà costituito come segue: L. 550 miliardi capitale sociale, L. 30 miliardi riserva legale, L. 120 miliardi riserva straordinaria.

Rapporto e criteri di assegnazione: il capitale sociale della società beneficiaria verrà assegnato all'azionista unico della società scindenda in conseguenza dell'annullamento di n. 55 milioni di azioni della stessa società scindenda (da nominali L. 10.000 cad.).

Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: le azioni della società beneficiaria saranno assegnate all'azionista unico della società scindenda a partire dalla data di effetto della scissione di cui infra.

Data di partecipazione agli utili delle azioni della società beneficiaria: le azioni della società beneficiaria assegnate all'azionista unico della società scindenda parteciperanno agli utili della società beneficiaria a partire dalla data di effetto della scissione, di cui al punto successivo, ai sensi dell'art. 2504-decies del codice civile.

Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, decorrono dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro delle imprese di Torino. Dalla stessa data saranno imputate al bilancio della società beneficiaria le operazioni afferenti al ramo aziendale oggetto di trasferimento.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino il 21 aprile 1999.

Torino, 23 aprile 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Onorato Castellino

S-11916 (A pagamento).

NUOVA PLATANO - S.r.l.

AEROPONICA APRILIA - S.r.l.

Con verbale assembleare a rogito notaio Ignazio Gandolfo di Roma del 2 marzo 1999 rep. 25158/10552 la «Nuova Platano S.r.l.», con sede in Roma, via della Dataria n. 22, iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 3648/74, ha deliberato la fusione per incorporazione di essa «Nuova Platano S.r.l.» da parte della «Aeroponica Aprilia S.r.l.» con sede in Aprilia (Latina), via dei Cinque Archi km 18,800, iscritta presso il registro delle imprese di Latina - Tribunale di Latina al n. 4580. Detta delibera è stata depositata nel registro delle imprese di Roma in data 12 aprile 1999.

Con verbale assembleare a rogito notaio Ignazio Gandolfo di Roma del 2 marzo 1999 rep. 25157/10551 la «Aeroponica Aprilia S.r.l.», con sede in Aprilia (Latina), via dei Cinque Archi km 18,800, iscritta presso il registro delle imprese di Latina - Tribunale di Latina al n. 4580 ha deliberato la fusione per incorporazione della «Nuova Platano S.r.l.», con sede in Roma, via della Dataria n. 22, iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 3648/1974. Detta delibera è stata depositata nel registro delle imprese di Latina in data 6 aprile 1999.

La fusione in oggetto non comporterà alcun aumento di capitale sociale, emissione di nuove azioni o quote, conambio o conguaglio in denaro, poichè la incorporante «Aeroponica Aprilia S.r.l.» possiede l'intero capitale sociale della incorporanda «Nuova Platano S.r.l.».

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni ex articolo 2504 Codice civile.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né titoli diversi dalle quote. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Notaio: Ignazio Gandolfo.

S-11922 (A pagamento).

TPL

Tecnologie Progetti Lavori - S.p.a.

Estratto del progetto di scissione parziale

Il Consiglio di amministrazione della TPL - Tecnologie Progetti Lavori S.p.a., in data 12 aprile 1999, ha approvato il seguente progetto ex art. 2504-*octies* del Codice civile, per la scissione parziale in nuova società azionaria unica beneficiaria.

1. La società che si scinde: la società che si scinde è del tipo azionario e come risulta dal certificato di vigenza rilasciato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Roma - Ufficio registro delle imprese (allegato sub «A» al progetto di scissione) ha:

denominazione: TPL - Tecnologie Progetti Lavori S.p.a. (in forma abbreviata «TPL S.p.a.»); sede legale: Roma, viale Castello della Magliana, 38; capitale: L. 18.000.000.000, diviso in 1.800.000, azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 ciascuna, attualmente distribuite tra i soci come segue, secondo le risultanze del Libro Soci:

TECHNIP SA.	n. 1.710.000	L. 17.100.000.000	= 95%
DIRPAR S.p.a.	n. 90.000	L. 900.000.000	= 5%
Totale	n. 1.800.000	L. 18.000.000.000	= 100%

La società ha: iscrizione al registro delle imprese di Roma n. 3198/1969; iscrizione in C.C.I.A.A. di Roma REA n. 325485; codice fiscale n. 00478010580; partita IVA n. 00903701001.

Lo statuto vigente della società scissa (integralmente trascritto in calce al progetto di scissione sub Allegato B/1), con decorrenza dalla data in cui si producono gli effetti della scissione, resta modificato come risulta nel nuovo testo coordinato pure trascritto in calce al progetto di scissione sub Allegato B/2, comprensivo delle modifiche conseguenti alla scissione e di altre modifiche.

I componenti degli organi amministrativo e sindacale della TPL - Tecnologie Progetti Lavori S.p.a. restano in carica fino alla normale scadenza del mandato (salvo eventuali dimissioni o altre cause di cessazione in conformità di legge).

Le spese e imposte e tasse della intera operazione di scissione fanno carico alla scissa TPL - Tecnologie Progetti Lavori S.p.a.

2. La società beneficiaria: la società beneficiaria originata dalla scissione sarà del tipo azionario e avrà: denominazione: Infrastrutture e Gestioni S.p.a. (ed in forma abbreviata IG S.p.a.); sede legale: Roma, Viale Castello della Magliana n. 38; capitale e azioni: capitale di L. 500.000.000 interamente versato, rappresentato da n. 50.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 ciascuna, che saranno attribuite ai soci della società scissa nelle stesse proporzioni di loro partecipazione al capitale della scissa.

Circa la ripartizione degli utili, il numero degli amministratori e i loro poteri (con indicazione di chi tra loro è legale rappresentante), il numero dei componenti del Collegio sindacale, la durata della società, si rinvia allo statuto della beneficiaria trascritto integralmente nel progetto di scissione.

Circa la nomina degli organi amministrativo e sindacale e la determinazione del compenso del Collegio sindacale, l'assemblea che approverà il progetto di scissione determinerà la composizione numerica del primo organo amministrativo ed il compenso del primo Collegio sindacale e designerà i componenti dei due organi sociali.

3. Rapporto di cambio/eventuale conguaglio in denaro: il rapporto di cambio è determinato in ragione di una azione della beneficiaria per ogni azione annullata già posseduta nella scissa.

Non vi è luogo a conguaglio in denaro.

4. Assegnazione di azioni della beneficiaria: modalità: le n. 50.000 azioni della beneficiaria assegnate ai soci della scissa saranno emesse; ai prodotti degli effetti della scissione, previo annullamento di pari numero di azioni della scissa TPL - Tecnologie Progetti Lavori S.p.a., con le conseguenti relative iscrizioni nei rispettivi libri soci della beneficiaria e della scissa.

5. Partecipazione agli utili della beneficiaria: decorrenza: la partecipazione agli utili della beneficiaria per le azioni che ne rappresentano il capitale, decorrerà dai prodotti degli effetti della scissione.

6. Imputazione di operazioni al bilancio della beneficiaria: decorrenza: saranno imputate al bilancio della beneficiaria le operazioni della scissa TPL - Tecnologie Progetti Lavori S.p.a., relativamente agli elementi patrimoniali attivi e passivi assegnati alla beneficiaria medesima, con decorrenza dai prodotti degli effetti della scissione.

7. Categorie di soci/possessori di titoli diversi: nella società scissa non esistono azioni diverse da quelle ordinarie, né titoli diversi da esse; e altrettanto sarà per la beneficiaria originata dalla scissione. Pertanto non si prevede particolare trattamento per altre categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari agli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori, sia della scissa che della beneficiaria.

9. Distribuzione di azioni della beneficiaria: criteri: la distribuzione delle azioni della nuova beneficiaria avverrà in proporzione alle azioni della scissa possedute, onde, ex art. 2504-*novies* del Codice civile, resta esclusa la nomina di esperti per la relazione di congruità sul rapporto di cambio ex art. 2501 - *quinquies* del Codice civile.

10. Elementi patrimoniali dell'attivo e del passivo:

10a) gli elementi patrimoniali dell'attivo e del passivo resteranno assegnati alla beneficiaria ai valori contabili loro attribuiti sulla base del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998. Ne consegue, come appreso (al punto 10c), la proporzionale riduzione del patrimonio netto della società che si scinde.

10b) gli elementi patrimoniali attivi e passivi assegnati alla beneficiaria sono descritti nel testo allegato al progetto di scissione sub «C» e relativi sub-allegati «C1», «C2» e «C3», mediante trascrizione in calce al progetto stesso. Gli elementi dell'attivo e del passivo non espressamente assegnati alla società beneficiaria restano a carico della società scissa.

Gli elementi patrimoniali dell'attivo e del passivo che resteranno assegnati alla beneficiaria, come sopra individuati, afferiscono a gestioni operative che, tra la data del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998 e la data di effetto della scissione stessa, subiranno le modificazioni essenzialmente conseguenti alla dinamica operativa dell'attività d'impresa.

Per adeguamento a tali modificazioni, a copertura della possibile differenza che potrà essere riscontrata alla data di effetto della scissione rispetto ai dati del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998 riportati nel presente progetto, sarà in pari misura incrementato o decrementato l'importo delle disponibilità liquide/1). Depositi bancari che resteranno assegnati alla beneficiaria, tale da compensare, rispettivamente, l'incremento del passivo o il decremento dell'attivo emerso dal confronto dei due dati contabili (al 31 dicembre 1998 ed alla data di effetto della scissione).

10c) Il patrimonio netto della TPL - Tecnologie Progetti Lavori S.p.a. resterà distribuito tra le due società come segue:

TPL - Tecnologie Progetti Lavori S.p.a.: capitale L. 17.500.000.000 diviso in n. 1.750.000 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna; riserva legale L. 3.600.000.000; riserva straordinaria L. 8.682.829.341; riserva straordinaria indisponibile L. 3.003.746.089.

Infrastrutture e Gestioni S.p.a.: capitale L. 500.000.000, diviso in n. 50.000 azioni da nominali L. 0.000 ciascuna.

11. Effetti della scissione: decorrenza: gli effetti della scissione a norma degli artt. 2504/decies e 100 Disp. Att. del codice civile decorrono dalla iscrizione presso il registro delle imprese di Roma dell'atto di scissione.

12. Iscrizione del progetto presso il registro delle imprese: il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Roma in data 22 aprile 1999 al n. 3198/1969.

Roma, 23 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Leonello Pari

S-11932 (A pagamento).

TESSILGROSSO - S.r.l.

Sede in Lessona (BI), via Roma n. 20
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Biella n. 12951

LANIFICIO ALBINO TORELLO VIERA - S.r.l.

Sede in Lessona (BI), via Roma n. 20
Capitale sociale L. 38.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Biella n. 14431

Estratto del progetto di fusione

1. Società incorporante: TESSILGROSSO S.r.l.; società incorporanda: «Lanificio Albino Torello Viera S.r.l.».

3. La incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda. L'incorporazione avverrà mediante totale annullamento delle quote della incorporanda detenute dalla incorporante. Nessun conguaglio in denaro.

6. Effetti economici e fiscali della fusione dal 1° gennaio 1999 con imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni compiute dalla incorporanda da tale data.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio a favore degli amministratori.

Si precisa che il progetto di fusione integrale è stato depositato in data 22 aprile 1999 presso il registro imprese di Biella.

Tessilgrosso S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Carla Drago

Lanificio Albino Torello Viera S.r.l.
L'amministratore unico
Marco Grosso

S-11944 (A pagamento).

PAVAN - S.p.a.

FOODMAC - S.r.l.

1. Società incorporante: Pavan S.p.a. con sede in Galliera Veneta (PD), via Monte Grappa n. 8, capitale sociale di L. 33.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Padova n. 21077 registro società, codice fiscale e partita iva n. 01128180286.

2. Società incorporanda: Foodmac S.r.l. con sede in Galliera Veneta (PD), via Europa n. 27, capitale sociale di Lire 99.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Padova registro imprese n. 41015/1996, codice fiscale e partita I.V.A. 02572850283.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda; nessuna variazione è prevista nel capitale sociale.

Lo statuto oggi vigente della Pavan S.p.a., società incorporante, è stato approvato dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 14 maggio 1998. A seguito del perfezionamento della fusione non risulterà modificato.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà amata mediante incorporazione della società «Foodmac S.r.l.» nella «Pavan S.p.a.», interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzioni di n. 990 quote da nominali L. 100.000 ciascuna.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Padova il 7 aprile 1999 al nr. di protocollo 13466/1999 per l'incorporanda «Foodmac S.r.l.» e presso il registro delle imprese di Padova il 7 aprile 1999 al n. di protocollo 13467/1999 per l'incorporante «Pavan S.p.a.».

Pavan S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Ferro

Foodmac S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Cavagnin

S-11976 (A pagamento).

EUROFTANZIARIA - S.p.a.

Estratto di atto di fusione

Con atto del 22 febbraio 1999 a rigito del notaio Alfredo Acquaro di Milano, n. 105866/26996 di repertorio, è stata dichiarata la fusione per incorporazione delle seguenti società:

a) incorporante - Eurofinanziaria Società per azioni, con sede sociale in Milano, Galleria San Babila 4/B, capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 306388, codice fiscale n. 10092040152;

b) incorporanda - Immobiliare Daniel Edolo, Società a responsabilità limitata a socio unico, con sede sociale in Milano, viale Brianza n. 14/A, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, già iscritta al registro delle imprese di Milano n. 95778, codice fiscale n. 01607170154.

Essendo l'incorporata interamente posseduta dalla incorporante, la fusione non ha dato luogo ad alcun aumento di capitale.

La fusione ha effetti economici e contabili decorrenti dal 1° aprile 1998; a partire da tale data le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante. Tale decorrenza viene osservata anche ai fini fiscali a norma dell'art. 123 del D.P.R. 917/1986, in quanto entrambe le società hanno chiuso il loro esercizio il 31 marzo 1998.

Non esistono particolari categorie di soci o portatori di titoli diversi dalle azioni per i quali sia stato previsto un trattamento particolare o privilegiato. Non sono stati previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società fuse.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 18 marzo 1999, prot. n. 47017 per l'incorporante e n. 47006 per l'incorporata.

p. Eurofinanziaria S.p.a.
I consiglieri delegati:
Giorgio Dacrema - Marcello Quadrozzi

S-11977 (A pagamento).

IMMOBILIARE ISOLA VERDE - S.r.l.

Estratto progetto di scissione parziale
(ex art. 2504-*octies* del Codice civile)

In data 19 aprile 1999 è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Pisa il progetto di scissione parziale della società:

Immobiliare Isola Verde S.r.l., con sede in Pisa, via Turati n. 36, capitale sociale L. 60.000.000, iscritta al n. 6465 del registro delle imprese di Pisa, codice fiscale 00481360501, mediante costituzione di nuova società beneficiaria denominata Anadzeus S.r.l., con sede in Pisa, via Turati n. 36, capitale sociale L. 35.000.000.

Non sono previsti né il rapporto di cambio né conguagli in denaro, poiché ai soci della società scissa sono assegnate le quote della costituenda società beneficiaria in proporzione alle rispettive quote di partecipazione al capitale sociale della scissa.

Le quote parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1999.

Gli effetti contabili e fiscali della scissione decorreranno dal 1° gennaio 1999; gli effetti reali decorreranno ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né vengono riconosciuti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Pisa, 20 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Lucarelli

S-11978 (A pagamento).

L'AGRICOLA - S.r.l.

RUGGERI - S.a.s.
di Ruggeri Roberto & C.

Estratto atto di fusione

Con atto notaio Enrico Spagnoli di Modena del 16 marzo 1999 rep. n. 54873/7409 registrato a Modena il 20 marzo 1999 al n. 4321, depositato alla C.C.I.A.A. di Modena il 30 marzo 1999 la società «L'Agricola S.r.l.» con sede in Modena, iscritta al n. 24885 registro imprese e n. 234922 del R.E.A. si è fusa per incorporazione nella «Ruggeri S.a.s. di Ruggeri Roberto & C.» con sede in Modena, iscritta al n. 7407 registro imprese e n. 161305 del R.E.A.

Non è stato aumentato il capitale sociale della incorporante essendo quest'ultima proprietaria dell'intero capitale della incorporata.

Gli effetti reali della fusione hanno data a partire dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Notaio: Enrico Spagnoli.

S-11980 (A pagamento).

IMMOBILIARE FERLUSIL - S.p.a.

Sede in Milano, via La Marmora n. 42
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03150010159

Estratto della delibera di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile) per incorporazione della società Silea S.r.l., sede in Milano via La Marmora n. 42 codice fiscale e partita I.V.A. 03150020158, nella società Immobiliare Ferlusil S.p.a., delibera iscritta nel registro imprese del Tribunale di Milano il 12 marzo 1999.

1. Rapporto di cambio: non esiste rapporto di cambio in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda e pertanto tali quote verranno annullate a seguito della fusione per incorporazione;
2. Decorrenza degli effetti della fusione: 1° gennaio 1999;
3. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato;
4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 5 aprile 1999

p. Immobiliare Ferlusil S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Amato Santi

S-11979 (A pagamento).

MAMO - S.r.l.

Sede in Pesaro (PS), via Umbria n. 6
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Pesaro n. 2004
R.E.A. di Pesaro n. 55322
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00113920417

Estratto del progetto di scissione (ex art. 2504-septies del Codice civile) depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 19 aprile 1999 a Pesaro prot. n. 5268.

Società partecipante alla scissione parziale: «Mamo S.r.l.» con sede in Pesaro, via Umbria n. 6.

Società beneficiaria, di nuova costituzione: «Immobiliare Mamo S.n.c. di Montesi Gianfranco e Marinelli Giuliano», con sede in Pesaro, via Umbria n. 6, capitale sociale L. 100.000.000.

Alla società beneficiaria sarà attribuito un patrimonio del valore di L. 196.078.716, così come indicato al punto 10) del progetto.

La riduzione del patrimonio netto della società scindenda, avverrà interamente con imputazione a riserva straordinaria per L. 196.078.716. Il capitale sociale della società beneficiaria, pari a L. 100.000.000, sarà attribuito in parti uguali; pertanto, sarà riservata ai soci la stessa percentuale di partecipazione al capitale sociale esistente nella società scindenda. Gli effetti della scissione decorreranno dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese; lo stesso dicasi per quanto riguarda la partecipazione agli utili delle quote e l'efficacia contabile.

Non sono previsti trattamenti particolari ad alcune categorie di soci, né vantaggi a favore degli amministratori.

Pesaro, 16 aprile 1999

Gli amministratori:
Gianfranco Montesi - Giuliano Marinelli

S-11982 (A pagamento).

IMMOBILIARE RITA - S.r.l.**AGRICOLA RITA - S.r.l.***Estratto dell'atto di scissione parziale***Società partecipanti:**

1. «Immobiliare Rita S.r.l.» con sede in Ferrara, via Arianoova n. 18, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01251420384, iscritta nel registro imprese di Ferrara al n. 13845;

2. «Agricola Rita S.r.l.» con sede in Ferrara, via Arianoova n. 18, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01463960383, iscritta nel registro imprese di Ferrara al n. 8420/1999.

Atto di scissione parziale del 1° aprile 1999 notaio G. Bissi rep. n. 21713/4821 iscritto presso il registro imprese di Ferrara in data 13 aprile 1999 con il quale si è costituita la società «Agricola Rita S.r.l.» con capitale sociale di L. 20.000.000 per scissione parziale della società «Immobiliare Rita S.r.l.» con capitale sociale di L. 20.000.000.

Le quote della società di nuova costituzione sono state assegnate ai soci della società scissa nelle medesime proporzioni già possedute, senza alcun conguaglio.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare e privilegiato né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

La scissione ha avuto effetto dal giorno 13 aprile 1999.

p. Immobiliare Rita S.r.l.: Giorgio Rossati.

p. Agricola Rita S.r.l.: Giorgio Rossati.

S-11981 (A pagamento).

UNION - S.p.a.

(società incorporate)

Sede in Masserano, via Due Giugno, n. 30

Capitale di L. 600.000.000

Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Biella al n. 10426

Codice fiscale n. 01484660020

UNIONSPUN - S.p.a.

(società incorporanda)

Sede in Milano, via Vincenzo Gioberti n. 8

Capitale sociale di L. 6.800.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 172651/1998

Codice fiscale n. 12545330156

Estratto delibere di fusione

Verbale di Assemblée della società «Union - S.p.a.» ricevuto dal notaio Anna Pellegrino di Milano il 23 febbraio 1999, n. 7399/2239 di Rep. omologato dal Tribunale di Biella il 1° aprile 1999 con decreto n. 124/1999 iscritto al registro delle imprese di Biella in data 21 aprile 1999.

Verbale di assemblea della società «Unionspun S.p.a.» ricevuto dal notaio Anna Pellegrino di Milano il 23 febbraio 1999 n. 7398/2238 di Rep. omologato dal Tribunale di Milano il 10 marzo 1999 con decreto n. 3367 iscritto al registro delle imprese di Milano in data 17 marzo 1999.

L'assemblea della società «Union - S.p.a.» ha deliberato la fusione mediante incorporazione della società «Unionspun - S.p.a.».

La fusione avverrà alle seguenti condizioni:

non si fa luogo a nessun concaambio essendo tutte le n. 680.000 azioni costituenti l'intero capitale della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dalla data di effetto della fusione ex art. 2504-bis Codice civile;

la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, a partire dal 1° gennaio 1999.

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Anna Pellegrino.

S-12027 (A pagamento).

ZILMET DEI FRATELLI BENETTOLO - S.p.a.**ZAMBET - S.r.l.***Estratto dell'atto di fusione*

Società partecipanti alla fusione:

«Zilmet dei fratelli BenettoLO - S.p.a.», con sede in Limena (PD), alla via del Santo n. 242, capitale sociale di L. 8.400.000.000 (ottomiliardiquattrocentomilioni) di cui L. 5.000.000.000 (cinquemilardi) interamente versati, e L. 3.400.000.000 (tre miliardi quattrocentomilioni) al servizio del prestito obbligazionario convertibile 1996-2000, deliberato in data 13 dicembre 1995, iscritta nel registro delle imprese di Padova al n. 17011, R.E.A. n. 169561, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01010280285;

«Zambet - S.r.l.», con sede in Limena (PD), via R. Colpi n. 30, capitale sociale di L. 4.500.000.000 (quattromiliardicinquemilioni) interamente versati, iscritta nel registro delle imprese di Padova al n. 38604, R.E.A. n. 233940, codice fiscale n. 02497670287.

Atto di fusione del 8 aprile 1999 n. 23410 Rep. F. Cardarelli, notaio in Abano Terme, depositato presso il registro delle imprese in data 22 aprile 1999, con il quale le società venivano fuse mediante incorporazione della società «Zambet - S.r.l.» nella «Zilmet dei fratelli BenettoLO - S.p.a.», con le seguenti modalità:

1. Data a partire dalla quale decorrono gli effetti fiscali: 1 gennaio 1999;

2. Nessuna attribuzione di quote di concaambio, dato che la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporata.

Il notaio: dott. Franco Cardarelli.

S-11983 (A pagamento).

OLIMPIAS - S.p.a.

Sede in Grumolo delle Abbadesse (VI), via Nazionale n. 56

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Vicenza n. 13786

FINITEX - S.p.a.

Sede in Grumolo delle Abbadesse (VI), via Nazionale n. 56

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Vicenza n. 33069

TESSUTI DI PORDENONE - S.p.a.

Sede in Pordenone (PN), viale Martelli n. 49

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Pordenone n. 13528

FILTRAVESIO - S.r.l.

Sede in Travesio (PN), via dell'Industria n. 10

Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato

Registro imprese di Pordenone n. 3584

TINTORIA ASTICO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Grumolo delle Abbadesse (VI), via Nazionale n. 56

Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato

Registro imprese di Vicenza n. 6079

Estratto del progetto di fusione (ai sensi art. 2501-bis ultimo comma Codice civile) Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, primo comma, n. 1).

Olimpias - S.p.a. (società incorporate), con sede legale in Grumolo delle Abbadesse (VI), via Nazionale n. 56, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 13786, codice fiscale n. 00821020245;

Finitex - S.p.a. (società incorporata), con sede legale in Grumolo delle Abbadesse (VT), via Nazionale n. 56, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 33069, codice fiscale n. 02510400241;

Tessuti di Pordenone - S.p.a. (società incorporata), con sede legale in Pordenone (PN), viale Martelli n. 49, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Pordenone al n. 13528, codice fiscale n. 03058350269;

Filtraveso - S.r.l. (società incorporata), con sede legale in Travesio (PN), via dell'Industria n. 10, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Pordenone al n. 3584, Codice fiscale n. 01039300395;

Tintoria Astico - S.p.a. in liquidazione (società incorporata), con sede legale in Grumolo delle Abbadesse (VT), via Nazionale n. 56, capitale sociale lire 750.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 6079, codice fiscale n. 00277950242.

Rapporto di cambio delle azioni e conguaglio in denaro (art. 2501-bis, primo comma, n. 3); **Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporate** (art. 2501-bis, primo comma, n. 4); **Data dalla quale tali azioni partecipano agli utili** (art. 2501-bis, primo comma, n. 5); **Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente possedute non trovano applicazione, ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile, le disposizioni di cui agli art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5) che nel presente estratto vengono pertanto omesse.**

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporate (art. 2501-bis, primo comma, n. 6); **Per gli effetti di cui all'articolo 2501-bis, n. 6, del Codice civile, le operazioni delle società incorporate Tessuti di Pordenone S.p.A., Filtraveso S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporate Olimpias S.p.A. a decorrere dal 1° gennaio 1999.**

Per le società Finitex S.p.A. e Tintoria Astico S.p.A. in liquidazione le operazioni saranno imputate al bilancio della società incorporate Olimpias S.p.A. a decorrere dalla stessa data in cui la fusione avrà efficacia ai fini civilistici.

Ai sensi dell'articolo 2504-bis, secondo comma, del Codice civile, la fusione avrà effetto a decorrere dal giorno successivo all'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese o da quella successiva data che sia stabilita in sede di stipulazione dello stesso atto di fusione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni (art. 2501-bis, primo comma, n. 7): **L'incorporante e le incorporate non hanno particolari categorie di soci né vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni.**

Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, primo comma, n. 8): **Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.**

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Vicenza e di Pordenone in data 19 aprile 1999.

Grumolo delle Abbadesse-Pordenone-Travesio, 21 aprile 1999

Olimpias S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Armando Boccaletti

Finitex S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Armando Boccaletti

Tessuti di Pordenone S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Armando Boccaletti

Filtraveso S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Armando Boccaletti

Tintoria Astico S.p.a. in liquidazione

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Armando Boccaletti

S-12029 (A pagamento).

CIME

Costruzioni Italiane Motori Elettrici - S.p.a.
(società scissa)

Sede legale in Viazzano di Varso De' Malegari (PR)
Via Piani Riva n. 6

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscrizione registro delle imprese del Tribunale di Parma n. 25699

FIR GROUP HOLDING ITALIA - S.r.l.

(società beneficiaria)

Sede legale in Milano, via Meda n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscrizione registro delle imprese del Tribunale di Milano
n. 151547/97/MI

Estrano delle delibere di scissione parziale (ai sensi degli artt. 2405-septies e 2504-ocnes del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria in data 12 marzo 1999 del notaio dott. Pierluigi Scalomagna n. 14565/3131 di rep., depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 30 marzo 1999 prot. n. 53608/1999, atto iscritto in data 30 marzo 1999 per la società Fir Group Holdings Italia S.r.l. e con verbale di assemblea straordinaria in data 12 marzo 1999 del notaio dott. Pierluigi Scalomagna n. 14564/3130 di rep., depositata presso il registro delle imprese di Parma in data 20 aprile 1999 prot. n. 6263/1999, atto iscritto in data 20 aprile 1999 per la società CIME - Costruzioni Italiane Motori Elettrici S.p.a.

Le società CIME - Costruzioni Italiane Motori Elettrici S.P.A. e Fir Group Holdings Italia S.r.l. hanno deliberato la scissione della società CIME - Costruzioni Italiane Motori Elettrici S.p.A. a favore della società Fir Group Holdings Italia S.r.l.

1. Rapporto di cambio: Non si fa luogo ad alcun scambio essendo l'intero capitale della società scissa interamente posseduto dalla società beneficiaria;

2. Data di efficacia della scissione: Le operazioni relative della porzione patrimoniale oggetto di scissione saranno imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data in cui la scissione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-decies, comma 1, primo periodo del Codice civile;

3. Trattamenti particolari: Non sono previsti trattamenti differenziali per particolari categorie di soci.

4. Vantaggi per gli amministratori: Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

5. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: Gli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria sono costituiti da n. 196.000 azioni della Sein Sistemi S.p.a. di valore nominativo di L. 1.000 rappresentative del 98% del capitale sociale.

p. II Consiglio di amministrazione di
Fir Group Holdings Italia S.r.l.:
Ronnie A. Sansom

p. II Consiglio di Amministrazione di
Cime Costruzioni Italiane Motori Elettrici S.p.a.:
Ronnie A. Sansom

S-12030 (A pagamento).

BRENO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 25
Capitale sociale L. 14.600.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 253741/98
Codice fiscale n. 12640710153

BIERREBI - S.p.a.

Sede in Zola Predosa, via G. Dozza n. 2
Capitale sociale L. 1.960.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 64868/95
Codice fiscale n. 01639991205

In data 23 aprile 1999 prot. 67218, è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano ed iscritto nel registro delle imprese e in data 21 aprile 1999 prot. 16066, è stato depositato presso il registro delle imprese di Bologna ed iscritto nel registro delle imprese, il progetto di fusione della società Bierrebi S.p.a. per incorporazione nella società Breno S.p.a.

A seguito della fusione la società incorporante modificherà la denominazione sociale in Bierrebi S.p.a., la sede sociale verrà trasferita a Zola Predosa (Bologna), via G. Dozza n. 2, e verranno apportate modifiche negli articoli riguardanti la gestione della società.

Non verrà effettuata alcuna operazione di conambio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per particolari categorie di soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Breno - S.p.a.

L'amministratore unico: Maurizio Salom

Bierrebi - S.p.a.

L'amministratore delegato: Eugenio Siena

S-12031(A pagamento).

FINDUCK GROUP - S.r.l.

Sede in Granarolo Emilia (BO), fraz. Cadriano

Via Don Minzoni n. 28

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 62261

Codice fiscale n. 02247530278

Progetto di fusione per incorporazione della società Plastilab S.p.a. nella società Finduck Group S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice Civile)

Si redige il presente progetto di fusione per incorporazione della società Plastilab S.p.a. nella società Finduck Group S.r.l., ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice Civile.

Si elencano di seguito gli elementi richiesti dal citato articolo di legge con riferimento al presente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Finduck Group S.r.l., con sede in Granarolo Emilia (BO), fraz. Cadriano, via Don Minzoni n. 28, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 62261, codice fiscale n. 02247530278;

Società incorporata: Plastilab S.p.a., con sede in Granarolo Emilia (Bo), fraz. Cadriano, via Don Minzoni n. 36, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 218217, codice fiscale n. 01273280352.

2. Modificazioni all'atto costitutivo della società incorporante: a seguito della fusione lo statuto della società incorporante non presenterà alcuna modifica;

3. Rapporto di cambio delle azioni e conguaglio in denaro: dal momento che la società incorporante detiene la totalità delle azioni della società incorporata, la fusione stessa avrà per effetto l'annullamento dell'intera partecipazione con il capitale sociale della società incorporata e non vi sarà alcuna assegnazione di quote né alcun rapporto di conambio di quote;

4. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione;

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di azioni: Nessun trattamento particolare è riservato ai soci o a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione;

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: la fusione non determina alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione della società Plastilab S.p.a. nella società Finduck Group S.r.l. è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bologna in data 14 aprile 1999 al n. 15107.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Gianna Ballardini

B-492 (A pagamento).

PLASTILAB - S.p.a.

Sede in Granarolo Emilia (BO), fraz. Cadriano

Via Don Minzoni n. 36

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bologna n. 218217

Codice fiscale n. 01273280352

Progetto di fusione per incorporazione della società Plastilab S.p.a. nella società Finduck Group S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Si redige il presente progetto di fusione per incorporazione della società Plastilab S.p.a. nella società Finduck Group S.r.l., ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice Civile.

Si elencano di seguito gli elementi richiesti dal citato articolo di legge con riferimento al presente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Finduck Group S.r.l., con sede in Granarolo Emilia (BO), fraz. Cadriano, via Don Minzoni n. 28, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 62261, codice fiscale n. 02247530278;

Società incorporata: Plastilab Spa, con sede in Granarolo Emilia (BO), fraz. Cadriano, via Don Minzoni n. 36, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 210217, codice fiscale n. 01273280352.

2. Modificazioni all'atto costitutivo della società incorporante: a seguito della fusione lo statuto della società incorporante non presenterà alcuna modifica;

3. Rapporto di cambio delle azioni e conguaglio in denaro: dal momento che la società incorporante detiene la totalità delle azioni della società incorporata, la fusione stessa avrà per effetto l'annullamento dell'intera partecipazione con il capitale sociale della società incorporata e non vi sarà alcuna assegnazione di quote né alcun rapporto di conambio di quote;

4. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione;

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di azioni: nessun trattamento particolare è riservato ai soci o a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione;

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: la fusione non determina alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione della società Plastilab S.p.a. nella società Finduck Group S.r.l. è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bologna in data 14 aprile 1999 al n. 15106.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Roberta Cantini

B-493 (A pagamento).

BUZZI CEMENTI - S.p.a.

UNICEM - S.p.a.

Estrato del progetto di fusione per incorporazione della Unicem S.p.a. nella Buzzi Cementi S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società incorporante: Buzzi Cementi S.p.a. con sede in Casale Monferrato (AL), via Luigi Buzzini n. 6, capitale sociale L. 50.588.250.000 interamente versato, suddiviso in 50.588.250 azioni ordinarie da L. 1.000 per azione, con effetto antecedente alla data di efficacia della fusione nominale cadauna, con effetto antecedente a compressive L. 60.588.250.000 di fusione, il capitale sociale sarà aumentato a complessive L. 100.000.000 mediante emissione gratuita di n. 10.000.000 azioni ordinarie da L. 1.000 nominali cadauna; iscritta al registro delle imprese al n. 28/1998 ufficio di Alessandria, codice fiscale n. 00930290044.

Società incorporanda: Unicem S.p.a. con sede in Torino, via Cardinale Massazza n. 71, capitale sociale, alla data del 31 marzo 1999, di L. 111.570.275.000 interamente versato, suddiviso in n. 66.000.800 azioni ordinarie e in n. 45.569.473 azioni di risparmio da L. 1.000 nominali cadauna.

In esito alle possibili conversioni del prestito obbligazionario «Medio-banca 4,5% 1994-2000 serie speciale Unicem ordinaria» convertibile in azioni ordinarie Unicem S.p.a. e del prestito obbligazionario «Medio-banca 5,5% 1994-2000 serie speciale Unicem di risparmio» convertibile in azioni di risparmio Unicem S.p.a., il capitale è suscettibile di aumentare di un massimo di L. 8.507.937.000 mediante emissione di massime n. 5.001.760 azioni ordinarie e di massime n. 3.506.177 azioni di risparmio.

Il capitale sociale è altresì suscettibile di aumentare, entro il mese di luglio 1999, a termini del relativo regolamento, di ulteriori massime L. 200.000.000 mediante emissione di massime n. 200.000 azioni di risparmio, da assegnare a dipendenti della Unicem S.p.a. e delle sue controllate in esecuzione della delibera assembleare del 30 novembre 1998 di aumento del capitale di massime Lire un miliardo da assegnare ai sensi dell'art. 2349 del Codice civile ai predetti soggetti. Iscritta al registro delle imprese al numero 243825/1997 ufficio di Torino, codice fiscale n. 00168840064.

Il rapporto di cambio è determinato in n. 1 (una) azione ordinaria del valore nominale di L. 1.000 della società incorporante ogni n. 1 (una) azione ordinaria del valore nominale di L. 1.000 della società incorporanda e in n. 1 (una) azione di risparmio del valore nominale di L. 1.000 della società incorporante ogni n. 1 (una) azione di risparmio del valore nominale di L. 1.000 della società incorporanda.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

La società incorporante procederà all'annullamento di n. 28.000.000 azioni ordinarie Unicem da essa possedute ed al cambio delle azioni ordinarie e di risparmio Unicem possedute dagli altri azionisti nei rapporti di cambio sopra indicati.

La società incorporante provvederà alla assegnazione delle azioni a Monte Titoli S.p.a. per la gestione accentrata in regime di dematerializzazione ed il conambio delle azioni, dopo la data di efficacia della fusione, avverrà, su richiesta degli azionisti, tramite i rispettivi intermediari, senza alcun onere per spese e commissioni a carico degli azionisti.

Le azioni della società incorporante che saranno emesse in cambio delle azioni dell'incorporanda Unicem S.p.a. avranno godimento dal 1° gennaio 1999.

Le operazioni delle società incorporanda, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporanda a decorrere dal 1° gennaio 1999.

La data di decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile nei confronti dei terzi sarà stabilita nell'atto di fusione e potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

La data di ammissione alla trattazione continua presso il Mercato Telematico Azionario della Borsa Italiana S.p.a. delle azioni dell'incorporante coinciderà con la data di efficacia della fusione.

Agli azionisti di risparmio della incorporanda Unicem S.p.a. saranno assegnate azioni di risparmio di nuova emissione della società incorporante aventi le stesse caratteristiche e privilegi di quelle possedute ed annullate.

I titolari di obbligazioni dei Prestiti Obbligazionari Medio-banca che non le convertiranno con effetto antecedente alla data di efficacia della fusione manterranno i medesimi diritti previsti negli attuali regolamenti.

I titolari del prestito obbligazionario non convertibile «Unicem S.p.a. 1998/2003 a tasso variabile», che verrà assunto dalla società incorporante, manterranno i medesimi diritti previsti nell'attuale regolamento.

Non sono previsti vantaggi speciali a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese - ufficio di Alessandria in data 13 aprile 1999 e presso il registro delle imprese - ufficio di Torino in data 12 aprile 1999.

Buzzi Cementi S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alessandro Buzzi

Unicem S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Cameraa

C-11478 (A pagamento).

MASTER GOMMA - S.r.l.

Sede in San Giorgio di Piano (BO), via dell'Artigiano n. 6/4
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 13382/FE
Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 342038
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01506201201

FORNITEK - S.r.l.

Sede in San Pietro in Casale (BO), via Morandi n. 26
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 48805/BO
Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 313861
Codice fiscale n. 03757020379
Partita I.V.A. n. 00658331202

In data 19 aprile 1999, ai sensi del comma 3 dell'art. 2501-bis del Codice civile, è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Bologna da entrambe le società interessate il progetto di fusione per incorporazione della società Master Gomma S.r.l., con sede in San Giorgio di Piano (BO), via dell'Artigiano n. 6/4, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato - codice fiscale e partita I.V.A. n. 01506201201 - nella società Fornitek S.r.l., con sede in San Pietro in Casale (BO), via Morandi n. 26, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato - codice fiscale n. 03757020379 e partita I.V.A. n. 00658331202.

1. La società Master Gomma S.r.l. verrà incorporata nella società Fornitek S.r.l. che adotterà, a seguito della fusione, un nuovo testo di statuto sociale;

2. La incorporante Fornitek S.r.l. detiene il 100% del capitale sociale della società incorporanda Master Gomma S.r.l. Non si applicano, quindi, le disposizioni dell'art. 2501-bis, 1° comma numeri 3, 4 e 5, degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinques* del Codice civile;

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini esclusivo contabili e fiscali, è fissata a decorrere dal primo giorno dell'esercizio sociale nel corso del quale la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2501-bis, 2° comma del Codice civile;

4. Per quanto concerne i rapporti con i terzi, gli effetti giuridici si produrranno quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte all'art. 2504 del Codice civile relativamente all'atto di fusione;

5. Trattamento soci: non è previsto trattamento particolare per i soci delle società partecipanti alla fusione ai sensi del n. 7 dell'art. 2501-bis del Codice civile;

6. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Master Gomma S.r.l.

L'amministratore unico: Giancarlo Nicoli Canepa

p. Fornitek S.r.l.

L'amministratore unico: Giancarlo Nicoli Canepa

B-495 (A pagamento).

FIR - S.r.l.

Sede in Zanè (VT), via Vegetri n. 83
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
R.E.A. di Vicenza n. 161465, registro Imp. attività di Vicenza n. 12887
Codice fiscale e partita I.V.A. IT n. 00793310244

Progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Per razionalizzare l'organizzazione societaria ed in particolare per eliminare le strutture ritenute non più strategiche nell'ottica di gruppo, al fine di consentire un contenimento dei costi di gestione in armonia con un'accorta politica di sviluppo, si propone la fusione per incorporazione della società Ronda Europa S.p.a. (società interamente controllata dalla Fir S.r.l.) e della società Mecstar S.r.l. (società interamente controllata dalla Fir S.r.l.) nella società controllante Fir S.r.l. con le modalità qui di seguito descritte:

1. Società partecipanti alla fusione:

Fir S.r.l. (società incorporante) sede in Zanè (VI), via Vegri n. 83, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 12887, codice fiscale n. 00793310244;

Ronda Europa S.p.a. (società incorporata) sede in Zanè (VI), via Vegri n. 83, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 13407, codice fiscale n. 0080590245;

Mecstar S.r.l. (società incorporata) sede in Zanè (VI), via Vegri n. 81, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 21867, codice fiscale n. 01982250241.

2. La fusione di per sé non darà luogo ad aumento di capitale sociale in quanto l'incorporante Fir S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale delle società incorporande. La fusione non richiederà quindi la fissazione di alcun rapporto di cambio, né darà luogo a conguaglio in denaro, ma avverrà unicamente tramite l'annullamento delle partecipazioni iscritte nel bilancio della società incorporante.

3. Non risulta necessario, per quanto sopra, predisporre la relazione degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-*quater* del Codice civile) né la relazione degli esperti (art. 2501-*quintus* del Codice civile).

4. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante Fir S.r.l. a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui verrà data attuazione alla fusione e ciò anche ai fini fiscali.

5. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare privilegiato, né saranno riservati benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. La società incorporante al fine di dotarsi di un capitale sociale più adeguato e consentire l'adozione della forma di Società per Azioni aumenterà il proprio capitale a L. 200.000.000 (duecentomilioni) utilizzando le proprie riserve disponibili ed eventualmente i finanziamenti dei soci.

7. Per effetto della trasformazione in società per azioni all'atto della fusione la società incorporante adotta un nuovo statuto.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 1° aprile 1999.

p. Fir S.r.l. (società incorporante)

L'amministratore unico: Carlo Ronda

p. Ronda Europa S.p.a. (società incorporata)

Il presidente: Carlo Ronda

p. Mecstar S.r.l. (società incorporata)

L'amministratore unico: Elsa Maria Caretta

C-11518 (A pagamento).

SPAZIO - S.p.a.

Sede in Piacenza, via Mentovati n. 24

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 12826 registro delle imprese di Piacenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01080200338

Estratto atto di fusione a rogito notaio dott. Alberto Vullo con sede in Piacenza in data 16 febbraio 1999, rep. n. 77794/14684 registrato a Piacenza il 24 febbraio 1999 al n. 659.

Società partecipanti:

«Spazio S.p.a.» con sede in Piacenza, via Mentovati n. 24 iscritta al n. 12826 del registro delle imprese di Piacenza (Società incorporante);

«Cons. Ibra S.r.l.» con sede in San Giorgio di Mantova (MN), via Martiri di Belfiore n. 6, iscritta al n. 18260 del registro delle imprese di Mantova (Società incorporata);

poiché la società incorporante detiene la totalità delle quote rappresentanti il capitale della società incorporata, l'incorporante provvederà all'annullamento senza sostituzione della partecipazione detenuta nell'incorporata senza che ciò comporti alcuna variazione nel capitale sociale della società incorporante;

le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1999;

non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

l'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Piacenza in data 22 marzo 1999, PRA n. 2836/1999.

Piacenza, 16 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Franco Casalini

C-11519 (A pagamento).

TOLUAN - S.p.a.

Sede in Palermo, via Libertà n. 31

Registro delle imprese n. 40583

PARS - S.r.l.

Sede in Palermo, via Mazzini n. 59

Registro delle imprese n. 20771

Estratto dell'atto di fusione mediante incorporazione della «Pars S.r.l.» nella «Toluan S.p.a.»

Con atto rogato dal notaio Moltisano S.p.a. di Palermo del 28 dicembre 1998, repertorio n. 36470, depositato presso il registro delle imprese di Palermo il 30 dicembre 1998 al n. PRA/27558/1998/CPA0042 si è proceduto alla incorporazione della «Pars S.r.l.» nella «Toluan S.p.a.» con le seguenti modalità:

1. Essendo il capitale della incorporata interamente posseduto dalla incorporante non sono state assegnate quote sociali alla incorporante e non si è aumentato il capitale, mentre le quote della incorporata sono state annullate;

2. La fusione ha effetto dal giorno di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Palermo, mentre ai fini contabili e delle imposte sui redditi gli effetti decorreranno dal giorno 1° gennaio 1999;

3. Non sussiste categoria di soci con trattamento riservato;

4. Non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società.

Il notaio rogante Maria Bonomo.

C-11605 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****PRETURA CIRCONDARIALE DI PIACENZA**

Con atto di citazione per il giorno 12 luglio 1999, Ruggiero Albasi residente in Rivebelle di Travo (PC), elettivamente domiciliato in Piacenza, via Frasi n. 31 presso lo studio dell'avv. Luca Gatti, suo procuratore e domiciliatario, ha chiesto al pretore di dichiarare l'avvenuta usucapione e domiciliazione sui terreni posti in località Montà Comune di Trappione in suo favore dei terreni comuni alle partite: 68 foglio 41 mapp. 182, foglio 42 mapp. 12-13-19, foglio 43 mapp. 7; 834 foglio 43 mapp. 179; 6304 foglio 43 mapp. 83; 6874 foglio 43 mapp. 68.

La presente vale quale notifica ex art. 150 del Codice di procedura civile.

Avv. Luca Gatti

C-11520 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI RIETI

Atto di citazione

Boncompagni Enzo, nato a Rieti il 1° marzo 1950, codice fiscale BNCNZE50C01H282X, residente in Rieti, via Carlo Sforza n. 7, ed ivi elettivamente domiciliato, alla via Contigliano n. 12, presso lo studio dell'avv. Elena Leonardi, che lo rappresenta e difende per delega in calce al presente atto, premesso che: 1) il sig. Felice Boncompagni, padre dell'istante, ha posseduto continuativamente, in modo pieno ed esclusivo dal 1972 al 1988, data del suo decesso, l'immobile sito in Rieti, via Terenzio Varrone n. 152, p. T-1, distinto al NCEU del comune di Rieti al fig. 122, part. 219, sub 1; 2) dal 1988 sino ad oggi l'attore ha continuato a possedere il suddetto immobile in modo pieno, esclusivo e pacifico, avendo, tra l'altro, la disponibilità delle uniche chiavi dell'immobile e provvedendo alla manutenzione ordinaria e straordinaria dello stesso, (omissis) premesso, altresì, che in data 22 febbraio 1999 il sig. Enzo Boncompagni otteneva dal presidente del Tribunale di Rieti autorizzazione alla notifica per pubblici proclami; cita: Boncompagni Gaetano e Boncompagni Ines; Pasquali Reginaldo, Pasquali Primo e Pasquali Giovanni; Provaroni Adolfo e Provaroni Onelio; Boncompagni Lorenza; Proietti Angelo, Proietti Ida, Proietti Michele, Proietti Vincenzo, Proietti Pierina, Proietti Quinta; Proietti Fausto, Proietti Claudio, Proietti Graziella, Proietti Maria Teresa e Proietti Diana; Giannantoni Velia, a comparire dinanzi alla Pretura di Rieti, nella sua solita sede di piazza Bachelet, all'udienza del 27 luglio 1999, ore di rito, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza sopra indicata, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 del Codice di procedura civile, con avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 del Codice di procedura civile, e con avviso che in difetto si procederà in contumacia, per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni:

«Piacca all'Il.m. giudice adito, *contrarius rejectis*, accertare che il sig. Boncompagni Enzo ha posseduto in modo pieno, esclusivo e pacifico per oltre vent'anni l'immobile sito in Rieti, via Terenzio Varrone n. 152, p. T-1, distinto al NCEU fig. 122, part. 219, sub 1 e per l'effetto dichiarare che, stante l'intervenuta usucapione, il sig. Boncompagni Enzo è divenuto proprietario dell'immobile *de quo*; conseguentemente ordinare all'Ufficio del Territorio di Rieti -divisione Conservatoria dei Pubblici Registri Immobiliari e Catasto di Rieti - di procedere alle opportune annotazioni e trascrizioni dell'emanando provvedimento ed alla valutazione della proprietà degli attuali intestatari a favore dell'attore, con esonero da ogni responsabilità; il tutto con vittoria di spese e funzioni di giudizio».

Rieti, 9 febbraio 1999

Avv. Elena Leonardi.

C-11476 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, visto il regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1730 ha dichiarato con decreto del 21 aprile 1999 l'ammortamento dell'assegno bancario emesso in Roma l'8 aprile 1999 sulla Banca Nazionale del Lavoro agenzia n. 15 Roma, via della Rosetta n. 1, n. 11413528706 per la cifra di L. 1.375.600 a favore dell'Amministrazione del Condominio di via Casalana n. 1/A Roma a firma Paolo Emilio Bolis.

Per opposizione giorni quindici.

Paolo Emilio Bolis.

S-11912 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto in data 14 aprile 1999 il presidente del Tribunale di Bologna ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2991399 emesso dalla Cassa rurale di Argelato Bologna e Sala Bolognese, agenzia di Borgo Panigale tratto su c.c. n. 95906 intestato a Avventuroso Antonio di L. 10.500.000.

Opposizione quindici giorni.

Bologna, 20 aprile 1999

Luca Feni.

B-502 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su ricorso della Artoni Trasporti S.p.a., con sede in Guastalla (RE), via Cisa n. 11, rappresentata e difesa dal sottoscritto avv. Maurizio Trasatti, con studio in Reggio Emilia, viale Regina Margherita n. 2, il pretore di Reggio Emilia con decreto del 13 aprile 1999 n. 544/99 fasc. n. 3149 croa., ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 02784102534 tratto sul c/c n. 41030/30 del Banco Ambrosiano Veneto, ag. di Frosinone, emesso da Lever Service S.r.l. in favore della Bolzoni S.p.a. per L. 6.128.500, autorizzandone il pagamento, in mancanza di opposizione, dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Reggio Emilia, 20 aprile 1999

Avv. Maurizio Trasatti.

C-11473 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto n. 101 del 26 febbraio 1999 il pretore di Penne, sezione distaccata di Pescara, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. M054383832605 di L. 12.090.000 emesso dalla CARIFE, ag. Penne, il 26 febbraio 1999 ed intestato a Zenone Luigi.

Avv. Giorgio Di Carlo.

C-11479 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Melfi in data 25 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0000012592, tratto dalla Banca di Credito Coop. di Tramonti di L. 5.000.000, emesso in data 31 gennaio 1997, intestato a Francesco Francesco, autorizzandone il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo l'opposizione da parte del debitore. Ordina che il presente decreto venga, a cura del ricorrente, notificato al debitore e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Melfi, 25 febbraio 1999

Avv. Donato Traficante.

C-11480 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura circondariale di Lecce sezione distaccaia di Maglie con decreto del 20 marzo 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare di L. 2.005.000, n. 156573654, rilasciato in data 26 gennaio 1999 dalla Banca del Salento - sede di Galatina, ed ha autorizzato il pagamento, dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Stefano Campanella.

C-11484 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Sanluri con decreto 10 aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario circolare «non trasferibile» n. 7400072635-07 di L. 16.400.000 emesso dalla Banca di Sassari - filiale di Sanluri in data 6 aprile 1999 in favore di Cassiere provinciale poste Cagliari col concorso del controllore in possesso di Contis Lino. Autorizza il pagamento trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale purché non venga fatta opposizione.

Il dirigente la cancelleria: Pasquale Ruggiero.

C-11489 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Barletta, con decreto 15 aprile 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario trasferibile n. 0484866538, tratto sulla banca di Roma, agenzia di Barletta, dell'importo di L. 3.000.000 (tre milioni), datato 30 aprile 1999, emesso dalla Archimede- s.s. coop. a r.l. in favore del sig. Tricarico Loreto ed ha ordinato la pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Termini per opposizione come per legge.

Avv. Francesco Borgia.

C-11523 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 15 settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni, dell'assegno circolare n. D 7359742 03, trasferibile, emesso dal Banco di Napoli filiale n. 61731 in data 13 novembre 1996 a beneficio della Citibank - S.p.a.

Avv. Ciro Renino.

C-11527 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Torre Annunziata con decreto 11 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dell'assegno bancario n. 487379560 di L. 200.000.000 tratto a favore della concessionaria Fiore - S.r.l. su Banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Torre del Greco (NA), tramite società Parlari S.n.c.

Avv. Paolo Colini.

C-11528 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bologna il 31 marzo 1999 pronunciato ammortamento assegni bancari n. 103004423 di Lire 605.000 e n. 103004424 di L. 1.000.000 emessi sulla Banca Carisbo di Bologna, filiale Lame Intesiati San Giovanni S.I.M. - S.p.a. di Firenze.

Opposizione quindici giorni.

Alessandro Capasso.

B-501 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Varese, in data 17 marzo 1999, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari emessi dalla Banca Commerciale Italiana - Filiale di Varese l'1 settembre 1998: n. 3504937727-03 di L. 10.000.000; n. 3834835782-11 di L. 1.000.000; n. 3834835783-12 di L. 1.000.000; n. 3834835784-00 di L. 1.000.000, autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla pubblicazione del decreto purché nello stesso termine non venga proposta opposizione nei modi di legge.

Avv. Diego Cornacchia.

C-11475 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Ad istanza dei signori Giovanni e Davide Nicolao il presidente del Tribunale di Torre Annunziata con decreto 24 dicembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzando il pagamento trascorsi 15 giorni dei seguenti assegni bancari:

Banco di Napoli S.p.a.: AB n. 396931084, filiale Torre Annunziata, c/c 44174, L. 1.000.000, 20 luglio 1998, tratto da Vitulano Alessandro; AB n. 396938985, filiale Torre Annunziata, c/c 44512, L. 415.000, 20 luglio 1998, tratto da Cuna Mario; AB n. 394244812, filiale Napoli, c/c 2728, L. 500.000, 20 luglio 1998, tratto da Russo Alberto; AB n. 389275819, filiale C.mare di Stabia, c/c 44/16, L. 300.000, 20 luglio 1998, tratto da Caldarelli Luigi; AB n. 398207537, filiale C.mare di Stabia, c/c 27/2659, L. 1.200.000, senza data certa, tratto da Santaniello Antonio; AB n. 398198437, filiale C.mare di Stabia, c/c n. 27/4237, di L. 1.500.000 tratto da Orazzo Livia Rita; AB N. 391498237, filiale di Gragnano, c/c n. 1546, di L. 448.000 tratto da Donnarumma Virginia; AB n. 362893109, filiale di Torre Annunziata, c/c n. 44.56.00, di L. 450.000, 20 luglio 1998, tratto da Cascone Carmine; AB n. 402972502, filiale di Napoli 28, c/c 27/4890, 20 luglio 1998, di L. 523.000 tratto da Dell'Amora Emilia; AC n. 7314514500, filiale di C.mare di Stabia, di L. 2.672.355 tratto da Mancino Franco; AC n. 7208875402, filiale di C.mare di Stabia, L. 563.055 tratto da Iavarone Sofia; AB n. 101533225 B. Prov. Napoli filiale di Napoli, c/c n. 20423.4, L. 3.000.000, 20 luglio 1998, tratto da Lince Vincenzo; AB n. 1527115, B. Stabiese filiale di C.mare di Stabia, 20 luglio 1998, c/c n. 13129/6, L. 969.776 tratto da Fisio Sud di Chierchia Carla; AB n. 1529822, B. Stabiese fil. di C.mare di Stabia, c/c n. 2904, L. 616.233 tratto da Iennaco Arturo; AB n. 67743035 B.N.L. fil. di T. Annunziata, c/c n. 93.68, 20 luglio 1998, L. 700.000, Annunziata Domenico; AB n. 3303571, Banca Capua 1998, L. 800.000, Annunziata Domenico; AB n. 1384808294, Comit filiale di tratto da Citarella Domenico; AB n. 370.000 tratto da Barbagallo Antonella; Scafiati, 20 luglio 1998, L. 370.000, c/c n. 93.68, 20 luglio 1998, L. 61965259, Credito Emiliano filiale di T. Annunziata c/c AB n. 10037.1, L. 440.000 tratto da Aprea Amelia; AB n. 534655458 Deutsche Bank filiale di PIANO, c/c n. 30004, L. 1.500.000 tratto da Cosenza Salvatore; AB Monte Paschi Siena, n. 522794910, filiale di C.mare di Stabia, c/c n. 416888, L. 340.000 tratto da Zavota Vincenzo; AB Monte Paschi Siena, n. 535393610, filiale di T. Annunziata, c/c n. 3949.63, L. 800.000 tratto da Lucherini Salvatore; AB

n. 721137182, S. Paolo di Torino filiale di C.mare, c/c n. 640143, L. 419.000 tratto da Lavano Elio; AB n. 721137861, S. Paolo di Torino filiale di C.mare, c/c n. 640149, L. 710.000 tratto da Di Nardo Gennaro; AB Credit C.mare di Stabia, n. 10291405, L. 1.174.118, tratto da Astarita Catello; AB Banca di Credito Popolare di S. Maria la Bruca, n. 3240532, c/c 132151, L. 1.889.440, tratto da Amato Giuseppe; AB Credit Torre Annunziata, n. 10178963, L. 600.000, tratto da Izzo Felice; AB Ambroveneto Torre del Greco, n. 296528082, c/c 204323, L. 1.130.000, tratto da Oliviero Piemario; AB Ambroveneto Torre del Greco, n. 69645009, c/c 385/89, L. 574.176, tratto da Falbo Francesco; AB Banca Credito Popolare, Torre del Greco n. 3031804, c/c 122711, L. 450.000, tratto da Miranda Angelo; AB Banca Popolare Emilia Romagna, Cava dei Tirreni, n. 105830013, L. 2.300.000, tratto da Moccia Salvatore; AB Credit, C.mare, n. 10464183, L. 1.448.000, tratto da al.ma. caseifici mandara s.r.l.; AB Banca di Roma, C.mare, n. 463831727, c/c 65138255, L. 1.600.000, tratto da D'Annunzio Massimo.

Avv. Massimo Bonifacio.

C-11525 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 23 dicembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzando il pagamento trascorsi 15 gg. dei seguenti due assegni bancari: n. 08862009101 Banca Nazionale del Lavoro ag. 1 di Napoli, intestato a Rizzo Leonardo, dell'importo di L. 1.240.000; n. 0309733147 Banca Ambrosiano Veneto intestato a Palma Luigi, c/c 106624/18 dell'importo di L. 1.925.000. Assegni in possesso del sig. Aiello Marco.

Avv. Domenico Caraciolo.

C-11526 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Eboli con decreto del 3 febbraio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari: n. 2 pagherò di L. 10.000.000 emessi in San Gregorio Magno il 23 febbraio 1994 da Turturiello Martino Paolo all'ordine Cassa Gregoriana di Mutualità; n. 3 pagherò di L. 5.000.000 del tenore di cui sopra; n. 1 pagherò di L. 3.000.000 del tenore di cui sopra; n. 1 pagherò di L. 10.000.000 emesso in San Gregorio Magno il 12 maggio 1994 da Barberio Giuseppe all'ordine Cooperativa Gregoriana di Mutualità; n. 1 pagherò di L. 500.000 emesso in San Gregorio Magno il 27 giugno 1996 da Barberio G. all'ordine Coop. Gregoriana di Mutualità.

Per opposizione giorni trenta dalla data di pubblicazione per estratto del decreto sopra citato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Rosanna Perna.

C-11482 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Menaggio il 3 marzo 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

- pagherò di lire 500.000 con scadenza 15 febbraio 1999
- pagherò di lire 500.000 con scadenza 1° marzo 1999
- pagherò di lire 500.000 con scadenza 15 marzo 1999
- pagherò di lire 500.000 con scadenza 30 marzo 1999

emessi da «Pertile Gabriele», all'ordine e giro «Bi.Bi.Mix s.n.c. di Cerati Stefano e Luca».

pagherò di lire 200.000 con scadenza 25 febbraio 1999

pagherò di lire 200.000 con scadenza 25 febbraio 1999

pagherò di lire 200.000 con scadenza 25 febbraio 1999

emessi da «Petazzi Margherita», con giro «Locatelli Egidio» e «Angelo Secchi s.r.l.»

pagherò di lire 1.000.000 con scadenza 10 febbraio 1999

emesso dalla «Snack Bar El Timon s.a.s.», con giro «Angelo Secchi s.r.l.».

cambiale tratta di lire 20.000.000 con scadenza 15 aprile 1999

tratta dalla «Rescia s.r.l.» a carico della «Building s.a.s.»

Opposizione legale 30 giorni.

Banca Popolare di Lecco - Divisione della Deutsche Bank S.p.a., Dipendenza di Menaggio.

Il direttore: Mario Abele Funagalli.

C-11512 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torre Annunziata in data 6 ottobre 1998 ha pronunciato ammortamento n. 20 effetti cambiari di Credito Ipotecario Artigiano a favore della Banca di Roma S.p.a., a firma Parisi Luigi, nato a S. Gennaro Vesuviano il 2 gennaio 1954, in giro «rescizio in via Foggionarino n. 71 e, precisamente, n. 10 effetti cambiari per L. 10.849.141 e n. 10 effetti cambiari per L. 5.616.380, con rispettive scadenze semestrali, di due in due, al 21 agosto 1992, 21 febbraio 1993, 21 agosto 1993, 21 febbraio 1994, 21 agosto 1994, 21 febbraio 1995, 21 agosto 1995, 21 febbraio 1996, 21 agosto 1996 e 21 febbraio 1997, autorizzando rilascio duplicati salvo opposizione entro giorni 90.

Banca di Roma S.p.a.:
(firma illeggibile)

C-11530 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Sant'Anastasia con decreto 11 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento autorizzando il pagamento trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione della cambiale da L. 5.500.000 emessa da Scognamiglio Domenico a favore di Perna Cristoforo con scadenza 28 luglio 1999.

Avv. Domenico Jasevoli.

C-11531 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Napoli con decreto 26 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti due cambiali emesse da Musella Giuseppe in favore del dott. Gaetano Lorefcie deceduto in data 4 giugno 1995 e precisamente: L. 2.000.000 emessa in Napoli il 13 giugno 1990 con scadenza 10 dicembre 1991 e L. 5.000.000 emessa in Napoli il 1° luglio 1992 con scadenza 31 maggio 1994.

Autorizza la cancellazione delle ipoteche 014281/2312 del 26 giugno 1990 e 16044/2731 del 2 luglio 1992 accese presso la conservatoria RR.II. di Napoli I trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione.

Giuseppe Musella.

C-11532 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il v. pretore addetto alla sezione distaccata di Capri in data 18 febbraio 1999 su ricorso proposto dalla società SO.GE.P.A. S.p.a. ha pronunciato l'ammortamento del titolo costituito dalla cambiale emessa in Arzano il 1° giugno 1998 di L. 2.157.989 scadenza 30 aprile 1999 tratto G.M. Italia Cosmetics S.r.l. Arzano - via Benedetto Croce n. 50 - beneficiario SO.GE.P.A. S.p.a.

Avv. Marianna Ferrara.

C-11529 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Caltanissetta su ricorso dei signori Lo Porto Gandolfo (codice fiscale n. LPRGDL58A15H245M) residente in Resuttano, via V. Emanuele n. 16 e Spoto Angela (codice fiscale SPINGL25A56H778V) residente in Resuttano, via Termini n. 66, con suo decreto in data 7 aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento del seguente libretto di risparmio: n. 60215879 di L. 5.649.896 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo Don Stella di Resuttano a nome di Lo Porto Gandolfo e Spoto Angela, autorizzandone il pagamento o il rilascio del duplicato in favore del ricorrente dopo 30 giorni dalla pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Caltanissetta, 16 aprile 1999

Avv. Giuseppe Iannello.

C-1491 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Caltanissetta su ricorso della signora Lo Porto Angela (codice fiscale LPRNGL50A47H245A) residente ad Alimena, via Posta n. 12, con suo decreto in data 7 aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento del seguente libretto di risparmio: n. 60245181 di L. 5.207.553 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo Don Stella di Resuttano a nome di Lo Porto Angela, autorizzandone il pagamento o il rilascio del duplicato in favore del ricorrente dopo 30 giorni dalla pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Caltanissetta, 16 aprile 1999

Avv. Giuseppe Iannello.

C-11504 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Caltanissetta su ricorso del signor Lo Porto Paolo (codice fiscale LPRPLA54B22H245V) residente in Genemmis a Langefeld in Brunestr. n. 88, con suo decreto in data 7 aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento del seguente libretto di risparmio: n. 602676/15 di L. 5.657.129 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo Don Stella di Resuttano a nome di Lo Porto Paolo, autorizzandone il pagamento o il rilascio del duplicato in favore del ricorrente dopo 30 giorni dalla pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Caltanissetta, 16 aprile 1999

Avv. Giuseppe Iannello.

C-11506 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Andria in data 2 aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio libero nominativo n. 02/1817.92, emesso dal Banco di Napoli-Filiale di Andria, acceso il 27 maggio 1996 intestato a Bruno Nicola, Larosa Leonardo e Moschetta Michele, con saldo apparente di L. 23.843.051, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché, nel frattempo, non venga proposta opposizione.

Andria, 16 aprile 1999

Avv. Giuseppe Di Renzo.

C-11497 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Novara, su ricorso di Furelli Caterina vedova Giacardi e di Giacardi Antonio, ha pronunciato, con decreto n. 100/99 del 26 febbraio 1999 ai sensi di legge, l'ammortamento dei seguenti titoli azionari Banca Popolare di Novara Scaffi:

Certificato n. 08/358664 da n. 1 azione, certificato n. 29/208471 da n. 10 azioni; certificati n. 49/173659 e 49/173660 e 49/173661 e 49/173662 da n. 100 azioni ciascuno autorizzandone il rilascio del duplicato dopo giorni trenta dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Caterina Furelli.

S-11915 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Ragusa, con decreto del 4 settembre 1998, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli: certificato n. 37536 del 4 dicembre 1996, intestato al sig. Linfanti Raffaele, rappresentativo di n. 55 azioni della Banca Agricola Popolare di Ragusa Soc. Coop. a r.l., certificato n. 39117 del 28 novembre 1997, intestato al sig. Linfanti Raffaele, rappresentativo di n. 50 azioni della Banca Agricola Popolare di Ragusa Soc. Coop. a r.l. Autorizzando la Banca Agricola Popolare di Ragusa Soc. Coop. a r.l. a rilasciare i duplicati dei certificati di cui sopra dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, ove nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Avv. Giorgio Assenza.

C-11496 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il Tribunale di Campobasso ha pronunciato in data 8 marzo 1999, ad istanza di Beretta Roberto, l'ammortamento dei certificati azionari n. 2041 e 2042 emessi dalla Banca Popolare del Molise S.p.a., autorizzando la stessa, e per essa l'incorporante Rolo Banca, al rilascio dei duplicati decorsi 30 gg. dalla presente pubblicazione, in mancanza di opposizione entro tale termine.

Avv. Carlo Cappuccilli.

C-11505 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 9 aprile 1999 dichiara l'ammortamento del certificato azionario n. 04016531 emesso dall'Alitalia a nome di Silvia Marchello e ne autorizza il rilascio del duplicato. Termine opposizione giorni trenta.

Silvia Marchello.

S-11904 (A pagamento).

Ammortamento titoli obbligazionari

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 17 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento autorizzazione il duplicato trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione dei seguenti titoli obbligazionari emessi dalla banca della provincia di Napoli Ag. «D» Centro Direzionale di Napoli is. G1 così specificati: L. 20.000.000 n. 10134 e L. 20.000.000 n. 10135 con scadenza 20 aprile 2000 a tasso 5,75%; L. 100.000.000 n. 6006, L. 100.000.000 n. 6007 e L. 100.000.000 n. 6008 con scadenza 22 marzo 2000 a tasso 5,75%. Titoli di proprietà del sig. Mele Antonio.

Avv. Antonio Curcio.

C-11533 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Pisticci, dott.ssa Isabella Allieri, vista ed applicata la legge 30 luglio 1951 n. 948, art. 6, ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito al portatore rilasciato dal Banco di Napoli, filiale di Bernalda, n. 164324809, emesso in data 2 maggio 1997, dell'importo di L. 25.000.000 con scadenza 3 novembre 1997, ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciarne duplicato, trascorso il termine di giorni 90 dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Avv. Pietro Di Taranto.

C-11498 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore di Civitavecchia con decreto in data 30 marzo 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore emessi in scadenza 12 mesi dal Credito Italiano Ag. di Ladispoli uno di L. 20.000.000 n. 103443 l'altro di L. 10.000.000 n. 103447.

Opposizione nei termini di legge.

Claudia Clementi.

S-11908 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto del 17 febbraio 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Suberri Lucy Haya, nata a Trieste il 18 novembre 1930, residente a New York (U.S.A.), sia autorizzata a cambiare il proprio cognome in quello «Schubert».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Avv. Fabio Degiovanni.

C-11501 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 21 gennaio 1999 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Lippiello Scotti Michele nato a San Paolo Belisio (NA) il 24 giugno 1992, residente a Tufino (NA), via Nazionale delle Puglie n. 186, legalmente rappresentato dal padre Lippiello Giovanni e dalla madre Scotti Teresa ha chiesto di essere autorizzato ad abbandonare il cognome di Scotti e conservare solo quello di «Lippiello».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Teresa Scotti - Giovanni Lippiello.

C-11535 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 31 marzo 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Sorrentino Eleonora, Carmela, Flora nata a Roma il 28 agosto 1994, ivi residente via D. Jachino n. 51, sia autorizzata ad aggiungere al proprio cognome materno Paravia; Paravia Sorrentino Nicolò, Giovanni, Ciro nato a Roma il 4 maggio 1997, ivi residente, sia autorizzato ad anteporre il cognome paterno Sorrentino a quello materno Paravia.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Ciro Sorrentino.

S-11937 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Messina, con decreto del 21 gennaio 1999, n. 1/1999 R.V.G. ha autorizzato l'affissione e l'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* del sunto della domanda con la quale i coniugi De Natale Felice nato a Castoreale il 1° luglio 1954 e Puliafito Venera nata a Barcellona P.G. il 18 dicembre 1946, entrambi residenti a Terme Vigliatore in via XIII Censimento, n. 2, chiedono di essere autorizzati a cambiare i nomi dei minori Missiurina Anatoliy Anatolievic, nato a Nikolaeve (Ucraina) l'1 settembre 1991, e Missiurina Inga Anatolievna nata a Nikolaeve (Ucraina) il 18 febbraio 1986 rispettivamente in «De Natale Carmelo, Anatoliy» e in «De Natale Julia, Inga».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nel termine di trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o inserzione.

Messina, 14 aprile 1999

Felice De Natale.

C-11502 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 8 aprile 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Bellini Genevoffa, nata a Roma il 19 novembre 1964 e residente in Roma, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Michela».

Chiunque interessato può opporre opposizione.

Genevoffa Bellini.

S-11907 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto dell'8 marzo 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui Salvatore Giordano, nato Palermo il 8 febbraio 1970, chiede il cambio di nome da «Salvatrice Arianna» a «Arianna», mediante l'abbandono del nome «Salvatrice».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salvatrice Giordano.

C-11481 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia con decreto in data 6 aprile 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Arsalan Lekbir, nato il 1° gennaio 1954 in El Borouj (Marocco) e Dehbi Jamila, nata il 10 giugno 1971 a Bzou (Marocco) hanno chiesto di poter cambiare il nome della propria figlia minore Arsalan Sabrina, nata a Gualdo Tadino il 22 febbraio 1998 in termini di «Amal».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Alberta Balloni.

C-11483 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 11 febbraio 1999 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per summo, della domanda con la quale i coniugi Mazzella Giuseppe e Pugliese Nunzia genitori esercenti la potestà genitoriale sui figli minori: 1) Edyta Elzbeta, nata a Cracovia (Polonia) il 7 luglio 1986 (atto n. 7 p. II.s.B.); 2) Dominik Tadeusz, nato a Cracovia (Polonia) il 12 maggio 1989 (atto n. 8 p. II.s.B.); 3) Elzbieta Katarzyna, nata a Cracovia (Polonia) il 7 maggio 1991 (atto n. 9 p. II.s.B.), residenti in Bacoli (Na), alla via Virgilio n. 7, hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare i nomi dei rispettivi figli minori - Edyta Elzbieta in quello di «Edyta»; Dominik Tadeusz in quello di «Dominik»; Elzbieta Katarzyna in quello di «Gabriela».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 20 aprile 1999

Avv. Gabriele Iervese.

C-11536 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 29 marzo 1999 Corazza Pietro e Barel Sonia, residenti a San Leonardo Valcellina (PN) in via Venezia n. 7, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome del figlio minore Corazza Thawatchai, nato a Bangkok (Tailandia) il 28 dicembre 1994 in quello di «Stefano, Thawatchai».

Opposizioni ai sensi di legge.

Pietro Corazza - Sonia Barel.

C-11486 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto dell'8 aprile 1999 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sottoscritta De Candia Emanuela Teresa, nata a Bari il 15 gennaio 1965 e residente in Casamassima, ha chiesto il cambio del nome da Emanuela Teresa in quello di «Emanuela, Teresa».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Emanuela Teresa De Candia.

C-11522 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 30 marzo 1999 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sottoscritta Di Terlizzi Roberta Vincenza nata a Bari il 24 luglio 1972 ed ivi residente ha chiesto il cambio del nome da Roberta Vincenza a quello di «Roberta».

Chiunque abbia interesse può opporsi nei termini di legge.

Roberta Vincenza Di Terlizzi.

C-11524 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 31 agosto 1998 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per summo, della domanda con la quale l'imperatore Kitem Bent Lotfi nata a Napoli il 28 febbraio 1993, residente in Napoli alla via Arenaccia, 116 legalmente rappresentata dai genitori Imperatore Francesco e Liberato Emma, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome Kitem Bent Lotfi in quello di «Kitema Maria» nome unico e composito.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizioni alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Francesco Imperatore - Emma Liberato.

C-11534 (A pagamento).

Aggiunta con anteposizione di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 157/1998 S.C. del 30 marzo 1999, ha autorizzato le pubblicazioni del summo dell'istanza con la quale si chiede che Caporiondo Bhamini, nata a Bombay (India) il 1° febbraio 1994 e residente a Lonigo (VI) in via C. Battisti, n. 87 venga autorizzato ad aggiungere ed anteporre al proprio nome di quello di «Maria».

Chiunque crede di avere interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Lonigo, 20 aprile 1999

Mauro Caporiondo.

C-11517 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1ª pubblicazione)

Richiesta dichiarazione di morte presunta

Presso questo Tribunale civile e penale di Trapani, in data 24 febbraio 1999, Melodia Maria e Melodia Francesca hanno presentato istanza per la dichiarazione di morte presunta del proprio familiare Melodia Filippo nato in Alcamo il 10 agosto 1957, scomparso dall'anno 1988.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire entro il termine di mesi sei.

Trapani, 9 aprile 1999

Il collaboratore di Cancelleria: Lilla Comacchio.

C-11514 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

SOCIETÀ COOPERATIVA ELENA - a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

San Salvo (CH), C. da Croce Grossa n. 54

Registro imprese n. 280 Tribunale Vasto

Codice fiscale n. 00130200694

Partita I.V.A. n. 00130200694

Ai sensi dell'art. 213 L.F. si comunica che in data 15 aprile 1999 è stato depositato, presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Vasto, il progetto di piano di riparto finale della Società Cooperativa «ELENA» a r.l. con sede in San Salvo (CH) alla via Croce Grossa n. 54.

Gli interessati possono proporre, con ricorso al Tribunale, le eventuali contestazioni entro il termine di giorni 20 (venti) dalla pubblicazione della presente inserzione.

Il commissario liquidatore: dott. Luigi Smargiassi.

S-11911 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI BOLOGNA

Avviso d'asta pubblica per la vendita di un lotto di terreno edificabile di proprietà del Comune di Bologna sito in Comune di Castel Maggiore, località Lirone (in esecuzione della deliberazione O.d.G. n. 114 del 7 aprile 1999)

Si rende noto che il giorno 22 giugno 1999 ore 10 negli uffici del Settore Entrate e Patrimonio - Unità Intermedia Trasferimenti Immobiliari del Comune di Bologna - Largo Caduti del Lavoro 4 - 6° piano - si terrà un pubblico esperimento d'asta con il sistema delle offerte segrete per la vendita, ai sensi del regolamento sulla contabilità generale dello

Stato (art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827) di un lotto di terreno posto nel Comune di Castel Maggiore catastalmente distinto come segue:

Foglio 8 - mappali: 566, 567, 511, 542, 610, 614, 607, 613, 612, 541, 540 e 608; di complessivi mq 13.617 catastali corrispondenti a mq 5.280 di Superficie Utile per edificazione a residenza e a terziario e mq 2.807 per strada;

Prezzo a base d'asta L. 4.500.000.000;

Deposito cauzionale L. 450.000.000;

Spese d'asta complessive L. 20.000.000 a carico dell'aggiudicatario, salvo conguaglio.

Condizioni di vendita:

1. Lo sfruttamento edilizio del lotto alienando e la costruzione delle relative opere di urbanizzazione devono avvenire nel rispetto delle obbligazioni assunte con la convenzione stipulata il 20 gennaio 1993, tra il Comune di Bologna e il Comune di Castel Maggiore, per l'attuazione del piano particolareggiato con obbligo per l'acquirente di partecipare al Consorzio e rimborsare al Comune di Bologna la quota di spese per urbanizzazione, progettazione e quant'altro da esso sostenute;

2. Il prezzo del lotto è comprensivo pro-quota del corrispettivo delle aree destinate a opere di urbanizzazione;

L'aggiudicatario dovrà cedere gratuitamente ai sensi dell'art. 8 della legge 6 agosto 1967, al Comune di Castel Maggiore, dietro semplice richiesta del Comune stesso, le strade una volta realizzate (urbanizzazione primaria) del Consorzio;

3. Le aree vengono vendute nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, libere e vacue da persone e cose con ogni aderenza e pertinenza, usi, diritti e servizi sia attive che passive, apparenti e non apparenti e che abbiano ragione di esistere e con la garanzia della evizione a norma di legge;

4. Il Comune venditore garantisce la piena proprietà, legittima provenienza e libertà da privilegi, ipoteche e trascrizioni pregiudiziali dei beni e resta esonerato dal fornire la relativa documentazione;

5. L'aggiudicatario, dal momento stesso dell'aggiudicazione, rimane vincolato alla scrupolosa osservanza delle condizioni tutte di cui al presente avviso d'asta, sotto pena di decadenza, della perdita del deposito a garanzia, oltre alla rifusione dei danni, restando in facoltà dell'Amministrazione di procedere a nuovi atti d'asta a tutto di lui carico, rischio e responsabilità, mentre l'aggiudicazione sarà impegnativa per l'Amministrazione, dopo il provvedimento di aggiudicazione.

6. Entro tre mesi dalla data del provvedimento di aggiudicazione, salvo proroghe che l'Amministrazione dovesse accordare per giustificati motivi, seguirà la stipulazione del rogito di compravendita. L'aggiudicatario potrà versare il prezzo all'atto della stipulazione della compravendita oppure versare una quota del prezzo non inferiore al 50% alla stipulazione, unitamente alle spese d'asta più gli oneri di urbanizzazione già versati dal Comune al Consorzio, e la restante quota entro 8 mesi da tale data. In tale ultimo caso sulla quota del prezzo realizzato saranno dovuti interessi al tasso legale per il periodo intercorrente tra la data di stipulazione e la data di pagamento della quota del prezzo. In caso di pagamento differito l'aggiudicatario dovrà prestare idonea garanzia fiduciaria bancaria o assicurativa a prima richiesta. Dalla data del rogito di compravendita decorreranno gli effetti attivi e passivi e il compratore verrà immesso nel normale possesso dell'immobile compravenduto. L'aggiudicazione del lotto è definitiva anche in presenza di una sola offerta. I sopralluoghi sull'area potranno essere eseguiti in accordo con l'Unità Intermedia Trasferimenti Immobiliari.

MODALITÀ DELL'ASTA

Per l'ammissione all'esperimento d'asta i concorrenti dovranno eseguire preventivamente presso la Cassa di Risparmio in Bologna, Tesoriere dell'Amministrazione, a titolo di garanzia, il deposito in contanti infruttifero pari al 10% dell'importo a base d'asta. Detto deposito sarà incamerato dall'Amministrazione qualora l'aggiudicatario non addivenga alla stipulazione nei termini e con le modalità indicate nel presente avviso d'asta. L'asta sarà regolata dalle norme del regolamento 23 maggio 1924, n. 827 e sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete, secondo l'art. 73 lett. c) del citato regolamento. L'offerta del prezzo dell'immobile dovrà essere scritta su carta bollata e dovrà essere contenuta in busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Questa sarà posta in altra busta, unitamente ai documenti di cui ai successivi punti c), d) e) ed eventualmente a) e b). Sull'esterno della busta dovrà inoltre essere scritto in modo chiaro: «Asta del terreno in Comune di Castel Maggiore».

I concorrenti possono inviare a proprio rischio e pericolo l'offerta per mezzo posta in piego sigillato e raccomandato. In tal caso l'offerta per essere valida dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno feriale precedente l'asta al seguente indirizzo: al Signor Sindaco del Comune di Bologna, piazza Maggiore n. 6. Le offerte non possono essere condizionate. L'asta rimarrà aperta un'ora.

I concorrenti possono altresì consegnare la propria offerta al presidente durante l'ora in cui l'asta rimarrà aperta. L'asta sarà dichiarata deserta se non risulteranno presentate o pervenute offerte. Nel giorno stabilito per l'asta si procederà nel modo seguente: trascorsa l'ora di rito il presidente dell'asta, aperti i pieghe ricevuti, o presentati e lette le offerte, aggiudica l'immobile a colui che ha presentato l'offerta migliore e il cui prezzo sia superiore o almeno pari a quello fissato nel presente avviso. Terminato l'esperimento d'asta, gli esecuti depositi cauzionali verranno restituiti ai concorrenti non aggiudicati mentre quello dell'aggiudicatario sarà convertito in definitivo. I documenti da prodursi per partecipare alla gara sono i seguenti:

- per le offerte fatte da terzo persone in rappresentanza del concorrente, procura speciale;
- per le offerte fatte da società: atti comprovanti che chi sottoscrive l'offerta ha facoltà di obbligare la società stessa,
- dichiarazione senza riserva alcuna di accettare tutte le norme e condizioni riportate nel presente avviso;
- ricevuta della Tesoreria comunale a prova dell'eseguito deposito cauzionale;

e) per le offerte fatte da imprese: apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione resa nelle forme di legge, dalla quale risulti non sussistere stato di fallimento, procedura di concordato preventivo, di amministrazione controllata, di liquidazione volontaria o coatta;

per le offerte fatte da persone fisiche: dichiarazione sostitutiva di certificazione resa nelle forme di legge che attesti che non è stata pronunciata a loro carico una condanna con sentenza passata in giudicato per un reato relativo alla condotta professionale o per delitti finanziari o comunque che pregiudichino la capacità di stipulare contratti con la pubblica amministrazione.

Saranno osservate, per quanto riguarda le offerte per procura e quelle per conto di terze persone con riserva di nominarle, le norme di cui all'art. 81 del citato regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Tutti i documenti dovranno essere in data non anteriore a sei mesi da quella del presente avviso d'asta.

Per quant'altro non previsto dal presente atto varranno le disposizioni sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui ai regi decreti 18 novembre 1923 n. 2440 e 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per eventuali informazioni o chiarimenti rivolgersi all'Unità Intermedia Trasferimenti Immobiliari del Settore Patrimonio, telefono 051/203416, ore 9-13 escluso sabato.

Bologna, 14 aprile 1999

Il direttore di settore: dott. Luciano Pasquini.

B-498 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ENEA

Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'Enea, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma, Lungotevere Thaon di Revel n. 76 (telefono 0039/6/36271, telegrafo ENEA-ROMA, telex 610183, fax 0636272777), indice una gara a pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 per l'appalto di noleggio e assistenza tecnica delle apparecchiature di fotoduplicazione necessarie per i Centri Enea (gara n. 277).

Importo presunto: L. 4.800.000.000 (€ 2.478.993,12) I.V.A. esclusa. L'appalto non è suddivisibile in lotti.

Termine di consegna e installazione: 20 giorni solari dalla data di richiesta di installazione da parte dell'Enea, dopo la stipula dei contratti per ogni Centro.

Luogo di esecuzione: tutti i Centri dell'Enea sul territorio nazionale come specificati nell'allegato 1 al documento «Capitolato speciale d'appalto e specifiche tecniche».

Finanziamento: contributo ordinario dello Stato.

Pagamenti: entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

Durata appalto: 36 mesi dalla stipula dei contratti, con facoltà di recesso unilaterale Enea.

Aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, ex art. 19, comma 1 lett. a) e comma 2 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni, cioè al concorrente che avrà offerto il minor canone generale mensile per la fornitura completa delle 308 apparecchiature di cui all'allegato 1 del «Capitolato speciale d'appalto e specifiche tecniche». Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

Sono ammessi alla gara consorzi e raggruppamenti di imprese, ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. L'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare alla gara né in altre associazioni o consorzi né singolarmente.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 14 giugno 1999 a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o di agenzia di recapito autorizzata, ovvero tramite corriere espresso, all'Enea, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, Unità coordinamento Procedure di gara, Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel n. 76, 00196 Roma.

Apertura offerte: in seduta pubblica, il giorno 15 giugno 1999 alle ore 9,30, presso la sede Enea di Lungotevere Thaon di Revel n. 76 Roma.

Cauzione provvisoria: ex legge n. 348/1982, pari a L. 144.000.000 (centoquarantatremilioni) (€ 74.369,79), prestata nei modi indicati nelle «Modalità di presentazione dell'offerta».

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la documentazione indicata nelle «Modalità di presentazione offerta».

Per il ritiro degli elaborati di gara (parti integranti del presente bando): «Capitolato speciale di appalto e specifiche tecniche» e «Capitolato generale per appalto servizi Enea», le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 16) al signor Michelangelo Palmieri telefono 06/36272289, fax 06/36272230.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E. il giorno 21 aprile 1999, che lo ha ricevuto in pari data.

p. Enea

Il responsabile unità coordinamento procedure di gara:
avv. Loredana Titomanlio

S-1903 (A pagamento).

COMUNE DI SAPRI (Provincia di Salerno)

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara

Il responsabile, vista la delibera a contrattare n. 24 assunta dalla giunta comunale in data 2 gennaio 1999 con la quale si iniziava la procedura ristretta (licitazione privata) per l'appalto di completamento del porto di Sapri di quarta classe per un importo a base d'appalto di L. 11.743.410.958 (€ 6.064.965,61); vista la determina di U.T. n. 59 del 15 aprile 1999, rende noto:

1) la gara è stata esposita mediante licitazione privata con il metodo di cui all'articolo 21 della legge n. 109/1994 e successive integrazioni;

2) le imprese o le associazioni temporanee invitate alla gara sono le seguenti: Ferrara Mariano-Gentili Aldo-Rossi Franco, Vincenzo Strigari-Mario Leone-Antonio Calabrese, Sider Almagià, Sparaco e Sparta-co-Gagliardi Chiodoni Bianchi, Mantovani-Sarti Giuseppe, società italiana dragaggi, costruzioni generali Boscolo e Tiozzo-Coop. S. Martino, Cosmar, Fincoist-Pietro Cidonio, Europa costruzioni-D'Orsiano costruzioni, I.R.A. costruzioni, lavori marittimi e dragaggi-F.lli Scuttari, Sa-romar, Fondedile-P. costruzioni generali, Franco Giuseppe-Research, Schiavo e C.-S.A.C.I.F., cooperativa muratori e cementisti di Ravenna, Co.Mar.It.-Milano costruzioni-Ferrari ing. Ferruccio, Interacriteri Vit-tadello-ICAD costruzioni generali, società italiana lavori (S.O.I.L.), Dravo, Gatti costruzioni-Rossi Antonio-D'Oronzo Michele;

3) le imprese partecipanti alla gara sono state le seguenti: Ferrara geom. Mariano-Gentili ing. Aldo-Rossi geom. Franco, ing. Mantovani-Sarti Giuseppe, Schiavo e C.-S.A.C.I.F., Co.Mar.It.-Milano costruzioni-Ferrari ing. Ferruccio, società italiana lavori (S.O.I.L.);

4) l'aggiudicataria dei lavori è l'A.T.I. composta da (Co.Mar.It.-Milano costruzioni-Ferrari ing. Ferruccio) per un importo di L. 8.901.794.727 (€ 4.597.357,15).

Sapri, 15 aprile 1999

Il responsabile: ing. Alberto Ciocriaro.

S-11905 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SAN FILIPPO NERI

Roma, piazza S. Maria della Pietà n. 5

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera S. Filippo Neri, piazza S. Maria della Pietà n. 5, 00135 Roma, Tel. (06) 33061, Fax (06) 3368836.

2. Procedura ristretta: appalto concorso per l'affitto dell'immobile officine e magazzini centralizzati dell'ex «Pio Istituto» di S. Spirito ed OO.RR. di Roma in «Tenuta Insugherata» - sua ristrutturazione ed utilizzazione per il servizio di magazzino, distribuzione, facchinaggio, trasporto ed archiviazione.

3. Luogo di consegna: Azienda Ospedaliera S. Filippo Neri, piazza S. Maria della Pietà n. 5, 00135 Roma.

4.b) Affidamento ai sensi del decreto legislativo 157/1995.

7. Sono ammesse varianti migliorative.

8. Durata dell'affidamento: da indicare in offerta.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995. In questo caso dovranno essere allegati, a pena esclusione, i documenti di seguito richiesti, relativi a ciascuna impresa associata.

10.b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 del 37° giorno dalla data di spedizione del presente bando:

c) indirizzo: vedi punto 1);

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 90 giorni.

12. Cauzione e garanzie: L. 120.000.000.

13. Condizioni minime: dovrà essere presentata istanza in bollo corredata, a pena esclusione, di:

a) certificato, in originale o copia autentica, di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a 6 mesi da quella di cui al punto 16), da cui risulti che la ditta è iscritta da almeno cinque anni dalla data di pubblicazione del presente bando;

b) dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge 15/1968, attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

14. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base di seguenti parametri: punteggio tecnico 70/100 - prezzo 30/100, così come meglio indicati nel capitolato speciale.

15. Altre informazioni: le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione dell'azienda ospedaliera, che si riserva il diritto di sospendere o revocare il presente bando.

Le ditte interessate possono rivolgersi per eventuali notizie tecniche ed amministrative al settore tecnico dell'azienda ospedaliera S. Filippo Neri, piazza S. Maria della Pietà n. 5, Roma, Tel. (06) 33062704.

16. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea: 16 aprile 1999.

17. Data di ricevimento del bando alla C.E.E.: 16 aprile 1999.

Il direttore generale: dott. Antonio Palumbo,

S-11925 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. «Poste Italiane» direzione centrale acquisti - SAMC - stanza KO844, viale Europa 175, 00144 Roma, Telefoni 39 6 59586872 / 59587052, Fax n. 39 6 59586853.

2.a) Licitazione privata;

b) acquisto.

3.a) Centro nazionale materiali P.I. 06030 Scanzano (PG);

b) kg 300.000 di piombi del diametro di mm. 16 - CPA-CPC 414b e successive classificazioni;

c) la fornitura è suddivisa in due lotti di aggiudicazione:

primo lotto: kg 160.000 di piombi del diametro di mm. 16, importo presunto L. 459.200.000 (€ 237.157);

secondo lotto: kg 140.000 di piombi del diametro di mm. 16, importo presunto L. 401.800.000 (€ 207.512).

Potrà essere presentata offerta per uno o più lotti.

4. Termini appuntamento collaudo per ciascun lotto: in territorio italiano. Entro 90 giorni naturali consecutivi dalla data di stipula del contratto, come meglio specificato nella lettera di invito. In caso di aggiudicazione di entrambi i lotti da parte di una sola ditta detti termini rimarranno invariati.

Termini consegna: 10 (dieci) giorni naturali consecutivi data ricevimento ordine spedizione. La ditta è tenuta a comunicare la data di consegna del materiale 5 (cinque) giorni prima della spedizione. Sono a carico della ditta le spese di imballaggio, trasporto e consegna. Termini sopraindicati sospesi dal 5 al 25 agosto.

5. Ammessa partecipazione di raggruppamenti di imprese (RTI) e Consorzi, decreto legislativo 358/1992.

6.a) Domande partecipazione dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 13 del 1° giugno 1999 in busta ermeticamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura. Sulla busta dovrà essere apposta denominazione ditta e dicitura «partecipazione gara fornitura kg. 300.000 di piombi del diametro di mm. 16» (Gara Comunitaria);

b) «Poste Italiane S.p.a.» direzione centrale acquisti - ufficio segreteria - stanza KO815, viale Europa n. 175 - 00144 Roma;

c) lingua italiana.

7. Lettere di invito saranno spedite entro 30 (trenta) giorni dalla data di cui al punto 6) lettera a).

8. Deposito cauzionale garanzia offerta come da lettere d'invito.

9. Istanza deve essere corredata, pena l'esclusione, della seguente documentazione:

a) certificato iscrizione camera commercio, ufficio registro delle imprese ovvero, per le imprese straniere, documento equivalente (art. 12 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 coordinato modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998).

b) dichiarazione legale rappresentante resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni attestante:

1) in sussistenza motivi esclusione di cui all'art. 11, comma 1° (lettere a-b-d-e) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, coordinate modifiche introdotte dal decreto legislativo 402/1998. Per imprese paesi C.E.E. forme cui art. 11, comma 3 citato decreto;

2) fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 1.653.120.000 per il primo lotto e non inferiore a L. 1.446.480.000 per il secondo lotto (art. 13 comma 1° lettera c) citato decreto legislativo coordinato modifiche introdotte dal decreto legislativo 402/1998;

3) dichiarazione concernente la descrizione dell'attrezzatura tecnica art. 14, comma 1° lettera b) decreto legislativo n. 358.

Questa società si riserva a suo insindacabile giudizio di richiedere all'azienda aggiudicataria di provare mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste al punto 9 lettera b). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

10. L'aggiudicazione avverrà sulla base dei criteri di cui al punto 1) lettera a) dell'art. 16 del sopra citato decreto 358/1992 coordinato modifiche introdotte dal decreto legislativo 402/1998. L'aggiudicazione verrà fatta, lotto per lotto, anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

12. I prezzi offerti non sono ammessi a revisione. Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1) il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera d'invito.

13. Validità dell'offerta: 120 giorni naturali consecutivi decorrenti da scadenza del termine per presentazione offerte.

14. Data pubblicazione preinformazione G.U.C.E. 25 gennaio 1999.

15. Data di spedizione del bando 21 aprile 1999.

16. Data di ricezione del bando 21 aprile 1999.

Il direttore centrale: dott. A. Moliterno.

S-1940 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «SOLIDARIETÀ»

Azzano Decimo (PN), piazza Libertà n. 1

Bando di gara per licitazione privata

a) Soggetto appaltante: Casa di Riposo «Solidarietà», piazza Libertà n. 1, 33082 Azzano Decimo (PN) (c/o Sede Municipale, telefono n. 0434-636711, fax n. 0434-640182).

b) Aggiudicazione: con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a pezzi unitari (articolo 21 della legge 109/1994 e succ. mod., ex per quanto compatibili, articolo 5 della legge 14/1973).

c) Luogo di esecuzione e caratteristiche dei lavori: opere edili ed affini finalizzate alla costruzione di una struttura residenziale provvista (1° e 2° lotto) e della sede del distretto sanitario sud (1° lotto) in Azzano Decimo, via XXV Aprile; importo a base d'appalto: L. 9.367.793.819 (€ 4.838.061,74); iscrizione all'A.N.C. per la categoria G1 (ex 2), prevalente, per l'importo di L. 9.000.000,000.

d) Termine per l'esecuzione dell'appalto: 800 giorni naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna;

e) Cauzione e forme di garanzia: quelle previste dall'art. 30 della legge 109/1994 e succ. mod.

f) Finanziamento: con contributo dell'amministrazione regionale, con il concorso dell'A.S.S. n. 6 «Friuli Occidentale» e con mutuo della Banca di Credito Pordenonese. Pagamento: per stati di avanzamento e rate di acconto nette di L. 400.000,000.

g) Possono partecipare alla gara le imprese, oltre che singolarmente, anche in associazione temporanea consorzio, con le modalità i limiti e i requisiti di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, al decreto legislativo 406/1991 e alla legge 109/1994 e successive modifiche.

h) Le imprese offerenti potranno svincolarsi dall'offerta decorsi 120 giorni dalla data dell'offerta medesima.

i) Per i lavori eventualmente da subappaltare valgono le condizioni previste dall'articolo 18 della legge 55/1990, come modificato ed integrato con l'art. 34 della legge 109/1994 e successive modificazioni.

j) Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno della C.E.E. alle condizioni previste degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

m) Si procederà alla esclusione automatica delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore a quella determinata ai sensi dell'articolo 44, 1° comma della legge regionale 13/1998.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere prodotte in carta legale e pervenire alla Casa di Riposo «Solidarietà», piazza Libertà n. 1 (c/o Sede Municipale), 33082 Azzano Decimo, entro il termine perentorio delle ore 12 del 20 maggio 1999 e non oltre tale termine potrà essere manifestata la volontà di partecipare alla gara mediante fotogramma, fax, telegamma, purché la domanda di partecipazione risulti spedita entro e non oltre il termine medesimo, e onere del concorrente precostituirsi la prova di avvenuta spedizione nei termini.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro il 6° giorno successivo a quello ultimo fissato per la ricezione della richiesta di invito.

Saranno invitate alla gara non più di trenta imprese, scelte sulla base dei criteri stabiliti dall'articolo 44 della legge regionale 13/1998 e dal relativo regolamento di attuazione.

Alla richiesta di invito dovrà essere allegata, a pena di esclusione, una dichiarazione resa dal titolare o legale rappresentante della ditta o società (e di ciascuna delle imprese partecipanti, in caso di raggruppamento temporaneo) ed estese:

1) l'esatta ragione sociale, la sede, il numero di codice fiscale della ditta;

2) (per le società in nome collettivo e le società in accomandita semplice): le generalità dei componenti della società o dei soci accomandatari (nome, cognome, luogo e data di nascita e residenza degli interessati);

(per gli altri tipi di società): le generalità degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza e carica rivestita dagli interessati);

(per tutti i concorrenti): le generalità dei direttori tecnici dell'impresa (nome, cognome, luogo e data di nascita e residenza degli interessati).

3) Che la ditta richiedente è iscritta all'A.N.C. per la categoria e l'importo richiesti (G1 per L. 9.000.000,000);

4) che la ditta medesima non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo né in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o dello stato di appartenenza.

5) che non siano in corso a carico della ditta procedure di cui al precedente punto 4) e che non esistono con altre ditte partecipanti alla gara situazioni di controllo o collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile.

6) che non sussistano a proprio carico condanne, con sentenze passate in giudicato, con un reato che incida gravemente sulla moralità professionale, né altre cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione, anche ai sensi della legge 575/1965 e successive modificazioni.

La dichiarazione di cui al presente punto 6) deve essere resa separatamente da tutti i soci per le società in nome collettivo, dai soci accomandatari per le società in accomandita semplice e da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società, nonché dai direttori tecnici, se persone diverse, qualora la stessa venga resa dal legale rappresentante anche per le altre persone sopra indicate dovrà recare la specifica affermazione di «non essere a conoscenza» della sussistenza di tali circostanze a carico delle persone medesime.

7) Di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

8) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o dello stato estero di residenza;

9) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana;

10) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni per concorrere ad appalti;

11) che la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nel quinquennio 1994/1998, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2°, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non è inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

12) che il costo per il personale dipendente sostenuto dall'impresa nel quinquennio 1994/1998 non è inferiore allo 0.10 della cifra di cui al precedente punto 11;

13) che l'importo complessivo dei lavori eseguiti nella categoria prevalente (G1 ex 2) nel quinquennio 1994/1998 non è inferiore a 0.40 volte l'importo a base d'asta;

14) la cifra d'affari annua media in lavori derivante da attività dirette ed indirette e realizzata dall'impresa nel quinquennio 1994/1998;

15) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nella categoria G1 (ex 2) nel quinquennio 1994/1998;

16) l'ubicazione della sede legale dell'impresa, nonché della principale sede amministrativa e degli stabilimenti.

17) il numero dei dipendenti dell'impresa alla data di presentazione della richiesta di invio e la sede provinciale INPS presso la quale ciascuno di essi risulta iscritto.

Le indicazioni di cui ai punti 14-15-16-17 sono richieste per la valutazione dell'impresa ai sensi dell'art. 44 legge regionale 13/1998; l'omissione delle stesse comporterà l'attribuzione di un punteggio pari a zero ove i richiedenti l'invito in possesso dei chiesti requisiti siano in numero superiore a 30.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere rese con le modalità di cui agli artt. 2 e 4 della legge 15/1968 e successive modifiche, con sottoscrizione anche non autenticata purché accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore.

Nel caso di raggruppamento «orizzontale» e per i corrispettivi consorzi le dichiarazioni di cui ai punti 14-15 e 17 dovranno essere rese dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese raggruppate, la dichiarazione di cui al punto 16 dovrà essere resa dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

Si precisa che eventuali irregolarità in materia di autenticazione di sottoscrizione degli atti comporta l'obbligo di regolarizzazione entro il termine perentorio stabilito dall'amministrazione, pena l'esclusione delle successive fasi di gara.

Responsabile del procedimento è il direttore amministrativo Lorenzon dott. Giorgio.

Il direttore amministrativo: dott. Giorgio Lorenzon.

S-11986 (A pagamento).

COMUNE DI CAVENAGO DI BRIANZA

Piazza Libertà n. 18

Tel. n. 02/95339760, fax n. 02/95339762

Avviso di gara con procedura accelerata

Il Comune di Cavenago di Brianza, Provincia di Milano indice una gara con la procedura dell'appalto-concorso ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 per aggiudicare il servizio per la ristorazione scolastica, per quella del personale autorizzato e per gli anziani, nonché per adeguare le attrezzature e riqualificare i due centri di cottura delle Scuole elementare e materna. L'importo presunto dell'appalto è fissato in L. 301.000.000 annuo, pari a 258.744 € oltre ad I.V.A. al 4%. La durata dell'appalto è di anni cinque. Alla gara saranno invitate tutte le Aziende che invieranno richiesta di partecipazione, redatta in lingua italiana, anche a mezzo telex - purché seguito dall'originale - all'Ufficio di Segreteria entro 15 giorni dalla data di spedizione del presente bando alla Comunità Europea, avvenuta in data 20 aprile 1999 e quindi entro le ore 18 del giorno 5 maggio 1999. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato: Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di Stato Europeo. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio di Segreteria.

Cavenago di Brianza, 20 aprile 1999

Il segretario comunale: dott. Massimo Blasco.

M-3951 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDA Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) Provincia di Milano n. 1

Magenta (MI), via Al Donatore di Sangue n. 50
Telefono n. 02/97963570, fax n. 02/97963316

Bando di gara, pubblico incanto

Publicazione urgente ai sensi dell'art. 64 regio decreto n. 827/1924

Si rende noto che è stata indetta gara d'appalto a procedura aperta nella forma del pubblico incanto per la fornitura di autovetture:

lotto 1 - n. 4 autovetture 900cc-1150cc;

lotto 2 - n. 12 veicoli commerciali;

lotto 3 - n. 1 autovettura berlina 1800cc-2000cc;

lotto 4 - n. 1 autovettura tipo station wagon.

Importo presunto L. 376.000.000 I.V.A. compresa, pari a 194.187,79 €.

Criterio di aggiudicazione: art. 10, comma 1°, lettera a) della legge regionale n. 14/1997 anche in presenza di un'unica offerta valida.

La documentazione di gara dovrà essere richiesta presso Servizio Gestione Approvvigionamenti, telefono n. 02/97963570, fax n. 02/97963316.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 6 maggio 1999 alle ore 12 c/o Ufficio Protocollo dell'Azienda.

La gara si svolgerà il 7 maggio 1999 alle ore 11 presso il Servizio Gestione Approvvigionamenti Edificio M, via Al Donatore di Sangue n. 50, Magenta (MI).

Saranno ammessi i titolari, legali rappresentanti delle ditte partecipate o persona munita di delega.

Magenta, 16 aprile 1999

Il direttore generale: dott. Pacifico Portaluppi.

M-3946 (A pagamento).

G.E.S.A.C. Gestione Servizi Aeroporti Campani Napoli

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente aggiudicatore G.E.S.A.C. S.p.a. - Società Gestione Servizi Aeroporti Campani - Aeroporto Civile Napoli-Capodichino, via del Riposo n. 95, Napoli - Tel. 081/7896525 - Fax 081/7896556 indice una gara, pubblico incanto, per l'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'Aerostazione Merid. Aeroporto di Capodichino - Napoli, ai sensi dell'art. 2 comma 1 della legge 109/1994 così come modificata dalla legge 415/1998.

Importo a base d'asta L. 7.145.171.000 pari a € 3.690.172.86; di cui L. 5.288.223.881 pari a € 2.731.139.71 per opere a misura e L. 1.856.947.119 pari a € 959.033,15 per opere a corpo.

E' inoltre previsto un compenso a corpo pari a L. 100.000.000 (€ 51.645,69) non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del piano di coordinamento e sicurezza nonché per l'adempimento di tutti gli oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

L'asta si terrà il giorno 21 giugno 1999 alle ore 10 presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui innanzi.

2. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21 - comma 1 lettera c) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche (21/6/1995 e 415/1998) con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari sia per le opere a misura sia per le opere remunerate a corpo. Il prezzo più basso sarà determinato dalla somma dei seguenti importi:

importo presunto lavori a misura;

importo lavori a corpo.

Il corrispettivo a corpo ed i singoli prezzi unitari offerti dai concorrenti sono da intendersi fissi ed invariabili, comprensivi di ogni e qualsiasi onere previsto nel presente bando, nel capitolato speciale e negli altri documenti di appalto e comunque di tutti gli oneri e costi che l'appaltatore dovrà sostenere per eseguire i lavori a perfetta regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente, dei patti contrattuali e degli elaborati anche tecnici posti a base di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Con riferimento ai lavori remunerati con prezzo a corpo si precisa che resta accolto all'appaltatore il rischio delle quantità e qualità delle lavorazioni, dovendosi intendere il prezzo a corpo offerto fisso ed invariabile, riferito globalmente all'opera nel suo complesso ed il riferimento ai singoli prezzi unitari posti a base dello stesso meramente indicativo delle modalità di determinazione del prezzo complessivo senza alcuna altra rilevanza e/o valenza contrattuale.

Non si darà luogo a revisione prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

Si applica il prezzo chiuso ai sensi dell'art. 26 comma 4 della legge 109/1994 come modificato a seguito delle leggi 216/1995 e 415/1998.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta.

In relazione a quanto previsto dall'art. 21 comma 1-bis della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni (legge 216/1995 e legge 415/1998), si darà luogo alla procedura di esclusione automatica delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superino la predetta media. La procedura di esclusione automatica delle offerte anomale non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione: caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni; i lavori saranno eseguiti in Napoli, Aeroporto di Capodichino ed hanno ad oggetto la ristrutturazione e la realizzazione della nuova aerostazione merci. Le opere consistono nella totale ristrutturazione di due dei quattro capannoni esistenti nella zona ovest dell'aeroporto per adattarli alle esigenze funzionali della nuova destinazione e quindi nell'adeguamento strutturale, impiantistico e funzionale degli stessi. L'intervento strutturale interesserà anche gli altri due capannoni. Le caratteristiche tecniche e prestazionali sono specificate nel capitolato speciale di appalto, nel progetto esecutivo e negli altri elaborati di cui all'elenco allegato al capitolato speciale medesimo e del quale costituiscono parte integrante.

4. Finanziamento: le opere sono finanziate con fondi del ministero dei Trasporti, giusta convenzione n. 4268 del 21 novembre 1990 di cui al d.d. 309/13 ed atto aggiuntivo del 19 settembre 1997 approvato con d.d. 283/13 del 14 ottobre 1998 e registrato alla Corte dei Conti il 23 novembre 1998.

5. Iscrizione A.N.C. ed emissione di associazioni temporanee: per partecipare alla gara è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria GI A.N.C. - classifica sino a L. 9.000.000.000 - categoria prevalente (cfr. decreto ministeriale 304/1998). Ai fini dell'accertamento dell'idoneità tecnico-finanziaria si farà riferimento a quanto indicato nel comma 2 dell'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991 n. 55. I requisiti minimi per la valutazione della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa si otterranno moltiplicando per 1,5 l'importo a base d'asta.

Nel caso di imprese riunite in A.T.I. o consorzi, si farà riferimento a quanto stabilito dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991, inoltre ciascun membro del raggruppamento deve essere iscritto nella categoria di cui sopra per un importo pari almeno ad un quinto. In ogni caso, la somma degli importi per i quali sono iscritte le imprese raggruppate deve essere almeno uguale, o superiore, all'importo richiesto. È fatto divieto ai concorrenti di presentare domanda in più di un'associazione temporanea o in consorzio ovvero partecipare in forma individuale qualora si fosse fatta richiesta in associazione o consorzio.

6. Opere scorporabili: Sono opere scorporabili:

- impianto di climatizzazione;
- impianto idrico-sanitario;
- impianto antincendio;

d) impianto elettrico;

e) impianti speciali.

Le opere scorporabili di cui innanzi possono, ai sensi della vigente legislazione, essere assunte in proprio da imprese mandanti, individualizzate prima della presentazione dell'offerta, che siano iscritte nell'Albo Nazionale Costruttori per le seguenti categorie e classifiche e che siano in possesso degli altri requisiti di abilitazione richiesti dalla vigente legislazione:

impianto di climatizzazione: categoria A.N.C. G11 (ex Cat. 5A), classifica 750.000.000.

impianto idrico-sanitario: categoria A.N.C. S3 (ex Cat. 5B), classifica 300.000.000.

impianto antincendio: categoria A.N.C. S3 (ex Cat. 5B), classifica 750.000.000.

impianto elettrico: categoria A.N.C. G11 (ex Cat. 5C), classifica 1.500.000.000.

impianti speciali: categoria A.N.C. G11 (ex Cat. 5C), classifica 150.000.000.

7. Ai sensi dell'art. 13 comma 5 della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998 è consentita la presentazione di offerte da parte di soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della medesima legge (associazioni temporanee e consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 Codice civile) anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

8. Imprese straniere: ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, comma 11-bis della legge 109/1994 e successive modifiche (legge 415/1998), sono ammesse imprese straniere aventi sede in uno stato della U.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

9. Subappalto: È consentito il ricorso al subappalto nei limiti e nel rispetto di quanto previsto dalla vigente legislazione (legge 55/1990 e successive modificazioni di cui in ultimo legge 415/1998 art. 34 e art. 9 legge 415/1998). Le opere ricadenti nella categoria prevalente sono subappaltabili, nel concorso delle altre condizioni di legge, in misura non superiore al 30 %.

Ai fini del ricorso al subappalto si precisa che le categorie costituenti l'appalto risultano essere le seguenti:

Categoria prevalente GI opere civili - importo L. 5.288.223.881

Categoria G11 impianto di climatizzazione - importo L. 363.417.600

Categoria S3 impianto idrico sanitario - importo L. 176.396.800

Categoria S3 impianto antincendio - importo L. 350.703.000

Categoria G11 impianto elettrico - importo L. 854.840.050

Categoria G11 impianti speciali - importo L. 111.589.669

I concorrenti, così come previsto dalla vigente normativa (legge 55/1990 e successive modificazioni di cui in ultimo la legge 415/1998), all'atto dell'offerta dovranno evidenziare i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare.

In mancanza di tali indicazioni le suddette opere dovranno essere eseguite in proprio ed in tal caso l'impresa dovrà dimostrare il possesso dei requisiti, ai fini degli articoli 2 e 5 della legge 57/1962 e successive modificazioni ed integrazioni, ed ai fini della Cir. 24 luglio 1984 n. 1245/UL.

Il concorrente, singolo o riunito, che non sarà in possesso dei requisiti di iscrizione all'A.N.C. e degli altri requisiti occorre per rendersi diretto esecutore delle opere scorporabili dovrà pertanto dichiarare di volersi avvalere del ricorso al subappalto come innanzi specificato.

Si richiama l'attenzione sull'osservanza dell'art. 18 della legge 55/1990 e successive modificazioni ai sensi dell'art. 18 comma 3-bis della legge 55/1990: è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

10. Termine di esecuzione dell'appalto: Il termine di esecuzione delle opere è fissato in giorni solari consecutivi 360 a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori. La committente si riserva la facoltà di procedere a consegne parziali trattandosi di lavori in area aeroportuale al fine del rispetto dell'operatività dello scalo.

11. **Pagamenti:** Verranno effettuati pagamenti in acconto in corso d'opera, sulla base di S.A.L. (Stati di avanzamento lavori) mensili. Sulla base di ciascun S.A.L. verrà emesso, nei successivi 45 giorni, il relativo certificato di pagamento al netto del ribasso d'asta e delle tratte a garanzia del 5% e per infornuti dello 0,5%. Non verrà concessa anticipazione.

12. **Documentazione di gara:** Il bando di gara, il Capitolato Speciale di Appalti gli allegati tecnici e lo schema di contratto possono essere visionati all'indirizzo di cui al punto 1, presso il servizio tecnico dalle ore 9 alle ore 13 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

Gli elaborati potranno essere acquistati al prezzo di L. 1.100.000 I.V.A. inclusa presso la tipografia capo ufficio con sede in Napoli in corso Selegiadino 151-C (Tel. e Fax 081-7367620).

13. **Sopralluogo:** E' obbligatoria l'effettuazione preventiva di uno specifico sopralluogo.

La relativa richiesta dovrà essere presentata alla G.E.S.A.C. S.p.a. a mezzo fax (numero indicato al precedente punto 1), entro e non oltre il 1 giugno 1999, indicando per ogni aspirante concorrente il nominativo, il massimo due incaricati con relativi data e luogo di nascita, residenza e professione ed inviando per gli stessi fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità. Dovrà inoltre essere indicato il recapito a cui indirizzare la convocazione con i relativi numeri di fax e telefono. La G.E.S.A.C. S.p.a. non prenderà in considerazione le richieste prive anche di uno solo dei suddetti dati.

14. **Cauzione provvisoria:** dovrà essere costituita, così come previsto dall'art. 30 della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998, anche a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa, cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta e garanzia della stipula del contratto. Tale cauzione sarà svincolata secondo quanto previsto dall'art. 30 della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998. Ai sensi dell'art. 30 comma 2-bis della legge 109/1994 come modificato dalla legge 415/1998, la fidejussione bancaria o polizza assicurativa relativa alla fidejussione provvisoria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà avere validità per almeno centotanta giorni dalla data di presentazione.

15. **Impegno del fidejussore:** ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998 dovrà essere presentata un impegno del fidejussore (banca o assicurazione) a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 del presente articolo 30 e richiesta al successivo punto 18 nel caso in cui l'offerente restasse aggiudicatario.

16. **Facoltà di stipulare con il secondo classificato:** ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter della legge 109/1994 come modificato con la legge 415/1998, la G.E.S.A.C. S.p.a. si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta e, in caso di fallimento del secondo classificato, di interpellare il terzo classificato.

17. **Prova del possesso dei requisiti:** prima dell'apertura delle offerte, ai sensi dell'art. 10, comma 1-quadter della legge 109/1994 come modificato con legge 415/1998 sarà richiesto ad almeno il 10% dei concorrenti scelti con sorteggio, di comprovare il possesso dei requisiti richiesti dal presente bando. Se tale prova non dovesse essere fornita ovvero non dovesse risultare confermate le dichiarazioni rese dal concorrente lo stesso sarà escluso dalla gara e, sempre ai sensi della norma richiamata, sarà esclusa la cauzione provvisoria e si procederà alla segnatazione. La medesima richiesta sarà altresì inoltrata entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario e dal concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicano le suddette sanzioni e si procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

18. **Cauzione definitiva:** L'aggiudicatario sarà obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo dei lavori. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 20% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%.

La garanzia deve coprire gli oneri per il mancato o inesatto inadempimento degli obblighi contrattuali e deve aver durata sino al collaudo.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del soggetto appaltante. L'appalto in tal caso sarà aggiudicato al concorrente che segue nella graduatoria.

19. **Polizza Assicurativa:** L'aggiudicatario sarà obbligato a costituire, ai sensi dell'art. 30 comma 3 della legge 109/1994 e successive modifiche, una polizza assicurativa con primaria compagnia di assicurazione secondo le modalità ed i massimali stabiliti al punto 16.45 del capitolato speciale di Appalto.

20. **Termine di ricezione delle offerte e modalità di trasmissione:** L'offerta economica ed i documenti richiesti, all'indirizzo di cui al punto 1, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 8 giugno 1999 in plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante, recante all'esterno il nominativo dell'impresa mittente e l'oggetto della gara «Gara Aerostazione Merici». Il plico dovrà pervenire esclusivamente con raccomandata per il tramite del servizio postale gestito direttamente dall'Ente Poste Italiane. Si considereranno ad ogni effetto pervenuti con raccomandata e saranno pertanto ammessi i plichi che dovessero pervenire con il servizio posta celere dell'Ente Poste Italiane. Il rischio che il plico non pervenga entro i termini assegnati gravita esclusivamente sui concorrenti. Non saranno presi in considerazione plichi pervenuti oltre il termine e l'orario innanzi indicato o con modalità diverse da quelle indicate.

Il plico, sempre a pena di esclusione, dovrà contenere due buste, anche esse chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura. In una busta dovrà essere inserita l'offerta economica di cui al successivo punto 21. Tale busta dovrà essere contrassegnata all'esterno, sempre a pena di esclusione, con la dicitura «Offerta Economica Gara Aerostazione Merici». Nell'altra busta dovrà essere inserita la documentazione di cui al successivo punto 22 con dicitura «Documentazione e Requisiti Gara Aerostazione Merici».

21. **Offerta economica:** L'offerta deve essere redatta in lingua italiana e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante. In caso di presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1 lettera d) ed e) della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998, se non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta come precisato al precedente punto 7.

L'offerta dovrà contenere l'indicazione dell'importo complessivo offerto con la suddivisione per opere a misura ed opere a corpo, quale risultante dalla compilazione dell'elaborato - lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto espresso sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza sarà considerato valido l'importo espresso in lettere.

Nella medesima busta contenente l'offerta dovrà essere inserito l'elaborato - Lista delle Categorie di Lavoro e Forniture Previste per l'Esecuzione dell'Appalto, completato con i prezzi unitari ed i compensi forfettari che l'offerente si dichiara disposto ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro ed i prodotti dei quantitativi indicati per i prezzi offerti.

Negli spazi indicati dovranno essere riportati gli importi parziali e totali relativi alle singole sezioni dell'Elaborato e l'importo complessivo offerto.

I prezzi unitari saranno indicati in cifra e in lettere; vale, per il caso di discordanza, il prezzo espresso in lettere. L'elaborato di cui sopra dovrà essere sottoscritto in ciascun foglio del concorrente e non potrà presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta trascorsi inutilmente 120 giorni naturali e consecutivi dalla data di conclusione della gara.

22. **Documentazione e requisiti:** Nella busta «Documentazione e requisiti» di cui al precedente punto 20 dovrà essere inserita la seguente documentazione:

a) Per i raggruppamenti e consorzi già costituiti: atto costitutivo e relativa procura nelle forme di legge.

b) Certificato di iscrizione all'A.N.C. ovvero dichiarazione sostitutiva ex legge 15/1968, contenente l'indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo per le quali è iscritta la generalità del direttore tecnico ed infine, se c'è stata revisione positiva dell'iscrizione ai sensi del decreto ministeriale 172 del 9 marzo 1989. Per le imprese straniere residenti in stati della C.E.E., certificazione equipollente.

c) Certificato della C.C.I.A.A., dal quale risulti il nominativo del titolare in caso di ditta individuale, di tutti i soci a responsabilità illimitata e degli amministratori in caso di società a responsabilità illimitata, di tutti i componenti dell'organo amministrativo negli altri tipi di società.

d) Dichiarazione sostitutiva ex legge 15/1968 redatta in lingua italiana con la quale il concorrente attesti di non essere in stato di fal-

limento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di soggetto di altro Stato e che non sono in corso procedure, ovvero certificato della Cancelleria del competente Tribunale fallimentare attestante le medesime circostanze.

e) Dichiarazione sostitutiva ex legge 15/1968 redatta in lingua italiana con la quale si attesti di non aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale ovvero certificato del Casellario Giudiziale. La dichiarazione e/o il certificato del casellario giudiziale deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico in caso di ditta individuale, e a tutti i soci a responsabilità illimitata ed agli amministratori, nonché al direttore tecnico in caso di società a responsabilità illimitata ai componenti dell'organo amministrativo ed al direttore tecnico per le altre società.

f) Dichiarazione sostitutiva ex legge 15/1968 redatta in lingua italiana con la quale si attesti di non aver commesso, nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova, dall'ente appaltante. La dichiarazione deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico in caso di ditta individuale, e alla società, nonché al direttore tecnico, a tutti i soci a responsabilità illimitata ed agli amministratori in caso di società.

g) Dichiarazione sostitutiva ex legge 15/1968 redatta in lingua italiana con la quale si attesti che il concorrente è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione dello Stato di residenza.

h) Dichiarazione sostitutiva ex legge 15/1968 redatta in lingua italiana con la quale si attesti che il concorrente è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana.

i) Dichiarazione sostitutiva ex legge 15/1968 redatta in lingua italiana con la quale si attesti di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto o alla concessione.

l) Dichiarazione sostitutiva ex legge 15/1968 redatta in lingua italiana con la quale il concorrente attesti il possesso di idonee referenze bancarie, o in alternativa dichiarazioni bancarie in tal senso.

m) Dichiarazione sostitutiva ex legge 15/1968, di possedere e di poter disporre per l'esecuzione dell'appalto nei tempi previsti di idonea attrezzatura equipaggiamento e mezzi d'opera.

n) Dichiarazione sostitutiva ex legge 15/1968 redatta in lingua italiana con la quale si attesti:

di essersi recati sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali e, eventualmente, delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze, generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera;

di aver esaminato approfonditamente il progetto, i documenti posti a base di gara e di avere, dopo tale verifica, tenuto conto anche dello stato dei luoghi, quale accertato in sede di sopralluogo, giudicato il corrispettivo offerto ed i singoli prezzi unitari remunerativi e soddisfacenti;

di aver altresì tenuto conto nell'offerta degli obblighi ed oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

di non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese, il certificato di iscrizione e le dichiarazioni, ovvero la documentazione di cui si precedono detti punti dovrà essere prodotta per ciascuna delle imprese raggruppate.

o) Copia del Capitolato Speciale di Appalto e dello schema di contratto debitamente firmati su ogni pagina per accettazione espressa. In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi già costituiti la firma dovrà essere del legale rappresentante della capogruppo, altrimenti dei legali rappresentanti di tutte le imprese.

p) Lista dei lavori che si intende eventualmente subappaltare o cedere in corredo, ai sensi della legge 55/1990 e successive modifiche (l'art. 34 della legge 109/1994 come modificato con legge 415/1998).

q) Cauzione provvisoria di cui al precedente punto 14.

r) Impegno del fidejussore di cui al precedente punto 15.

s) Dichiarazione sostitutiva ex legge 15/1968 concernente la cifra di affari in lavori derivanti dall'attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 almeno pari, nell'ultimo triennio a 1,5 volte l'importo a base d'asta.

t) Dichiarazione sostitutiva ex legge 15/1968 di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo per personale dipendente non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori.

u) Dichiarazione sostitutiva ex legge 15/1968, attestante l'esecuzione, nell'ultimo triennio di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo di 1,5 volte l'importo della categoria prevalente a base d'asta.

I requisiti di cui ai precedenti punti s), t), u) devono essere soddisfatti:

a) in caso di concorrente singolo dal concorrente stesso;

b) in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi in misura pari al 60% dall'impresa capogruppo e per la restante percentuale del 40% dalla mandante o cumulativamente dalle mandanti con la precisazione che ciascuna mandante dovrà possedere una percentuale pari al 20% di quanto richiesto;

c) in caso di raggruppamenti temporanei verticali dalla capogruppo.

23. Clausola di esclusione: il difetto, la carenza, l'incompletezza delle dichiarazioni e/o della documentazione di cui ai punti 21 - 22 del presente bando comporteranno l'esclusione dalla gara.

24. Precisazioni: L'aggiudicazione definitiva, ove intervenga sarà subordinata:

alla verifica dei requisiti dichiarati dall'impresa aggiudicataria in sede di offerta (cfr. precedente punto 17);

all'accertamento che non sussistano cause ostative ai sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55, come successivamente modificata ed integrata, del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 440 e del decreto del Presidente della Repubblica 176 del 3 giugno 1998;

alla produzione della documentazione richiesta per la ratifica della G.E.S.A.C. S.p.a. che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara senza che l'aggiudicatario provvisorio possa pretendere alcunché.

È vietata l'associazione anche in partecipazione o in raggruppamento temporaneo concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara. Tutte le spese ed i diritti di contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile.

Per la definizione di eventuali controversie sarà competente il Tribunale di Napoli.

Si procederà alla aggiudicazione definitiva della gara solo a seguito dell'avvenuto rilascio del decreto di approvazione del progetto tecnico posto a base della presente procedura da parte del Ministero dei Trasporti e della Navigazione o da eventuali altre autorità competenti che ne subordinino l'emissione al rilascio di preventive autorizzazioni e/o concessioni amministrative.

L'amministratore delegato: ing. Mauro Pollio.

S-12028 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi Educativi - Refezione Scolastica

È indetta gara, mediante appalto concorso, secondo le modalità di cui all'art. 4 regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e degli artt. 40 e 91 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con pubblicazione in termini ridotti, in quanto la pianificazione del servizio è condizionata da presupposti decisionali esterni all'amministrazione appaltante definiti nei termini ordinari ai sensi dell'art. 64, 2° comma, regio decreto 827/1924, per l'affidamento delle attività ludico-educative e dell'assistenza ai portatori di handicap presso le scuole elementari milanesi sedi di Centro Estivo per il periodo 21 giugno 1999-23 luglio 1999 per un importo complessivo, al netto di I.V.A., di L. 1.765.573.000, pari a € 911.842.400.

Loto 1 - L. 306.682.000 = € 158.388,040 (+ I.V.A.);

Centri Estivi: via Bussero, via S. Elembardo, via Pini, via Giacosa, via Val Cimmon, viale Zara.

Loto 2 - L. 297.070.000 = € 153.423,860 (+ IVA);

Centri Estivi: via Decorati V.C., via Mezzofatto, via Monte Velino, via Morosini, via Palermo, via Stoppini, via Clericetti.

Loto 3 - L. 288.188.000 = € 148.836,690 (+ IVA);

Centri Estivi: via Arcadia, via Bocconi, via Antonini, via Crivelli, via Monte Piana, via Palmieri, via Pescarenico, via Ravenna.

Loto 4 - L. 299.263.000 = € 154.556,450 (+ IVA);

Centri Estivi: via Ruffini, via A. da Baggio, via Forze Armate 65, via Bergognone, via Narcisi, via Vespri Siciliani, piazza Sicilia.

Loto 5 - L. 337.970.000 = € 174.548,940 (+ IVA);

Centri Estivi: via Bodio, via Brocchi, via C. da Castello, via Cittadini, via De Rossi, via Don Gnocchi, via Braschi, via Gabbro.

Loto 6 - L. 118.200.000 = € 61.045,210 (+ IVA);

Centro Estivo: via Stefanardo da Vimercate (Sc. Spec. Pini).

Loto 7 - L. 118.200.000 = € 61.045,210 (+ IVA);

Centro Estivo: via Capeceletro (Sc. Spec. Don Gnocchi).

Le società possono concorrere per uno o più lotti debitamente specificati nella domanda di partecipazione.

Nel caso di raggruppamenti temporanei d'impresa la domanda e l'offerta devono essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate e la formalizzazione notarile del raggruppamento deve avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione. Ciascuna società dovrà specificare la parte di servizio che intende effettuare, purché la capogruppo sia, per i lotti dall'1 al 5, la società che offre il servizio ludico-educativo, e per i lotti 6 e 7 la società che offre il servizio di assistenza ai portatori di handicap.

Nel caso di partecipazione di consorzi, ad eccezione di quelli costituiti a norma della legge 422/1909, la domanda di partecipazione dovrà indicare il/i soggetto/i consorzio/i deputato/i, in caso di aggiudica, a svolgere il/i servizio/i e l'offerta dovrà essere sottoscritta sia dal legale rappresentante del consorzio che del consorzio/i.

Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che una società partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di raggruppamento d'impresa o consorzio, ovvero che sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

Con la domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, e corredata di copia fotostatica di valido documento d'identità del sottoscrittore, le imprese - a pena d'inammissibilità della medesima - devono produrre la seguente documentazione per la verifica dei requisiti di carattere economico finanziario, gestionale, organizzativo ed educativo, assentendo ai sensi della legge 675/1996 al trattamento dei dati ivi contenuti per le esigenze concorsuali e per la stipulazione dell'eventuale contratto.

I requisiti di partecipazione devono essere documentati per ciascun componente del costituente raggruppamento o consorzio.

1. Copia certificato o dichiarazione sostitutiva allestente regolare iscrizione C.C.I.A.A. dal quale risulti che l'oggetto d'esercizio di impresa sia coerente con il servizio oggetto della gara e partita I.V.A.;

2. Dichiarazione sostitutiva che il dichiarante (sottoscrittore) ricopre la carica di legale rappresentante dell'impresa concorrente;

3. Dichiarazione sostitutiva in ordine all'insussistenza delle cause di esclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 11, decreto legislativo 358/1992 richiamato dall'art. 12 decreto legislativo 157/1995;

4. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante relativa al volume d'affari, riferito alla dichiarazione I.V.A. anno 1998, da cui risulti un importo non inferiore all'entità economica dei lotti cui l'impresa intende concorrere. In caso di raggruppamenti temporanei d'impresa o di consorzi, il presente requisito deve essere posseduto dall'impresa mandataria o dal consorzio designato al servizio prevalentemente in misura almeno pari al 60% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato. Nei consorzi costituiti a norma della legge 422/1909 e successive modificazioni, il requisito deve essere posseduto dal consorzio. Non è ammesso, in sostituzione, l'istituto integrativo della fidejussione bancaria;

5. Elenco dei servizi prestati nel 1998 con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati dei servizi stessi, con riserva di trasmettere le relative certificazioni entro 5 giorni in caso di aggiudica. Tale declaratoria deve dimostrare un'organizzazione particolarmente qualificata per la conduzione di attività ludico-educative e di assistenza ai minori portatori di handicap. In caso di raggruppamento o consorzio ciascuna impresa deve documentare referenze pari alla parte di servizio che s'impegna ad effettuare;

6. Dichiarazione di Istituto Bancario che attesti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ai fini dell'assunzione della fornitura del servizio oggetto della gara. Tale attestazione dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara nonché al relativo importo. In caso di raggruppamento di imprese o consorzio tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa;

7. Copia della richiesta inviata alla sede I.N.P.S. competente del certificato di "concorrenza contributiva", debitamente vistata dall'I.N.P.S. stesso;

8. Dichiarazione di avere a disposizione personale adeguatamente qualificato per la conduzione organizzata dei servizi oggetto del presente appalto e in particolare:

- educatori, in possesso di titolo di studio scuola Media Superiore o di abilitazione alla scuola di grado Preparatorio integrato da corsi di formazione per operatori socio-educativi, con una esperienza nel campo di almeno tre mesi negli ultimi due anni, debitamente documentabili;

- staff direttivo composto da coordinatori che oltre ai titoli di studio e formazione sopra enunciati possiedono una esperienza pregressa di coordinamento presso Centri Servizi dell'area ludico-educativa, svolta per almeno sei mesi negli ultimi due anni, debitamente documentabili;

- limitatamente ai lotti 6 e 7, educatori di sostegno in possesso di titolo di studio di scuola Media Superiore, integrati da corsi di formazione specifici con una esperienza nel settore dell'assistenza all'handicap di almeno tre mesi negli ultimi due anni, debitamente documentabili.

Con assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudica, di esibire a richiesta dell'amministrazione la relativa documentazione probatoria.

9. Dichiarazione, contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

- di espletare il servizio a mezzo di personale con rapporto di lavoro conforme alle normative vigenti in materia;

- di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

- di presentare, su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

La domanda di partecipazione con allegata tutta la documentazione richiesta, dovrà essere inserita in una busta chiusa sigillata e affrancata.

La busta dovrà recare all'esterno l'oggetto della gara e la ragione sociale dell'impresa concorrente e pervenire al Protocollo del Settore Servizi Educativi - Refezione Scolastica, via Porpora n. 10 - 20131 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 maggio 1999.

L'amministrazione valuterà la rispondenza dei requisiti richiesti e invierà, successivamente, lettera d'invito alle imprese che risulteranno idonee.

È sufficiente un'offerta valida per ogni lotto per pervenire ad aggiudicazione.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Per ulteriori informazioni e per il ritiro del Capitolato speciale del Bando e dei modelli prestampati le imprese interessate potranno rivolgersi al Settore Educazione - Refezione Scolastica - Tel. 02/29504325-29504324.

Asi sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241 si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Renata Boria.

Il direttore di settore: dott. Alberto Ferrari.

M-3956 (A pagamento).

COMUNE DI SAMARATE
Samarate (VA), via V. Veneto n. 40
Partita I.V.A. n. 00504690140

Avviso indicativo per estratto a contrarre per l'appalto di prestazioni di servizi (decreto legislativo 157/1995 art. 8)

Il comune di Samarate nel corrente anno dovrà concludere i seguenti contratti di prestazione di servizi:

Gestione servizio nettezza urbana: durata appalto 1° luglio 1999-31 dicembre 2004; valore stimato annuale L. 850.000.000 esente I.V.A.; assunzione mutuo di importo massimo di L. 2.000.000.000.

L'istanza, redatta in carta legale, deve pervenire entro il ventesimo giorno dalla data del 20 aprile 1999, data di spedizione alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee. L'avviso, inoltre, è pubblicato all'Albo pretorio del comune di Samarate, sul sito internet www.malpensita.com e può essere ritirato in copia all'Ufficio Affari Generali - Servizio Contratti, nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,50. Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio Contratti (tel. 0331-717743-717745) o attraverso e-mail: comune.conc@malpensita.com.

Samarate, 20 aprile 1999

Il coordinatore area amministrativa:
dott.ssa Anna Maria Silvestrini

M-3973 (A pagamento).

COMUNE DI ARCORE
(Provincia di Milano)

Bando di gara a licitazione privata

1. Comune di Arcore (MI), tel. 039/601171 - fax 039/6017346;
2. Refezione scolastica (fornitura pasti pronti veicolati dal centro cottura impresa ai refettori scuole compresa distribuzione pulizia ambienti integrazioni attrezzature refettori) CPC 64, importo presunto L.2.175.870.000 (€ 1.123.743,07).
3. Comune di Arcore.
4. Art. 6/b decreto legislativo 157/1995, regio decreto 827/1924, aggiudicazione anche con una sola offerta valida.
5. Offerte parziali non ammesse.
6. Richiedenti in possesso dei requisiti minimi.
7. Varianti ammesse.
8. Durata: anni 2, inizio 1° settembre 1999.
9. Raggruppamento imprese: ammesso e dichiarato con domanda di partecipazione. Requisiti tecnici, economici e finanziari possono essere sommati, ad eccezione del requisito richiesto per centro cottura.

10.a) Procedura accelerata per garanzia inizio servizio settembre 1999, a seguito limitazioni strutturali riscontrate ai centri di cottura comunali.

10.b) Presentazione istanza: ore 12 del 10 maggio 1999.

10.c) Comune Arcore, largo Vela n. 1, 20043 Arcore (Milano).

10.d) Lingua italiana.

11. Entro 50 giorni dalla data del bando gara

12. Cauzione provvisoria: L. 108.793.500 (€ 56.187,15) altre garanzie da capitolato.

13. Condizioni minime richieste: possedere, a qualsiasi titolo, per durata contrattuale un centro cottura autorizzato, a norme in materia di sicurezza ed igienico sanitaria, rispondente al servizio di qualità richiesto in capitolato, idoneo a preparare e confezionare almeno 900 pasti giornalieri oltre a quelli che già vengono preparati per altre utenze;

aver effettuato negli anni 1996/97/98 servizi similari a quello in gara con numero medio pasti erogati di almeno 200.000/anno richiesto con buon esito e senza contestazioni;

aver conseguito nello stesso triennio, per servizi similari all'oggetto della gara, fatturato annuo pari o superiore a L. 1.100.000.000, I.V.A. esclusa;

13.a) Documentazione richiesta istanza in carta legale sottoscritta dal legale rappresentante dovrà pervenire entro ore 12 del 10 maggio 1999, pena la non ammissione, corredata da:

dichiarazione del legale rappresentante attestante sotto la propria responsabilità ai sensi legge 15/1968;

nominativo persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta; inesistenza cause di esclusione di cui art. 12 decreto legislativo 157/1995;

ubicazione, dimensioni, caratteristiche tecnico-strutturali, tecnologiche del centro cottura compresa rispondenza a norme di sicurezza ed igienico sanitario;

titolo giuridico di disponibilità del Centro Cottura per durata appalto; potenzialità massima giornaliera e numero pasti attualmente prodotti per altre utenze;

numero medio annuo dipendenti e dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

indicazione procedure adottate presso il centro cottura per garanzia della qualità nella produzione pasti;

essere in regola con autorizzazioni sanitarie e licenze commerciali;

essere in regola con obblighi ed adempimenti in materia contributiva, previdenziale ed assistenziali a favore dei propri dipendenti;

essere iscritto alla C.C.I.A.A. posizione n. - oggetto;

elenco nominativo Enti pubblici e/o privati, ove l'impresa ha prestato con buon esito servizi di ristorazione similari a quello richiesto, negli anni 1996/97/98, indicando numero pasti annui e singoli importi fatturati;

importo fatturato globale annuo conseguito nel triennio 1996/97/98; dichiarazione di un Istituto di Credito attestante capacità economica e solvibilità in relazione valore appalto

certificazione di qualità del Centro Cottura indicato e del servizio ristorazione rilasciata secondo norme europee EN29000 da Organismo conforme alla serie di norme europee EN45000 oppure attestazione dell'Ente certificatore di avvenuta presentazione istanza per conseguimento certificazione.

14. Offerta economicamente più vantaggiosa art. 23 comma 1 lett. b), decreto legislativo 157/1995 secondo criteri seguenti:

Prezzo unitario pasto: punti 60

Progetto gestionale e organizzativo servizio: punti 35

Caratteristiche attrezzature e arredi integrativi: punti 5

15. Informazioni ulteriori: la richiesta di invito non è vincolante per stazione appaltante. Aggiudicazione definitiva solo dopo verifica positiva idoneità centro di cottura da parte dell'amministrazione comunale ed acquisizione certificazione qualità, se inviata attestazione di presentazione istanza come indicato punto 13 precedente.

Capitolato visibile presso Ufficio Appalti (tel. 039/6017353)

Responsabile del procedimento: Sala Maria Angela

Data invio/ricevimento bando G.U.C.E. 21 aprile 1999.

Arcore, 21 aprile 1999

Il funzionario responsabile: geom. Egidio Passoni.

M-3975 (A pagamento).

CITTÀ DI CIRIÈ
(Provincia di Torino)

Corso Martiri della Libertà n. 33

Estratto di avviso di gara

È indetta una gara mediante asta pubblica per il servizio di pulizia presso il palazzo comunale, uffici giudiziari, ufficio polizia municipale e ufficio commercio, periodo 1° giugno 1999-31 dicembre 2001 con aggiudicazione all'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1°, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e con esclusione di offerte in aumento.

Importo a base di gara: L. 333.250.000 (€ 172.109,26).

Finanziamento: fondi di bilancio.

Le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire entro e non oltre il 20 maggio 1999, ore 12 le loro offerte nel rispetto delle condizioni ed allegando la documentazione prevista dal bando di gara in integrale disponibile presso la sezione Appalti-Contratti (tel. 011/9218131, fax 011/9211525).

Il responsabile del settore amministrativo:
dot. G. Bergantin

T-920 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Aeroporto U. Niutta
Servizio Amministrativo - Capodichino-Napoli

Bando di gara

Il comando aeroporto U. Niutta esprimerà presso il dipendente servizio amministrativo, viale U. Maddalena, 80144 Napoli, telefono 081/7055361, fax 081/7055390, per l'E.F. 1999, la seguente gara a licitazione privata, in ambito nazionale, per l'appalto del servizio sotto indicato:

Licitazione privata del giorno 10 giugno per il servizio di pulizia uffici e locali vari, pulizia alloggi, rassetto camere e rifacimento letti presso il comando aeroporto U. Niutta, Capodichino-Napoli; importo mensile presunto L. 37.500.000 I.V.A. esente.

La suddetta licitazione verrà espletata secondo le modalità fissate dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con aggiudicazione al prezzo più basso, purché non anomalo.

Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono la domanda di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Le imprese accorrenti, unitamente alla domanda di partecipazione in carta da bollo vigente, dovranno far pervenire mediante raccomandata postale all'indirizzo di cui sopra o a mano da consegnarsi presso l'ufficio amministrativo entro le ore 13 del giorno 11 maggio, la seguente documentazione:

1) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, con il seguente contenuto:

a) la società non si trova in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, comma 1°, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) fatturato annuale del triennio 1996-1998. Tale fatturato, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere di importo pari o superiore a quello annuale della licitazione di cui trattasi;

c) elenco dei principali servizi di pulizia prestati nell'ultimo triennio con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, come previsto dall'art. 14, comma 1°, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995;

d) la società accorrente non ha rapporti di contesense o di compartecipazione con altre società che partecipino alla presente gara;

e) elenco degli strumenti, materiali e apparecchiature tecniche di cui l'impresa accorrente dispone per prestare il servizio in oggetto.

La veridicità del contenuto di alcune dichiarazioni prodotte sarà verificata dall'Amministrazione, ove necessario, mediante richiesta di documentazioni autentiche alla stessa aggiudicataria o agli enti e/o uffici pubblici competenti al loro rilascio. Nell'eventualità di dichiarazioni mendaci non si addiverà alla eventuale aggiudicazione e stipula del contratto e gli atti saranno trasmessi alle autorità competenti;

2) certificato della C.C.I.A.A., in corso di validità, dal quale deve risultare l'attività oggetto dell'appalto, svolta dalla società accorrente;

3) copia autentica dei bilanci o degli estratti dei bilanci annuali, riferiti all'ultimo triennio da cui risultino l'utile o la perdita di esercizio e il patrimonio netto;

4) dichiarazione bancaria di istituto di credito relativa all'affidabilità economica, contenente l'attestazione che «l'impresa concorrente

ha sempre fatto fronte ai propri impegni economici con regolarità e puntualità». Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta dall'istituto di credito in calce alla dichiarazione stessa.

Alla gara potranno partecipare anche raggruppamenti di imprese, con le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Il servizio di cui all'oggetto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui diverrà esecutivo il contratto e potrà essere annualmente rinnovato, per un massimo di tre anni, con il consenso espresso dalle parti contraenti.

Il presente bando e le domande di partecipazione non creano vincoli per l'Amministrazione Difesa.

L'invito a presentare le offerte, per le imprese risultate idonee, sarà diramato entro il 18 maggio 1999.

Il capo servizio amministrativo:
maggiore Ettore Femicola

C-11600 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Biblioteca Casanatense

Roma, via S. Ignazio n. 52

Tel. 06/6976031 - Fax 06/6790550

Avviso di gara

Ente appaltante: Biblioteca Casanatense di Roma.

Oggetto: realizzazione di un archivio ottico di almeno 4.000 volumi a stampa antichi per almeno 600.000 carte.

Attività previste dal servizio:

digitalizzazione dei volumi con scansione diretta delle pagine; indicizzazione dei volumi con i seguenti campi: autore, titolo, numero del volume, editore/tipografo, luogo di edizione, anno di edizione, collocazione, note.

Oltre al servizio, la ditta aggiudicataria dovrà fornire il programma di archiviazione e consultazione dell'archivio ottico.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con divieto di subappalto ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 «Attuazione della direttiva 92/50/C.E.E. in materia di appalti pubblici di servizi».

Sede di lavoro: Biblioteca Casanatense.

Prezzo del servizio: il prezzo a base d'asta è di L. 730, pari ad € 0,377 per carta, I.V.A. compresa.

Prezzo del programma: il prezzo a base d'asta è di L. 22.000.000, pari ad € 11.362,05, I.V.A. compresa.

Durata del lavoro: la durata complessiva del lavoro non potrà superare i 24 (ventiquattro) mesi consecutivi a partire dalla data di stipula del contratto.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata valutando congiuntamente, fino ad un massimo di 100 punti, i seguenti elementi:

A) esperienza lavorativa della ditta nel campo della digitalizzazione di documenti antichi mediante scansione diretta del documento cartaceo, punti 30;

B) prezzo più basso, punti 30;

C) esperienza lavorativa del personale addetto all'indicizzazione nel campo dei testi antichi secondo le normative RICA e ISBD/A, punti 20;

D) prezzo più basso del programma di archiviazione consultativa, con le caratteristiche richieste nel capitolato tecnico, prezzo comprensivo dell'avviamento e dell'assistenza in garanzia, punti 20.

I soggetti interessati possono chiedere d'essere invitati alla gara inoltrando domanda in lingua italiana, redatta su carta legale, e debitamente sottoscritta da consegnare a mezzo raccomandata postale, a mano o agenzia di recapito, alla Biblioteca Casanatense, via S. Ignazio n. 52, 00186 Roma, piano 1°, Ufficio Amministrativo.

Sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione per servizi di archiviazione ottica».

La domanda dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 (dodici) del *quarantesimo giorno successivo* alla pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*. Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni. Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- 1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o iscrizione ad un equivalente albo o lista ufficiale di stato aderente alle Comunità Europee;
- 2) un'unica dichiarazione contenente l'attestazione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;
- 3) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione così come indicato dalla legge n. 575/1965 integrata dalla legge n. 55/1990 e successive modificazioni;
- 4) dichiarazione che il personale che si intende utilizzare è in possesso di diploma di scuola media superiore o equivalente per gli Stati della Comunità Europea;
- 5) attestazioni rilasciate alla ditta dagli enti presso i quali sono stati eseguiti servizi di digitalizzazione diretta di documenti cartacei antichi e servizi di indicizzazione di volumi antichi.

Nel caso di imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire i certificati e le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2, 3, e 4 dovranno essere presentate da tutti i partecipanti, le attestazioni di cui al punto 5, dovranno essere presentate da ciascuna ditta per la parte inerente al servizio che svolgerà; tutti i partecipanti dovranno sottoscrivere la domanda di partecipazione e riportare l'indicazione della capogruppo.

Le dichiarazioni di cui ai punti 2, 3, e 4, devono essere rese ai sensi della normativa vigente.

Gli inviti saranno spediti entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 21 aprile 1999 ed è stato ricevuto dall'ufficio medesimo in data 21 aprile 1999.

Il direttore: dott.ssa Angela Adriana Cavara.

C-11439 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA Servizio Amministrativo

Bando di gara CE a procedura ristretta

Il giorno 9 settembre 1999 presso il Comando Generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma - sarà aperta una licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, per acquisire i sottonotati prodotti, a quantità indeterminata:

lotto n. 1: personal computers desk-top - prezzo unitario a base d'asta L. 3.000.000 I.V.A. esclusa, pari ad € 1.549,38, fino alla concorrenza dell'impono di L. 5.735.000.000 I.V.A. esclusa, pari ad € 2.961.880,32;

lotto n. 2: stampanti laser - prezzo unitario a base d'asta L. 900.000 I.V.A. esclusa, pari ad € 464,82, fino alla concorrenza di L. 1.265.000.000 I.V.A. esclusa, pari ad € 653.317,98.

L'amministrazione si riserva di precisare le specifiche tecniche in sede di lettera d'invito.

Consegna e installazione dei materiali presso Comandi vari della Guardia di Finanza dislocati sul territorio nazionale.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire, senza costi aggiuntivi, al momento dell'installazione, le apparecchiature con tecnologia più recente qualora sul mercato siano presenti unità similari con prestazioni più elevate rispetto a quelle originariamente offerte.

L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese della C.E. che, negli ultimi tre esercizi, abbiano conseguito un fatturato di almeno L. 3.000.000.000, per ciascun anno ed inoltre, per le partecipanti al lotto n. 1, che abbiano effettuato nel suddetto periodo un'unica fornitura di personal computers per almeno un miliardo.

Possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/1992; in tal caso ciascuna impresa partecipante dovrà possedere i requisiti richiesti.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa.

La fornitura verrà aggiudicata al prezzo più basso - secondo il criterio indicato all'art. 16 del decreto legislativo 402/1998.

Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 l'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta.

L'appuntamento al collaudo dovrà effettuarsi entro 90 (novanta) giorni dalla data di ricevimento della lettera raccomandata con la quale verrà partecipata all'aggiudicatario l'approvazione del contratto nei modi di legge.

Le imprese che intendano concorrere, unitamente alla domanda in carta legale, dovranno, far pervenire, entro il 31 maggio 1999:

- 1) documentazione di data non anteriore a sei mesi comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 402/1998, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti della ditta e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario della domanda con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e/o integrazioni;

2) certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio in originale o copia autenticata;

3) dichiarazione rilasciata dal firmatario della domanda con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e/o integrazioni, attestante il conseguimento, negli ultimi tre esercizi, di un fatturato di almeno L. 3.000.000.000 per ciascun anno. I partecipanti al lotto n. 1 dovranno attestare altresì di aver eseguito, negli ultimi tre esercizi, una fornitura unica di personal computers per almeno un miliardo; la stessa dichiarazione dovrà contenere anche i dati di cui all'art. 13 lettera c, 14 lettere a), b), c) del decreto legislativo 358/1992, così come sostituiti dagli art. 11 e 12 del decreto legislativo 402/1998; l'indicazione di cui a quest'ultima lettera c) deve essere riferita alle proprie strutture di manutenzione.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese partecipanti.

La domanda, in carta legale da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, da far pervenire entro il predetto termine del 31 maggio 1999 al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - I Divisione - I Sezione, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura «Urgente come istanza di partecipazione a gara fornitura personal computers e stampanti laser con scadenza il 31 maggio 1999 lotto n.», dovranno essere redate in lingua italiana o con annessa traduzione certificata - conforme al testo straniero - della competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Nel corso delle procedure di gara verranno tenute presenti le norme del decreto Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999 n. 22, relative all'introduzione dell'Euro.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando, verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

La domanda di partecipazione alla gara, su cui dovranno essere indicati i numeri di telefono e di telefax dell'impresa, non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza ad invitare la ditta interessata qualora non ritenuta idonea.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato in lire italiane o, in relazione al decreto Presidente della Repubblica 22/1999, eventualmente in Euro.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 15 giugno 1999.

L'impresa aggiudicataria sarà vincolata dall'accettazione della seguente clausola di salvaguardia: «È sempre fatta salva la facoltà per l'Amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissario per delitti contro il servizio dell'azione penale ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa».

In caso di sentenza definitiva di condanna l'Amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'Amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Ulteriori informazioni, di carattere amministrativo, potranno essere richieste al citato Comando Generale - Servizio Amministrativo - II Divisione - tel. 06/44223945; di carattere tecnico, al Servizio Informatica tel. 06/44223331.

Il bando di gara è stato inviato in data 22 aprile 1999 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-11440 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Lombardia
Milano

Avviso di aggiudicazione (ai sensi dell'art. 12 del decreto legge n. 406/1991 e dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Oggetto: Lavori di costruzione del Nuovo Distaccamento dei Vigili del Fuoco in Comune di Dalmine (BG).

Importo a base d'asta L. 2.856.524.354, € 1.475.271.710.

Pubblico incanto ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Nei termini previsti dal bando di gara hanno presentato offerta le seguenti imprese elencate qui di seguito in ordine di:

Denominazione impresa	Località	Ribasso %
1) SA.G.A.R.S.A.S.	Marcianise (CE)	15,96;
2) Tecos S.p.a.	Noceto (PR)	17,01;
3) Costr. Perregini S.r.l.	Buglio in Monte (SO)	esclusa;
4) Edilfrair S.p.a.	Sassoscalo (AQ)	14,69;
5) F.I.N. Edil S.p.a.	Roma	esclusa;
6) Imeri Costruzioni S.r.l.	Bergamo	14,49;
7) S.C.A.M. S. a.r.l.	Roma	18,25;
8) Viola Costruzioni di Domenico Viola S.a.s.	Torre Annunziata (NA)	10,61;
9) Copedit S.r.l.	Bottanuco (BG)	esclusa;
10) Edilpiazatorre S.r.l.	Bergamo	14,52;
11) Impresa Di Giulio arch. Maurizio	Brindisi	8,77;
12) Ceis S.r.l.	Lodi	8,56;
13) Sverzellati Cesare Emilio S.r.l.	S. Rocco al Porto (LO)	7,33;
14) Frigerio Appalti	Cornate d'Adda (MI)	14,20;
15) Usubelli Costruzioni S.r.l.	Dalmine (BG)	esclusa;
16) CO.GE. S.r.l.	Bergamo	esclusa;
17) Edilimpianti S.r.l.	Milano	15,71;
18) Italcantieri S.p.a.	Pantala Todi (PG)	esclusa;
19) Sigeco Costruzioni S.a.s.	Cardito (NA)	15,75;
20) Gelfi Costruzioni S.p.a.	Brescia	18,24;
21) Ellevi S.r.l.	Cologno Monzese (MI)	esclusa;
22) Poloni S.r.l.	Alzano Lombardo (BG)	15,10;
23) Pomi-Edil-Appalti S.r.l.	Pomigliano d'Arco (NA)	14,02;
24) Cosma S.r.l.	Vicenza	esclusa;
25) Consorzio Ravennate Coop. P.L.	Ravenna	20,36;

Denominazione impresa	Località	Ribasso %
26) I.M.G. S.r.l.	Milano	18,08;
27) Cile S.p.a.	Milano	19,20;
28) I.C.G. S.r.l.	Milano	18,73;
29) Econoviter S.r.l.	Bagnatica (BG)	13,88;
30) Impresa Locatelli S.p.a	Grumello D.M. (BG)	14,21;
31) Cavicchiolo Carlo	Redecesio Segrate (MI)	14,532;
32) Impresa Fantin S.p.a.	Milano	esclusa;
33) S.G.C. Italia S.p.a	Milano	13,48;
34) Ediltorre S.r.l.	Bergamo	14,654;
35) Edilmediolanum di A. Massari S.p.a.	Milano	19,62.

La media delle offerte è risultata pari al 15,305%.

La soglia dell'anomalia pari a 17,216%.

Nella seduta di gara del 4 febbraio 1999 riaperta il 4 febbraio 1999 è risultata aggiudicataria l'impresa Tecos S.p.a. con sede in Noceto (PR), via Gandiolo n. 10, che ha offerto il ribasso del 17,01%.

L'impresa aggiudicataria ha dichiarato di voler subappaltare le seguenti opere:

- scavi e movimento terra;
- impermeabilizzazioni, coperture, lattonerie;
- controsoffitti;
- intonaci;
- tinteggiature, verniciature;
- pavimenti, rivestimenti;
- seramenti;
- impianti elettrici;
- impianto idraulico - condizionamento - riscaldamento.

Il capo ufficio contratti:
dott.ssa Francesca Calabrese De Fo

C-11441 (A pagamento).

14ª LEGIONE GUARDIA DI FINANZA

Avviso di gare esperite

Si rende noto che sono state esperite quattro licitazioni private di cui agli avvisi di gara pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 239 del 13 ottobre 1998 e n. 250 del 26 ottobre 1998, per le seguenti forniture:

Materiale di cancelleria: ditte invitate n. 7 e partecipanti n. 4. Ditta aggiudicataria «C.R. S.r.l.», con sede in Roma, via delle Pisane n. 437, per un'offerta di L. 164.240.

Gasolio da riscaldamento (lotto n. 1): ditte invitate n. 9 e partecipanti n. 3. Ditta aggiudicataria «Romea S.r.l.», con sede in Bologna, via Cadriano n. 10/2, per un'offerta con sconto del 17,00%.

Gasolio e benzina super per unità navali (lotto n. 2): ditte invitate n. 8 e partecipanti n. 2. Ditta aggiudicataria «Nuova Clar S.r.l.», con sede in Ravenna, via Trieste n. 166, per un'offerta con sconto del 10,50% per il gasolio e del 9,50% per la benzina super.

Pasta, sciolame, olio, aceto e varie (lotto n. 1): ditte invitate n. 2 e partecipanti n. 1. Ditta aggiudicataria «I Preschissimi S.r.l.», con sede in Bologna, via S. Caterina di Quarto n. 50, per un'offerta di L. 150.670.

Carne bovina (lotto n. 2): ditte invitate n. 16 e partecipanti n. 4. Ditta aggiudicataria «Marr S.p.a.», con sede in Rimini, via Spagna n. 20, per un'offerta di L. 654.650.

Carne suina ed insaccati (lotto n. 3): ditte invitate n. 4 e partecipanti n. 2. Ditta aggiudicataria «I Preschissimi S.r.l.», con sede in Bologna, via S. Caterina di Quarto n. 50, per un'offerta di L. 126.800.

Carri bianche ed uova (lotto n. 4): ditte invitate n. 3 e partecipanti n. 2. Ditta aggiudicataria «I Preschissimi S.r.l.», con sede in Bologna, via S. Caterina di Quarto n. 50, per un'offerta di L. 73.300.

Latticini (lotto n. 5): ditte invitate n. 6 e partecipanti n. 2. Ditta aggiudicataria «I Freschissimi S.r.l.», con sede in Bologna, via S. Caterina di Quarto n. 50, per un'offerta di L. 116.600.

Frutta e verdura (lotto n. 6): ditte invitate n. 5 e partecipanti n. 3. Ditta aggiudicataria «Carlevari Tommaso e Figli S.n.c.», con sede in Torreglia (PD), via Montegrosso n. 70, per un'offerta con sconto del 10,20%.

Pane (lotto n. 7): ditte invitate n. 3 e partecipanti n. 2. Ditta aggiudicataria «Agrippan S.r.l.», con sede in Terni, via Sersimone n. 29, per un'offerta di L. 7.050.

Pesce fresco e surgelato (lotto n. 8): ditte invitate n. 5 e partecipanti n. 3. Ditta aggiudicataria «I Peschereccio S.r.l.», con sede in Budrio (BO), via S. Vitale n. 14/c, per un'offerta di L. 193.950.

Vino (lotto n. 9): ditte invitate n. 1 e partecipanti n. 1. Ditta aggiudicataria «Gualandi L. S.n.c.», con sede in Bologna, via Friuli Venezia Giulia n. 1/a, per un'offerta di L. 12.600.

La stipula dei contratti è avvenuta in data 1° febbraio 1999 per il materiale di cancelleria, in data 22 gennaio 1999 per il gasolio da riscaldamento, in data 26 gennaio 1999 per il gasolio e benzina super delle unità navali, in data 5 febbraio 1999 per i prodotti alimentari di cui ai lotti 8 e 9, in data 10 febbraio 1999 per i prodotti alimentari di cui ai lotti 1, 3, 4, 5, 6, 7, in data 17 marzo 1999 per i prodotti alimentari di cui al lotto n. 2.

La documentazione relativa alla gara in argomento è consultabile da chi licitamente interessato presso il Comando 14^a Legione della Guardia di Finanza, via de' Marchi n. 2 - Bologna.

Il capo ufficio amministrativo:
magg. Mario Pietro Iuliano

C-11442 (A pagamento).

COMUNE DI CANNETO SULL'OGLIO (Provincia di Mantova)

Estratto bando di gara

Si comunica che dall'1° maggio 1999 è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Canneto sull'Oglio il bando di pubblico incanto relativo ai lavori di «ampliamento e sistemazione spogliatori del Campo Sportivo». La gara sarà esposta il giorno 21 maggio 1999 alle ore 9. L'importo a base d'asta è di L. 145.723.254 (157.776.24 €). Il bando integrale, il capitolato d'appalto e gli altri elaborati sono visibili presso l'Ufficio Tecnico del Comune tutti i giorni feriali durante l'orario d'ufficio.

Il responsabile del servizio: dott. Giuseppe Testa.

C-11443 (A pagamento).

AZIENDA USL N. 5 DI PISA

Pisa, via Zamenhof n. 1

Bando di gara per pubblico incanto

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 418 del 1° aprile 1999 sarà provveduto all'affidamento dei lavori di costruzione di una Residenza sociale assistita nel Comune di Casciana Terme di 40 posti letto, mediante asta pubblica da aggiudicarsi a corpo, con le modalità di seguito indicate:

1. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21/1° co. della legge 109/1994 e successive integrazioni e dell'art. 73 lettera e) del regio decreto 827/1924. Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/1994 e successive modifiche si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione dei dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi

percentuali che superano la predetta media. Tale procedura non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Se due o più concorrenti presenti all'asta abbiano fatto la stessa offerta e questa risulti la migliore, questa stazione appaltante procederà, in seduta di gara, ad aprire una licitazione fra essi soli. Colui che farà la migliore offerta verrà dichiarato aggiudicatario di tutte le ditte che hanno presentato le migliori offerte o qualora questi non vogliono migliorare l'offerta, la sorte deciderà chi debba essere l'aggiudicatario.

2. Importo presunto dei lavori: L. 2.655.668.021 I.V.A. esclusa, pari a € 1.371.538,07.

Il costo della sicurezza è pari al 2% dell'importo a base d'asta, e corrisponde a L. 53.113.360 (27.430.76 €).

3. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di lavori e provviste occorrenti per la realizzazione di una Residenza sociale assistita nel Comune di Casciana Terme di 40 posti letto. Tutti i lavori dovranno essere eseguiti con mezzi meccanici adeguati e da manodopera qualificata, in modo da assicurare la puntuale ultimazione e realizzazione degli stessi a perfetta regola d'arte.

4. Il termine di esecuzione del presente appalto è di giorni 700 a decorrere dalla data di consegna dei lavori.

5. La documentazione relativa alla partecipazione alla gara potrà essere visionata presso l'Ufficio Tecnico Zona Valdera, via Fantozzi n. 14 - Pontedera (PI) e ritirata a proprie spese (anche a mezzo posta in contrassegno) presso la fotocopisteria «Il Timbro» di Guerrazzi S.n.c., via Montanara n. 44 - 56025 Pontedera (tel. e fax 0587/53791).

6. L'offerta deve essere redatta in lingua italiana sulla scorta del facsimile della scheda per l'offerta, sottoscritta dal legale rappresentante e regolarizzata ai fini della legge sul bollo. Dovrà quindi essere inclusa in una busta sigillata recante sul frontespizio la dicitura «offerta economica» nella quale non deve essere inserito nessun altro documento. La busta dell'offerta economica sarà racchiusa in sua volta in un'altra busta nella quale verranno inclusi i documenti richiesti a corredo dell'offerta. Il plico così formato dovrà presentarsi all'esterno la denominazione e l'indirizzo della ditta mittente. L'oggetto della gara «Asta pubblica per l'affidamento dei lavori di costruzione di una Residenza sociale assistita nel Comune di Casciana Terme di 40 posti letto. Termine di scadenza per la presentazione dell'offerta ore 12 dell'8 giugno 1999» la chiusura recante sui lati la timbratura della ditta e la firma leggibile del legale rappresentante, nonché l'indirizzo della Amministrazione appaltante.

7. Le offerte devono essere indirizzate alla Azienda U.S.L. 5 di Pisa, Ufficio Protocollo, via Zamenhof n. 1, 56100 Pisa e devono pervenire entro e non oltre le ore 12 dell'8 giugno 1999 mediante Raccomandata A/R del servizio postale di Stato. Fa fede il timbro di ricevimento dell'ufficio protocollo di questa amministrazione.

Il termine di presentazione delle offerte è tassativo, pur essendo in facoltà della Amministrazione disporre l'eventuale rinvio, prima per altro che il termine stesso sia scaduto.

8. A corredo dell'offerta le ditte partecipanti dovranno allegare le seguenti documentazioni:

una dichiarazione di autocertificazione nella forma di cui al facsimile elaborato da questa amministrazione, regolarizzata ai fini della legge sul bollo, imbrata e sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta. La medesima dovrà essere corredata di una copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore,

cauzione pari al 2% dell'importo presunto dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, e recante l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerta non risultasse aggiudicata. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La cauzione dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 2-bis della legge 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 415/1998. Nel caso di partecipazione di imprese riunite, la cauzione provvisoria dovrà essere presentata dalla capogruppo;

l'elenco prezzi timbrato e controfirmato in ogni pagina dal legale rappresentante per presa visione.

9. L'apertura dei plichi avverrà il 9 giugno 1999 alle ore 10 presso la sala riunioni della Azienda U.S.L. n. 5 di Pisa, via Zamenhof n. 1, 56100 Pisa. L'autorità che presiede la gara procederà all'apertura dei plichi e all'esame della documentazione richiesta a corredo dell'offerta.

Sarà quindi verificata la conformità della documentazione alle norme prescritte. Dopo tale operazione si procederà all'esame delle offerte economiche. Alla seduta potranno intervenire i legali rappresentanti ed i procuratori speciali delle Ditte partecipanti. L'offerta dei partecipanti sarà ritenuta ferma ed irrevocabile per un termine di 120 giorni.

10. L'ito della gara sarà pubblicato ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

11. Si procederà all'aggiudicazione anche qualora pervenga una sola offerta valida. L'amministrazione appaltante si riserva comunque la facoltà di non procedere all'aggiudicazione a suo insindacabile giudizio.

12. In caso di aggiudicazione dovranno essere prestate le garanzie e coperture assicurative di cui all'art. 30, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. In particolare dovrà essere stipulata una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

13. Potranno partecipare all'appalto i soggetti indicati all'art. 10 e ss. legge 109/1994 e successive integrazioni e all'art. 22 e ss. legge 406/1991. È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee e consorzi anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come Capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio delle mandanti.

Si precisa che ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta all'albo per almeno un quinto dell'importo dell'appalto e che, in ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Si precisa che le imprese riunite dovranno presentare un unico plico di offerta, nel quale saranno inseriti i documenti relativi a ciascuna ditta partecipante al raggruppamento. In caso di offerte presentate da raggruppamenti già costituiti, l'impresa capogruppo dovrà indicare altresì nella scheda delle autocertificazioni, gli estremi del mandato collettivo speciale con rappresentanza o gli estremi del contratto di consorzio.

14. Iscrizione A.N.C. richiesta: Categoria G1, per una classe di importo adeguata.

15. Saranno ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

16. I lavori sono finanziati in parte ai sensi dell'art. 20 della legge 67/1988 ed in parte con il Fondo regionale di mantenimento.

17. Ai fini dell'eventuale ricorso al subappalto, da effettuarsi nel rispetto delle modalità e condizioni di cui all'art. 18 legge 55/1990 e 34 legge n. 109/1994, come modificata dalla legge 415/1998, l'impresa concorrente dovrà dare, all'atto dell'offerta, formale indicazione delle opere che eventualmente intende subappaltare. All'uopo si indica la categoria prevalente: G1 per L. 2.655.668.021.

18. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario subappaltatore, questa Amministrazione procederà ad interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del secondo classificato, verrà interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

19. Ai sensi della normativa vigente sono escluse le offerte in aumento.

20. Si avverte che ai sensi della normativa vigente è esclusa la revisione dei prezzi.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio amministrativo di supporto dell'Area Tecnica, B.go S. Lazzaro n. 5, 56048 Volterra, Tel.0588/91686. Non si effettua servizio di telefax.

Il direttore generale: dott. Luciano Fabbri.

C-11444 (A pagamento).

AZIENDA USL N. 5 DI PISA

Pisa, via Zamenhofi n. 1

Bando di gara per pubblico incanto

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 484 del 15 aprile 1999 sarà provveduto all'affidamento dei lavori di costruzione di una Residenza Sociale Assistita in Pisa, via La Tinta di 30 posti letto, mediante asta pubblica da aggiudicarsi a misura, con le modalità di seguito indicate:

1. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21/1° cc. della legge 109/1994 e successive integrazioni e dell'art. 73 lettera c) del regio decreto 827/1924. Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/1994 e successive modifiche si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione dei dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale procedura non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Se due o più concorrenti presenti all'asta abbiano fatto la stessa offerta e questa risulti la migliore, questa stazione appaltante procederà, in seduta di gara, ad espletare una licitazione fra essi soli. Colui che farà la migliore offerta verrà dichiarato aggiudicatario. Qualora ciò non fosse possibile per assenza dei legali rappresentanti di tutte le ditte che hanno presentato le migliori offerte o qualora questi non vogliono migliorare l'offerta, la sorte deciderà chi debba essere l'aggiudicatario.

2. Importo presunto dei lavori: L. 2.969.700.000 I.V.A. esclusa pari a L.533.722.05 €. Il costo della sicurezza è pari all'8% dell'importo a base d'asta, e corrisponde a L. 237.576.000 (€ 122.697,76).

3. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di lavori e provviste occorrenti per la realizzazione di una residenza sociale Assistita in Pisa, via La Tinta, di 30 posti letto. Tutti i lavori dovranno essere eseguiti con mezzi meccanici adeguati e da manodopera qualificata, in modo da assicurare la puntuale ultimazione e realizzazione degli stessi a perfetta regola d'arte.

4. Il termine di esecuzione del presente appalto è di giorni 600 a decorrere dalla data di consegna dei lavori.

5. La documentazione relativa alla partecipazione alla gara potrà essere visionata presso l'ufficio tecnico Zona Pisana, via Garibaldi n. 198 - Pisa e ritirata a proprie spese (anche a mezzo posta in contrassegno) presso la fotocopisteria "Copyer 2000", via Medaglie d'Oro 25 - Pisa (Tel. e Fax 050/553545).

6. L'offerta deve essere redatta in lingua italiana sulla scorta del facsimile della scheda per l'offerta, sottoscritta dal legale rappresentante e regolarizzata ai fini della legge sul bollo. Dovrà quindi essere inclusa in una busta sigillata recante sul frontespizio la dicitura "offerta economica" nella quale non deve essere inserito nessun altro documento. La busta dell'offerta economica sarà racchiusa in una volta in un'altra busta nella quale verranno inclusi i documenti richiesti a corredo dell'offerta. Il plico così formato dovrà presentare all'esterno la denominazione e l'indirizzo della ditta mittente, l'oggetto della gara "Asta pubblica per l'affidamento dei lavori di costruzione di una residenza sociale assistita in Pisa, via La Tinta, di 30 posti letto. Termine di scadenza per la presentazione dell'offerta ore 12 dell'8 giugno 1999", la chiusura recante sui lati la timbratura della ditta e la firma leggibile del legale rappresentante, nonché l'indirizzo della amministrazione appaltante.

7. Le offerte devono essere indirizzate alla Azienda U.S.L. 5 di Pisa, ufficio protocollo, via Zamenhof n. 1, 56100 Pisa e devono pervenire entro e non oltre le ore 12 dell'8 giugno 1999 mediante raccomandata A/R del servizio postale di Stato. Fa fede il timbro di ricevimento dell'ufficio protocollo di questa amministrazione. Il termine di presentazione delle offerte è tassativo, pur essendo in facoltà della amministrazione disporre l'eventuale rinvio, prima per altro che il termine stesso sia scaduto.

8. A corredo dell'offerta le ditte partecipanti dovranno allegare le seguenti documentazioni:

una dichiarazione di autocertificazione nella forma di cui al facsimile elaborato da questa Amministrazione, regolarizzata ai fini della legge sul bollo, timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta. La medesima dovrà essere corredata di una copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore;

cauzione pari al 2% dell'importo presunto dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, e recante l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La cauzione dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 30 comma 2-bis/1998 della legge 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 415/1998. Nel caso di partecipazione di imprese riunite, la cauzione provvisoria dovrà essere presentata dalla capogruppo;

l'elenco prezzi timbrato e controfirmato in ogni pagina dal legale rappresentante per presa visione.

9. L'apertura dei plichi avverrà il 10 giugno 1999 ore 10 presso la sala riunioni della Azienda U.S.L. n. 5 di Pisa, via Zamenhof n. 1, 56100 Pisa. L'autorità che presiede la gara procederà all'apertura dei plichi e all'esame della documentazione richiesta a corredo dell'offerta. Sarà quindi verificata la conformità della documentazione alle norme prestinate. Dopo tale operazione si procederà all'esame delle offerte economiche. Alla seduta potranno intervenire i legali rappresentanti ed i procuratori speciali delle Ditte partecipanti. L'offerta di partecipanti sarà ritenuta ferma ed irrevocabile per un termine di 120 giorni.

10. L'esito della gara sarà pubblicato ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

11. Si procederà all'aggiudicazione anche qualora pervenga una sola offerta valida. L'amministrazione appaltante si riserva comunque la facoltà di non procedere all'aggiudicazione a suo insindacabile giudizio.

12. In caso di aggiudicazione dovranno essere prestate le garanzie e coperture assicurative di cui all'art. 20 della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni. In particolare dovrà essere stipulata una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

13. Potranno partecipare all'appalto i soggetti indicati all'art. 10 e ss. legge 109/1994 e successive integrazioni e all'art. 22 e ss. legge 406/1991. È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee e consorzi anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio delle mandanti. Si precisa che ciascuna delle imprese riunite in associazione di tipo orizzontale deve essere iscritta all'albo per almeno un quinto dell'importo dell'appalto. Le imprese associate in senso verticale per l'esecuzione dei soli lavori scorporabili devono essere iscritte all'A.N.C. solo per le relative categorie corrispondenti. In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Si precisa che le imprese raggruppate dovranno presentare un unico plico di offerta, nel quale saranno inseriti i documenti relativi a ciascuna ditta partecipante al raggruppamento. In caso di offerte presentate da raggruppamenti già costituiti, l'impresa capogruppo dovrà indicare altresì nella scheda delle auto certificazioni, gli estremi del mandato collettivo speciale con rappresentanza o gli estremi del contratto di consorzio.

14. Iscrizioni A.N.C. richieste: Categoria prevalente G 1, per l'importo di L. 2.391.700.000, Categorie scorporabili G 11 per l'importo di L. 443.000.000, S 4 per l'importo di L. 112.000.000, S 3 per l'importo di L. 23.000.000.

15. Saranno ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

16. I lavori sono finanziati in parte ai sensi dell'art. 20 della legge 67/1988 ed in parte con il Fondo regionale di mantenimento.

17. Ai fini dell'eventuale ricorso al subappalto, da effettuarsi nel rispetto delle modalità e condizioni di cui all'art. 18 legge 55/1990 e 34 legge n. 109/1994, come modificata dalla legge 415/1998, l'impresa concorrente dovrà dare, all'atto dell'offerta, formale indicazione delle opere che eventualmente intende subappaltare. All'uopo si indica la categoria prevalente: G 1, per l'importo di L. 2.391.700.000. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture

quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

18. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, questa Amministrazione procederà ad interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del secondo classificato, verrà interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

19. Ai sensi della normativa vigente sono escluse le offerte in aumento.

20. Si avverte che ai sensi della normativa vigente è esclusa la revisione dei prezzi.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Amministrativo di supporto dell'Area Tecnica, B.go S. Lazzaro n. 5, 56048 Volterra, Tel. 0588/91686. Non si effettua servizio di Telefax.

Il direttore generale: dott. Luciano Fabbri.

C-11445 (A pagamento).

AZIENDA USL N. 5 DI PISA

Pisa, via Zamenhof n. 1

Bando di gara per pubblico incanto

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 483 del 15 aprile 1999 sarà provveduto all'affidamento dei lavori di costruzione di una Residenza Sociale Assistita in Pisa, via Palermo, di 32 posti letto e funzioni di distretto socio sanitario, mediante asta pubblica da aggiudicarsi a misura, con le modalità di seguito indicate:

1. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21/1° co. della legge 109/1994 e successive integrazioni e dell'art. 73 lettera c) del regio decreto 827/1924. Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/1994 e successive modifiche si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione dei dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale procedura non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Se due o più concorrenti presenti all'asta abbiano fatto la stessa offerta e questa risulti la migliore, questa stazione appaltante procederà, in seduta di gara, ad espletare una licitazione fra essi soli. Colui che farà la migliore offerta verrà dichiarato aggiudicatario. Qualora ciò non fosse possibile per assenza dei legali rappresentanti di tutte le ditte che hanno presentato le migliori offerte o qualora questi non vogliono migliorare l'offerta, la sorte deciderà chi debba essere l'aggiudicatario.

2. Importo presunto dei lavori: L. 3.022.171.500 L.V.A. esclusa pari a € 1.560.821.32. Il costo della sicurezza è pari all'8% dell'importo a base d'asta, e corrisponde a L. 241.773.720 (€ 124.865,70).

3. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di lavori e provviste occorrenti per la realizzazione di una Residenza Sociale Assistita in Pisa, via Palermo, di 32 posti letto e funzioni di distretto socio sanitario. Tutti i lavori dovranno essere eseguiti con mezzi meccanici adeguati e da manodopera qualificata, in modo da assicurare la puntuale ultimazione e realizzazione degli stessi a perfetta regola d'arte.

4. Il termine di esecuzione del presente appalto è di giorni 540 a decorrere dalla data di consegna dei lavori.

5. La documentazione relativa alla partecipazione alla gara potrà essere visionata presso l'Ufficio Tecnico Zona Pisana, via Garibaldi n. 198 - Pisa e ritirata a proprie spese (anche a mezzo posta in contrassegno) presso la fotocopisteria "Copyter 2000", via Medaglie d'Oro n. 25 - Pisa (tel. 050/553354).

6. L'offerta deve essere redatta in lingua italiana sulla scorta del facsimile della scheda per l'offerta, sottoscritta dal Legale Rappresentante e regolarizzata ai fini della legge sul bollo. Dovrà quindi essere in-

chiusa in una busta sigillata recante sul frontespizio la dicitura «offerta economica» nella quale non deve essere inserito nessun altro documento. La busta dell'offerta economica sarà racchiusa a sua volta in un'altra busta nella quale verranno inclusi i documenti richiesti a corredo dell'offerta. Il plico così formato dovrà presentare all'esterno la denominazione e l'indirizzo della ditta mittente, l'oggetto della gara «Asta pubblica per l'affidamento dei lavori di costruzione di una Residenza Sociale Assistita in Pisa, via Palermo, di 32 posti letto. Termine di scadenza per la presentazione dell'offerta ore 12 dell'8 giugno 1999», la chiusura recante sui lati la timbratura della ditta e la firma leggibile del legale rappresentante, nonché l'indirizzo della Amministrazione appaltante.

7. Le offerte devono essere indirizzate alla Azienda U.S.L. 5 di Pisa, Ufficio Protocollo, via Zamenhof n. 1, 56100 Pisa e devono pervenire entro e non oltre le ore 12 dell'8 giugno 1999 mediante raccomandata A/R del servizio postale di Stato. Fa fede il timbro di ricevimento dell'ufficio protocollo di questa Amministrazione. Il termine di presentazione delle offerte è tassativo, pur essendo in facoltà della amministrazione disporre l'eventuale rinvio, prima per altro che il termine stesso sia scaduto.

8. A corredo dell'offerta le ditte partecipanti dovranno allegare le seguenti documentazioni:

una dichiarazione di autocertificazione nella forma di cui al facsimile elaborato da questa amministrazione, regolarizzata ai fini della legge sul bollo, timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta. La medesima dovrà essere corredata di una copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore.

cauzione pari al 2% dell'importo presunto dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, e recante l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerta non risultasse aggiudicataria. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La cauzione dovrà avere validità per almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 30 comma 2-bis della legge 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 415/1998. Nel caso di partecipazione di imprese riunite, la cauzione provvisoria dovrà essere presentata dalla capogruppo;

l'elenco prezzi timbrato e controfirmato in ogni pagina dal Legale Rappresentante per presa visione.

9. L'apertura dei plichi avverrà l'11 giugno 1999 alle ore 10 presso la sala riunioni della Azienda U.S.L. n. 5 di Pisa, via Zamenhof n. 1, 56100 Pisa. L'autorità che presiede la gara procederà all'apertura dei plichi e all'esame della documentazione richiesta a corredo dell'offerta. Sarà quindi verificata la conformità della documentazione alle norme prescritte. Dopo tale operazione si procederà all'esame delle offerte economiche. Alla seduta potranno intervenire i legali rappresentanti ed i procuratori speciali delle ditte partecipanti. L'offerta dei partecipanti sarà ritenuta ferma ed irrevocabile per un termine di 120 giorni.

10. L'esito della gara sarà pubblicato ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

11. Si procederà all'aggiudicazione anche qualora pervenga una sola offerta valida. L'amministrazione appaltante si riserva comunque la facoltà di non procedere all'aggiudicazione a suo insindacabile giudizio.

12. In caso di aggiudicazione dovranno essere prestate le garanzie e coperture assicurative di cui all'art. 30, della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni. In particolare dovrà essere stipulata una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione aggiudicataria da tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

13. Potranno partecipare all'appalto i soggetti indicati all'art. 10 e ss. legge 109/1994 e successive integrazioni e all'art. 22 e ss. legge 406/1991. È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee e consorzi anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio delle mandanti.

Si precisa che ciascuna delle imprese riunite in associazione di tipo orizzontale deve essere iscritta all'albo per almeno un quinto dell'im-

porto dell'appalto. Le imprese associate in senso verticale per l'esecuzione dei soli lavori scorribili devono essere iscritte all'A.N.C. solo per le relative categorie corrispondenti. In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Si precisa che le imprese raggruppate dovranno presentare un unico plico di offerta, nel quale saranno inseriti i documenti relativi a ciascuna ditta partecipante al raggruppamento. In caso di offerte presentate da raggruppamenti già costituiti, l'impresa capogruppo dovrà indicare altresì nella scheda delle auto certificazioni, gli estremi del mandato collettivo speciale con rappresentanza o gli estremi del contratto di consorzio.

14. Iscrizione A.N.C. richieste: Categoria prevalente G 1, per l'importo di L. 2.455.230.700, Categorie scorribili G 11 per l'importo di L. 372.596.400, S 4 per l'importo di L. 104.000.000, S 3 per l'importo di L. 90.344.400.

15. Saranno ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

16. I lavori sono finanziati in parte ai sensi dell'art. 20 della legge 67/1988 ed in parte con il fondo regionale di mantenimento.

17. Ai fini dell'eventuale ricorso al subappalto, da effettuarsi nel rispetto delle modalità e condizioni di cui all'art. 18 legge 55/1990 e 34 legge n.109/1994, come modificata dalla legge 415/1998, l'impresa concorrente dovrà dare, all'atto dell'offerta, formale indicazione delle opere che eventualmente intende subappaltare. All'uopo si indica la categoria prevalente: G 1 per L. 2.455.230.700. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

18. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, questa Amministrazione procederà ad interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del secondo classificato, verrà interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

19. Ai sensi della normativa vigente sono escluse le offerte in aumento.

20. Si avverte che ai sensi della normativa vigente è esclusa la revisione dei prezzi.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Amministrativo di supporto dell'area tecnica, B.go S. Lazzaro n. 5, 56048 Volterra, tel. 0588/91686. Non si effettua servizio di telefax.

Il direttore generale: dott. Luciano Fabbri.

C-11446 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda USL 5 di Pisa

Bando di gara

1. Azienda USL 5 di Pisa, via Zamenhof n. 1, 56127 Pisa, tel. 050/954111, fax 050/954335;

2.a) Procedura ristretta (licitazione privata) per l'aggiudicazione a prezzo più basso (art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo 402/1998);

b) Contratto per la fornitura biennale di soluzioni nutritive e caloriche per le necessità dei presidi ospedalieri e dei distretti territoriali della azienda USL 5 di Pisa;

3.a) Consegna: presso farmacia ospedaliera - presidio ospedaliero di Pontedera (PI);

b) Soluzioni nutritive e caloriche. Numero di riferimento CPA 24.42,2;

c) Importo biennale presunto di L. 480.000.000, I.V.A. esclusa (€ 247.899,312).

4. Per essere invitate a partecipare alla gara le imprese dovranno presentare, a mezzo plico postale di Stato, specifica domanda con l'indicazione all'esterno del plico: «Richiesta di invito a gara per l'appalto della fornitura biennale di soluzioni nutritive e caloriche per le necessità dell'azienda USL 5 di Pisa». Le domande di partecipazione, pena esclusione dalla gara, devono essere redatte in lingua italiana su apposite schede (L.R.T. 4/1996, art. 5, punto 2) che potranno essere richieste o ritirate presso la U.O. acquisizione beni e servizi;

5. della azienda USL 5, via Zamenhof n. 1, Pisa, tel. 050/954351 - 954245. Le schede dovranno essere completamente compilate in ogni sua parte pena l'esclusione;

6.a) Termine di scadenza per la presentazione della domanda: entro le ore 12 del giorno 14 giugno 1999;

b) Indirizzo cui far pervenire le domande: Azienda USL n. 5 di Pisa, ufficio corrispondenza, via Zamenhof n. 1, 56127 Pisa;

7. Per l'ammissione alla gara le ditte candidate dovranno riportare punteggi singoli non inferiori ai minimi indicati e la loro somma dovrà totalizzare almeno 35 punti, attribuiti secondo i seguenti criteri:

importi delle principali forniture effettuate negli tre anni: da 15 a 40 punti;

certificazioni e dichiarazioni relative alle misure adottate a garanzia della qualità della fornitura: da 10 a 15 punti;

importo globale delle forniture identiche effettuate negli ultimi tre anni: da 10 a 45 punti.

8. Le richieste di invito a gara non vincolano la USL, che escluderà i concorrenti che nell'esame delle schede non saranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità del servizio. La gara è aggiudicata anche in presenza di una sola offerta;

9. Data di spedizione del bando di gara all'ufficio pubblicazione della C.E.E. il giorno 21 aprile 1999;

10. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazione il giorno 21 aprile 1999;

11. Delle determinazioni che verranno adottate sarà data comunicazione mediante lettera raccomandata A.R. e/o fax alle ditte interessate;

12. Il capitolato speciale è in visione presso la U.O. acquisizione beni e servizi, via Zamenhof n. 1, 56127 Pisa, tel. 050/954351, fax 050/954335.

Il direttore generale: dott. Luciano Fabbri.

C-11447 (A pagamento).

COMUNE DI LUINO (Provincia di Varese)

Avviso di gara per estratto

All'albo pretorio sono pubblicati dal 16 aprile 1999 al 17 maggio 1999, con gare previste per il giorno successivo 18 maggio 1999, n. 2 distinti bandi d'asta pubblica per i seguenti lavori da appaltarsi mediante offerte dei prezzi unitari.

Appalto A: ristrutturazione fabbricato adibito a macello comunale: importo massimo d'offerta L. 146.294.000.

Appalto B: realizzazione tronchi di fognatura: importo massimo d'offerta L. 780.000.000.

Presso la sede comunale (Luino, piazza Crivelli Serbelloni n. 1, tel. 0332/543544, fax 0332/510125) sono depositati, con possibilità di richiederne copia, gli atti d'appalto.

Luino, 16 aprile 1999

Il funzionario responsabile del servizio Contratti - Appalti:
dott. Claudio Marzanati

C-11448 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Comunicazione di pubblicazione bando di gara

È indetta asta pubblica per fornitura di inerti durante l'anno 1999. Importo massimo della fornitura L. 87.795.000 oltre I.V.A. (€ 45.342,33).

Presentazione offerte in ribasso entro le ore 12 del 31 maggio 1999. Bando integrale su bollettino ufficiale regione Piemonte, albo pretorio comune di Novara e sito internet www.comune.novara.it.

Per informazioni tecniche tel. 0321/370424; per informazioni sul bando 0321/370247-8, telefax 0321/628151.

Il dirigente del servizio interventi sul territorio:
ing. Marcello Monfrinoli

C-11449 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Comunicazione di pubblicazione bando di gara

È indetta asta pubblica per fornitura di calcestruzzo di cemento preconfezionato durante l'anno 1999.

Importo massimo della fornitura L. 50.975.000 oltre I.V.A. (€ 26.326,39).

Presentazione offerte in ribasso entro le ore 12 del 31 maggio 1999. Bando integrale su bollettino ufficiale regione Piemonte, albo pretorio comune di Novara e sito internet www.comune.novara.it.

Per informazioni tecniche tel. 0321/370424; per informazioni sul bando 0321/370247-8, telefax 0321/628151.

Il dirigente del servizio interventi sul territorio:
ing. Marcello Monfrinoli

C-11450 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda Sanitaria - U.S.L. N. 11

Fermo (AP), via Zeppilli n. 18

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01439820448

Bando di gara a licitazione privata

Si rende noto che questa azienda ha indetto licitazione privata per l'acquisto delle seguenti attrezzature per la sala operatoria dell'ospedale di Fermo:

lotto 1: n. 7 autoclavii per sterilizzazione con carrello carico e scarico;

lotto 2: n. 4 lavafemi con carrello carico e scarico;

lotto 3: n. 1 sistema pulizia ultrasuoni;

lotto 4: n. 2 tavoli operatori e n. 1 armadio tecnico a tenuta;

lotto 5: n. 5 sistemi per anestesia;

lotto 6: n. 16 monitor (monitor portatili, monitor defibrillatori, monitor multiparametrici);

lotto 7: n. 6 carrelli servitori per anestesia;

lotto 8: n. 1 sistema riscaldamento paziente;

lotto 9: n. 4 sistemi riscaldamento infusione;

lotto 10: n. 1 portatile per radioscopia;

lotto 11: n. 1 sternotomo;

lotto 12: n. 1 trapano elettrico per ortopedia;

lotto 13: n. 18 sgabelli per chirurgo e anestesista;

lotto 14: n. 1 transfert per ortopedia;

lotto 15: vari arredi inox (lavelli da lavoro, carrelli, ecc.).

È consentito la presentazione di offerte parziali. L'aggiudicazione avverrà a beneficio delle offerte economicamente più convenienti (art. 19 lett. b) del decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni) secondo criteri determinati nei rispettivi capitolati speciali. Conseguenza materiale entro il 30 novembre 1999. Le richieste di invito, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'azienda sanitaria U.S.L. n. 11, via Zeppilli n. 18, 63023 Fermo (AP) entro il 28 maggio 1999 e dovranno contenere il lotto di riferimento. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il 31 agosto 1999. Il presente bando è stato inviato all'ufficio della pubblicazione ufficiali della C.E.E. in data 16 gennaio 1999.

Fermo, 16 aprile 1999

Il direttore generale: dott. Paolo Silvio Bruni.

C-11451 (A pagamento).

COMUNE DI BISCEGLIE (Provincia di Bari)

Aviso di pubblico incanto

1. Comune di Bisceglie, via Trento n. 8, 70052 Bisceglie (Italia), tel. 080/3950264, fax 080/3950225.

2.a) Procedura aperta;

b) —;

3.a) Deposito mezzi del S.A.U. in Bisceglie;

b) acquisto minibus per uso autolinee urbane;

c) quantitativo complessivo 3 di cui 2 attrezzature per disabili;

d) divieto di presentare offerte per una parte della fornitura.

4. 60 giorni dalla data di ordinazione;

5.a) Comune di Bisceglie, ufficio Appalti, via Trento n. 8, 70052 Bisceglie (Italia);

b) giorni 10 dalla data del termine ultimo fissato per l'arrivo dei plichi;

c) tutta la documentazione, necessaria per la partecipazione alla gara, richiesta dall'impresa sarà spedita a mezzo del servizio postale di Stato per raccomandata con tassa a carico del destinatario.

6.a) Il plico di partecipazione alla gara dovrà pervenire a mezzo raccomandata postale, entro il cinquantesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando alla C.E.E. Ai fini del rispetto del termine farà fede la data del timbro comunale di arrivo;

b) punto 1;

c) lingua italiana.

7.a) Chiunque abbia interesse;

b) 22 giugno 1999 ore 18,30;

8. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale.

9. La spesa è interamente finanziata con mutuo contratto con la Cassa DD.PF. ed il pagamento avverrà ad avvenuto collaudo positivo dei mezzi ed avvenuto accreditamento delle somme oggetto del mutuo.

10. Forma giuridica del raggruppamento: art. 10 del decreto legislativo 358/1992. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in associazione o consorzio.

11. Iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente registro dello Stato di residenza per categoria di attività adeguata; avvenuta fornitura nell'ultimo triennio di altri mezzi analoghi ed altre pubbliche amministrazioni.

12. 180 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso rispetto all'importo a base d'asta di L. 450.000.000 € 232.405,60.

14. Divieto di varianti.

17. Data di invio del bando alla C.E.E.: 19 aprile 1999.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiale della C.E.E.: 19 aprile 1999.

Dirigente 1° settore: dott. Pompeo Camero.

C-11452 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara pubblico incanto

1. Comune di Catania servizio contabili - piazza Duomo - 95124 Catania tel. 095/7422101 - fax 095/7150128.

2. Pubblico incanto in lotti separati da esperirsi con le modalità previste dagli art. 73 lett. c) e 76, 1° - 2° e 3° comma del regio decreto del 23 maggio 1924 n. 827, con l'osservanza del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 come integrato e modificato dal decreto legislativo 402 del 20 ottobre 1998, nel rispetto delle norme e prescrizioni ex legge 55/1990 e successive integrazioni e modifiche.

3.a) Città di Catania - Magazzini economici.

b) Fornitura: oggetti di vestiario per il personale municipale diverso nei quantitativi indicati nel prospetto spesa/quantità, scissa nei seguenti tre lotti separati:

1° Lotto - Vestiario - Divise invernali ed estive, camicia manica corta o lunga, calze invernali ed estive etc. importo a b.a. L. 495.295.000 (€ 255.798,52), oltre I.V.A. come da prospetto spesa/quantità n. 1;

2° Lotto - (Calzature) per un importo a b.a. di L. 81.163.000 (€ 41.917,19) oltre I.V.A. come da prospetto quantità n. 2;

3° Lotto - indumenti da lavoro, protettivi e ad alta visibilità - importo a b.a. L. 89.638.000 (€ 46.294,16), oltre I.V.A. come da prospetto spesa/quantità n. 3.

c) offerta separata per ogni singolo lotto, soggetto a ribasso percentuale.

d) si rinvia al c.s.a.

4. 60 giorni lavorativi decorrenti dalla data dell'ordinazione.

5.a) Comune di Catania - 9ª Struttura acquisti - via Vanasco n. 9 - Catania - tel. 095/7424529-7424526 - telefax 095/7424567.

b) Almeno 15 gg. prima della data fissata per la gara.

c) Spese di spedizione a carico dell'amministrazione comunale.

6.a) L'offerta, stessa su carta bollata, con l'indicazione esplicita e precisa, sia in cifre che in lettere, del ribasso unico percentuale offerto sul prezzo a base d'appalto del lotto a cui si riferisce, ed applicabile indistintamente anche a tutti i prezzi unitari di cui al prospetto spesa/quantità, dovrà pervenire all'amministrazione a mezzo raccomandata A.R. o consegnata a mano al protocollo generale del comune entro le ore 9, del giorno fissato per la gara.

b) Il plico contenente l'offerta e tutta la documentazione richiesta al punto 4) del c.s.a. dovrà essere indirizzata all'amministrazione comunale di Catania - Ufficio contratti a mezzo del protocollo generale - piazza Duomo - palazzo degli Elefanti, e su esso dovranno essere precisati: la ditta mittente, l'oggetto dell'offerta inclusa ed i lotti a cui l'offerta si riferisce; la mancanza di uno dei documenti richiesti sarà motivo di esclusione.

c) L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

7. La gara è aperta al pubblico, per cui può assistere chiunque ne abbia interesse. L'apertura dei plichi avverrà alle ore 10, e seguenti del giorno 16 giugno 1999 nel luogo di cui al punto 1. La gara sarà presieduta dal direttore della Struttura Acquisti che è responsabile del procedimento di gara.

8. Cauzione: tutte le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno effettuare un deposito cauzionale provvisorio pari a un trentesimo dell'importo dell'appalto relativo al lotto cui l'offerta si riferisce I.V.A. esclusa, in contanti presso la tesoreria comunale di Catania o mediante fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 50 della legge regionale del 12 gennaio 1993, come sostituito dall'art. 152, comma 8, della legge regionale dell'1 settembre 1993. Tale cauzione provvisoria deve essere vincolata per un periodo di 360 giorni dalla celebrazione della gara. La ditta aggiudicataria sarà tenuta a tramutare la cauzione in definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione. Il deposito effettuato dalla ditta aggiudicataria resterà vincolato a garanzia degli adempimenti contrattuali, mentre quelli degli altri concorrenti verranno restituiti entro il termine di 180 gg. dalla celebrazione della gara.

9. Fondi comunali: la fornitura è finanziata con fondi comunali su cui graverà il relativo pagamento.

10. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate come previsto all'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. L'offerta dovrà essere presentata secondo le formalità ivi previste.

11. Capacità tecnica ed economica: ogni concorrente dovrà dimostrare quanto evidenziato al punto 4) del c.s.a.

12. Gli offerenti sono vincolati alla propria offerta fino alla stipula del contratto con la ditta aggiudicataria.

13. Aggiudicazione - provvisoria al migliore offerente anche in presenza di unica offerta valida con il criterio di cui all'art. 19 comma 1, sub a) del decreto legislativo 358/1992, come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo 402/1998, da tramutarsi in definitiva dopo esame chimico-mercologico positivo di conformità dei campioni come previsto dal c.s.a. al punto 2).

14. Subappalto. È ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità di cui all'art. 16 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, come sostituito dall'art. 13 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

15. Controversie - Per qualsiasi controversia relativa alla interpretazione ed all'esecuzione del contratto sarà applicata la clausola compromissoria.

16.—

17. Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della comunità Europea in data 14 aprile 1999.

18.—

Il direttore: dott. G. Saetta.

C-11453 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. LE/2

Maglie, via P. De Lorentis

Tel. 0836/4201 - Fax 0836/420220

Procedura ristretta - Licitazione privata - Bando di gara

Si rende noto che questa azienda U.S.L. ha indetto licitazione privata, da esperirsi in conformità del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modificazioni ed integrazioni, per la fornitura di: antisettici e disinfettanti.

Consegna ai servizi farmaceutici dei PP.OO. di Maglie, Poggiardo, Scorrano, Gagliano del capo, Casarano e Gallipoli - distretto S.S. di Ugento e dipartimento di prevenzione.

Durata biennale - importo annuale presunto L. 370.000.000 oltre I.V.A. (€ 191.089).

Aggiudicazione secondo modalità art. 16 - 1 lettera a) decreto legislativo 358/1992.

La domanda di partecipazione dovrà essere contenuta in un unico plico e su di esso dovrà essere apposta la seguente dicitura: contiene domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di antisettici e disinfettanti.

Tale domanda, redatta in lingua italiana, su carta libera, dovrà tassativamente pervenire, pena l'immediata esclusione entro le ore 13 del giorno 28 maggio 1999, con raccomandata a mezzo del servizio postale di Stato o di agenzia autorizzata al seguente indirizzo: azienda U.S.L. Le/2 - servizio protocollo - via De Lorentis 73024 Maglie.

Questa amministrazione invierà la lettera d'invito alla gara entro 180 gg. dalla data di scadenza del termine per la ricezione della istanza di partecipazione. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti di imprese alle condizioni e modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati le seguenti dichiarazioni firmate dal legale rappresentante e rese secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 11 della legge 15 maggio 1977, n. 127 e successive modificazioni:

1) dichiarazione in lingua italiana con la quale la ditta attesta di non trovarsi in nessuna delle condizioni impeditive di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992;

2) dichiarazione ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 358/1992 che la ditta è iscritta nel registro C.C.I.A.A. o in altro analogo registro dello Stato di residenza;

3) dichiarazioni di cui all'art. 13 lett. a) e dichiarazioni di cui all'art. 13 lett. c) del decreto legislativo 358/1992 per le forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) dichiarazione di cui all'art. 14 lett. a), b) del decreto legislativo 358/1992.

Il mancato possesso anche parziale dei requisiti di cui alle succitate dichiarazioni costituirà motivo di non ammissione alla gara.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'azienda U.S.L. che si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

Eventuali informazioni possono essere richieste all'area gestione del patrimonio tel. 0836/420287, tutti i giorni, sabato e festivi esclusi, nelle ore d'ufficio.

Il presente bando è spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità Europea il 16 aprile 1999.

Il capo area gestione del patrimonio:
dott. Domenico Pedone

Il direttore generale: dott. Santo Monteduro

C-11454 (A pagamento).

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA (Provincia di Bologna)

Avviso di asta pubblica per estratto

Il comune di San Lazzaro di Savena ha indetto un'asta pubblica ai sensi della l. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, con offerte al massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi a base di gara, per l'aggiudicazione dell'appalto dei «lavori di risanamento della rete fognaria in varie zone del territorio comunale».

Importo complessivo dei lavori comprensivo degli oneri di sicurezza: L. 680.000.000 (€ 351.190,69).

Oneri per la sicurezza: L. 27.200.000. Importo a base di gara soggetto a ribasso: L. 652.800.000 (€ 337.143,06).

Categoria A.N.C.: G6 sino a L. 750.000.000 (classe 4°).

Termine presentazione offerte: ore 12, del giorno 18 maggio 1999.

Diario della gara: ore 9 del giorno 19 maggio 1999 presso la sede municipale.

Il bando di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale e sul F.A.L. della provincia di Bologna. Informazioni potranno essere chieste al servizio amministrativo del settore gestione del territorio (via Kennedy n. 55 - San Lorenzo di Savena (Bo) - Tel. 051/622812-229 - Fax 051/622812).

Il dirigente del 3° settore: ing. Athos Stanzani.

C-11455 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Catania, piazza Duomo

Tel. 095/7422101 - Fax 095/7150128

Bando di gara pubblico incanto

1. Comune di Catania, Servizio contratti, piazza Duomo - 95124 Catania - Tel. 095/7422101 - Fax 095/7150128.

2. Pubblico incanto in lotti separati da esperirsi con le modalità previste dagli art. 73 lett. c) e 76, 15° e 3° comma del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con l'osservanza del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 come integrato e modificato dal decreto legislativo 402 del 20 ottobre 1998, nel rispetto delle norme e prescrizioni ex legge 55/1990 e successive integrazioni e modifiche.

3.a) Città di Catania, Magazzini Corpo dei VV.UU.

b) Forniture: oggetti di vestiario per il Corpo dei VV.UU. nei quantitativi indicati nel prospetto spesa/quantità, scissa nei seguenti due lotti separati:

1° lotto: (giaccone impermeabile, camicie estive, calze invernali ed estive, pantaloni etc.) importo a b.a. L. 369.940.000 (€ 191.058,07), oltre I.V.A. come da prospetto spesa/quantità n. 1;

2° lotto: (calzature ed accessori) importo a b.a. L. 142.455.000 (€ 73.571,87), oltre I.V.A. come da prospetto quantità n. 2;

c) offerta separata per ogni singolo lotto, soggetto a ribasso percentuale;

d) si rinvia al c.s.a.

4.60 giorni lavorativi decorrenti dalla data dell'ordinazione.

5. Comune di Catania, 9ª struttura acquisti, via Vanasco n. 9, Catania, tel. 095/7424529-7424526, telefax 095/7424567;

b) almeno 15 gg. prima della data fissata per la gara;

c) spese di spedizione a carico dell'amministrazione comunale.

6.a) L'offerta, stesa su carta bollata, con l'indicazione esplicita e precisa, sia in cifre che in lettere, del ribasso unico percentuale offerto sul prezzo a base d'appalto del lotto a cui si riferisce, ed applicabile indistintamente anche a tutti i prezzi unitari di cui al prospetto spesa/quantità, dovrà pervenire all'amministrazione a mezzo raccomandata A.R. o consegna a mano al protocollo generale del comune entro le ore 9 del giorno fissato per la gara;

b) il plico contenente l'offerta e tutta la documentazione richiesta al punto 4) del c.s.a. dovrà essere indirizzata all'amministrazione comunale di Catania, ufficio contratti a mezzo del protocollo generale, piazza Duomo, Palazzo degli Elefanti, e su esso dovranno essere precisati: la ditta mittente, l'oggetto dell'offerta inclusa ed i lotti a cui l'offerta si riferisce; la mancanza di uno dei documenti richiesti sarà motivo di esclusione;

c) l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

7. La gara è aperta al pubblico, per cui può assistere chiunque ne abbia interesse. L'apertura dei plichi avverrà alle ore 10 e seguenti del giorno 9 giugno 1999 nel luogo di cui al punto 1. La gara sarà presieduta dal direttore della struttura acquisti che è responsabile del procedimento di gara.

8. Cauzione. Tutte le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno effettuare un deposito cauzionale provvisorio pari ad un trentesimo dell'importo dell'appalto relativo al lotto cui l'offerta si riferisce I.V.A. esclusa, in contanti presso la tesoreria comunale di Catania o mediante fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 50 della legge regionale n. 10 del 12 gennaio 1993, come sostituito dall'art. 152, comma 8, della L.R. n. 25 dell'1 settembre 1993. Tale cauzione provvisoria deve essere vincolata per un periodo di 360 giorni della celebrazione della gara. La ditta aggiudicataria sarà tenuta a tramutare la cauzione in definitiva pari al 5% dell'importo aggiudicatario restando vincolata a garanzia degli adempimenti contrattuali, mentre quelli degli altri concorrenti verranno restituiti entro il termine di 180 gg. dalla celebrazione della gara.

9. Fondi comunali. La fornitura è finanziata con fondi comunali su cui graverà il relativo pagamento.

10. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate come previsto all'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. L'offerta dovrà essere presentata secondo le formalità ivi previste.

11. Capacità tecnica ed economica, ogni concorrente dovrà dimostrare quanto evidenziato al punto 4) del c.s.a.

12. Gli offerenti sono vincolati alla propria offerta fino alla stipula del contratto con la ditta aggiudicataria.

13. Aggiudicazione provvisoria al migliore offerente anche in presenza di unica offerta valida con il criterio di cui all'art. 19 comma 1, sub a) del decreto legislativo 358/1992, come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo 402/1998, da tramutarsi in definitiva dopo esame chimico-mercológico positivo di conformità dei campioni come previsto dal c.s.a. al punto 2).

14. Subappalto. È ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità di cui all'art. 16 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, come sostituito dall'art. 13 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

15. Controversie. Per qualsiasi controversia relativa alla interpretazione ed all'esecuzione del contratto sarà applicata la clausola compromissoria.

16.—

17. Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 14 aprile 1999.

18.—

Il direttore: dott. G. Saetta.

C-11456 (A pagamento).

COMUNE DI PIZZIGHETTONE

(Provincia di Cremona)

Tel. 0372/730123 - Fax 0372/745209

Avviso indizione pubblico incanto

Si rende noto che è in pubblicazione all'albo pretorio di questo ente un bando di gara per pubblico incanto per lavori di costruzione fognatura.

Importo a base di appalto a corpo: L. 481.828.095 al netto di I.V.A. (€ 248.843,44).

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 31 maggio 1999.

Il segretario comunale:
dott.ssa Crescenza Gaudioso

C-11459 (A pagamento).

COMUNE DI SAN NICOLA DA CRISSA

(Provincia di Vibo Valentia)

Sede di San Nicola da Crissa, via Fiorentino

Tel. 0963/73013 - Fax 0963/73413

Estretto bando di gara pubblico incanto

Oggetto: appalto lavori realizzazione di un impianto sportivo polivalente, Palazzetto dello Sport.

Responsabile del procedimento: geom. Aldo Cinquegrana.

Importo a base d'asta: L. 2.491.421.740 (€ 1.286.712).

La procedura di aggiudicazione è quella del pubblico incanto con il criterio di cui all'art. 21 comma 1 della legge 109/1994 modificata ed integrata dalla legge 415/1998.

L'aggiudicazione verrà disposta con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere posti a base d'asta, con la esclusione delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Luogo di esecuzione dei lavori: località Critaro (San Nicola da Crissa).

Modalità di finanziamento: regione Calabria D.P.G.R. 718/1998.

Termine di esecuzione dei lavori: 16 mesi dalla consegna lavori categoria e classifica A.N.C. da richiedersi alle imprese partecipanti: le imprese interessate a partecipare dovranno a pena di esclusione, essere iscritte all'A.N.C. per come di seguito:

categoria prevalente G1, L. 1.500.000.000 (€ 774.685);

categoria prevalente G11, L. 750.000.000 (€ 387.343);

opere scorponabili S6, L. 750.000.000 (€ 387.343).

Il termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire a mezzo del servizio postale ad esclusivo rischio del concorrente entro le ore 13 del giorno 24 giugno 1999 resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non venisse recapitato in tempo utile.

Lingua di redazione dell'offerta: dovrà essere redatta in lingua italiana per come sopra indicato e racchiusa in plico chiuso firmato sui lembi, da inserire, unitamente alla documentazione a corredo, in ulteriore busta chiusa e sigillata recante la seguente dicitura: «contiene offerta per la gara del giorno 24 giugno 1999 per i lavori di realizzazione di un impianto sportivo polivalente (palazzetto dello sport).

Operazioni di gara: le operazioni di gara avranno luogo presso la sede dell'ente il giorno 26 giugno 1999 alle ore 10.

Offerte in aumento: non sono ammesse.

Presentazione di unica offerta: si procederà alla aggiudicazione anche nel caso di presentazione di unica offerta valida.

Ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dalla normativa vigente.

San Nicola da Crissa, 19 aprile 1999

Il responsabile del servizio:
geom. Aldo Cinquegrana

C-11458 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara pubblico incanto

1. Ente appaltante: comune di Catania, servizio contratti, piazza Duomo, Palazzo degli Elefanti, 95124 Catania, tel. 095/7423799, fax 095/7423099.

2. Pubblico incanto per la fornitura, installazione e gestione di infocenter comunali.

Importo a b.a. L. 400.000.000 (€ 206.582,76).

N. CPC 84, categoria 7.

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale di Catania.

4. Norme applicabili: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

5. Offerta unica per l'intero servizio.

6. Sono ammesse le varianti nel rispetto dei requisiti minimi indicati nel capitolato speciale d'appalto.

7. Termine per il completamento del servizio 12 mesi decorrenti dalla data del collaudo delle attrezzature.

8.a) Il capitolato speciale d'appalto ed ogni altro elaborato dovranno essere richiesti con domanda scritta indirizzata a: comune di Catania V struttura sistema informativo, piazza Gandolfo n. 3 (C.A.P. 95131) Catania, tel. 095/7423787 - fax 095/7423799;

b) le richieste dei documenti dovranno pervenire almeno 10 giorni prima della data fissata per la gara;

c) spese a carico dell'amministrazione comunale.

9.a) La gara è aperta al pubblico. Diritto di parola e verbalizzazione ai rappresentanti legali delle imprese concorrenti e/o loro rappresentanti espressamente autorizzati;

b) apertura offerta presso il comune di Catania servizio contratti via Enea n. 28, con inizio dalle ore 10 e successive del giorno 14 giugno 1999.

10. È dovuta cauzione provvisoria di L. 13.334.000 (€ 6.886,44) pari ad 1/30 dell'importo a b.a. mediante versamento in contanti presso la tesoreria comunale o a mezzo fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

11. Finanziamento con fondi U.E., Stato, comune, deliberazione giunta municipale n. 286/99, pagamenti come da art. 11 del c.s.a.

12. È ammessa la partecipazione di imprese in riunione temporanea ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995.

13. Per partecipare al pubblico incanto i concorrenti dovranno produrre l'offerta e la documentazione di rito entro le ore 9 del giorno fissato per la gara, con la rigorosa osservanza delle prescrizioni contenute nell'art. 3 del c.s.a. L'offerta dovrà precisare che è stata redatta tenendo conto degli obblighi vigenti in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori. Ogni concorrente dovrà dimostrare il possesso dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico conformemente alle prescrizioni dell'art. 3 del c.s.a.

14. Le imprese concorrenti restano vincolate all'offerta presentata per 180 gg. dalla data fissata per la celebrazione della gara. L'impresa aggiudicataria rimane vincolata fino al completo assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali.

15. Aggiudicazione in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, anche in caso di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 23.1 lettera b) del decreto legislativo 157/1995. Attribuzione punteggi per qualità del progetto proposto in relazione tecnica, realizzazione di servizi equivalenti e prezzo, secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 4 del c.s.a.

16. I requisiti di partecipazione dichiarati a norma dell'art. 3 lettera c) del c.s.a. sono soggetti a verifica d'ufficio con eventuale decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato ai sensi del 3 comma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998.

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 157/1995 saranno sottoposte a verifica tutte le offerte che presentano una percentuale di ribasso che supera di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

Responsabile del procedimento in ordine ai compiti di cui all'art. 6 della legge regionale 10/1991 nonché presidente della seduta di gara è il direttore della V struttura sistema informativo geom. Salvatore Branciforte, responsabile in materia contrattuale è il dirigente del servizio contratti dott. Antonio Balsamo.

17. Il presente bando è stato trasmesso alla CE il 16 aprile 1999.

Il dirigente: geom. Salvatore Branciforte.

C-11457 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Bando di gara per pubblico incanto

1. Provincia di Campobasso, c.a.p. 86100, via Roma n. 47, telefono 0874/4011 - fax 0874/411976.

2. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta della Comunità Europea ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 21 aprile 1999.

3. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109 del 1994 determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Si procederà, in primo luogo, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109 del 1994, alla verifica dei requisiti di capacità economico, finanziaria e tecnico-organizzativa prescritti nel bando e nel foglio di prescrizioni relativi al 10% dei concorrenti partecipanti, sorteggiati pubblicamente.

L'anomalia sarà valutata relativamente a tutte le offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con l'esclusione dei dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Il procedimento è puntualmente disciplinato nel foglio prescrizioni. Entro il termine di 60 giorni dalla presentazione delle offerte, la provincia prenderà in considerazione le giustificazioni delle imprese.

In ogni caso, le offerte debbono essere corredate, fin dalla loro presentazione, da giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare un importo pari al 100% di quello posto a base di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

4.a) Luogo di esecuzione: agro del Comune di S. Elia a Pianisi (CB);

b) i lavori consistiranno nella costruzione di strade, di viadotti in c.a.p., nella realizzazione di cunette alla francese, di muri di sostegno su pali, di tombini scolari, di piazzole di sosta;

c) lavori di collegamento della S.S. 87 del Tappino in variante alla S.S. 212 (tronco stazione di Ripabottoni-S. Elia a Pianisi) - 2° lotto (in esecuzione delle delibere di Giunta provinciale n. 1039 del 30 dicembre 1998 e 34 del 27 gennaio 1999);

Il sistema di realizzazione dei lavori è parte a corpo e parte a misura;

Le caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni sono desumibili dal progetto, da tutti gli atti complementari e dalle indicazioni riportate nel presente bando;

d) importo complessivo a base d'asta L. 12.582.282,763 (€ 6.498.206,73925) di cui L. 11.953.168,625 (€ 6.173.296,40236) soggette a ribasso e L. 629.114.138 (€ 324.910,33688) per oneri per la sicurezza;

e) certificato di iscrizione all'A.N.C., cat. «G3» per l'importo di L. 15.000 milioni;

L'opera non è divisa in lotti. Non vi sono opere scorponabili. Non vi sono ulteriori lavorazioni.

5. Termine di esecuzione dei lavori: 540 (cinquecentoquaranta) giorni consecutivi e continui decorrenti dal giorno successivo a quello della consegna.

6. Le offerte dovranno pervenire tassativamente entro le ore 12 del giorno 14 giugno 1999 all'indirizzo di cui al punto 1) in lingua italiana.

7. Tutti sono ammessi ad assistere alla procedura di gara che si aprirà il 15 giugno 1999 alle ore 9 nella sede della provincia di Campobasso, l° piano, sala della giunta per l'estrazione e il giorno 29 giugno 1999 per il prosieguro.

8. Dovranno prestarsi cauzioni provvisoria e definitiva ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109 del 1994, commi 1, 2 e 2-bis.

9. Finanziamento e pagamento delle prestazioni: fondi P.O.P. 94/99 - Sottoprogramma 1 - Misura 1.1 - Delibera di Giunta Regionale del Molise n. 3335 del 27 settembre 1997.

10. È consentita la partecipazione di imprese singole, o riunite, in associazione temporanea ai sensi degli art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 1991 e degli art. 10, 12 e 13 della legge n. 109 del 1994.

11. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

12. È richiesto all'offerente di indicare ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55 del 1990 le opere che intende subappaltare o concedere in conto. Non sono previste opere di alta specializzazione.

13. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia stata presentata una sola offerta.

14. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. ai sensi degli art. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

15. Non è consentita la revisione prezzi.

16. L'offerente deve specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

17. Il verbale di aggiudicazione non costituisce contratto ai sensi dell'art. 14 del regolamento per la disciplina dei contratti.

18. Nel caso in cui l'asta non si concluda con l'aggiudicazione definitiva, per qualsiasi motivo, nessun candidato offerente potrà richiedere alcun risarcimento di danni a qualsiasi titolo.

19. L'appalto è ad unico e definitivo incanto.

20. Responsabile del procedimento: ing. Donato Colagiovanni.

21. Coordinatore della sicurezza: arch. Itala Trollo.

22. Per partecipare all'appalto le imprese interessate dovranno produrre la documentazione prescritta nel foglio di prescrizioni, il quale può essere ritirato presso il 6° settore, 1° servizio, ufficio gara, della provincia unitamente alla lista delle categorie e fornitori ed all'elenco descrittivo delle voci, dal titolare o suo delegato.

Gli elaborati progettuali sono disponibili presso la copisteria CTS s.d.f. via G.B. Vico n. 1/5, Campobasso, telefono-fax. 0874/94506 per l'importo di L. 180.000 (€ 92,96224).

Campobasso, 21 aprile 1999

Il dirigente 6° settore - 1° servizio:
avv. Matteo Iacovelli

C-11460 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, Italia, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino, telefono 011/442-2346 - Fax 011/442-2681.

2. Procedura ristretta: appalto concorso n. 77/99: Servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti comunali e sistema informatico di supporto, cat. 17 CFC 642.

Importo base d'appalto per il triennio 1° novembre 1999-31 ottobre 2002: L. 42.493.500.000 I.V.A. esclusa.

3. Luogo della prestazione: Torino.

8. Durata del servizio: 1° novembre 1999/31 ottobre 2002, con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni, ai sensi dell'art. 44 legge n. 724/1994, previa valutazione complessiva e eventuale motivato provvedimento dell'Amministrazione.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi/fornitori: art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) Si applica la procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10, 8° comma, decreto legislativo n. 157/1995, trattandosi di 2° esperimento di gara e dato il tipo di servizio pubblico la cui attivazione richiede, per motivi tecnici e organizzativi, un periodo di tempo rilevante dalla data di aggiudicazione a quella di inizio del servizio medesimo;

b) Termine ricezione domande: le richieste di invito, redatte in bollo, dovranno pervenire in piano sigillato per raccomandata postale (è ammesso il corso particolare), ovvero con le modalità dell'art. 10, comma 10 del decreto legislativo n. 157/1995, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro il 14 maggio 1999.

c) Indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per il Settore acquisti);

d) Redazione: lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.b).

12. Cauzione provvisoria: L. 2.124.675.000. Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: la richiesta di invito, redatta in bollo, a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998, e altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore), dovrà contenere le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni (1996-1997-1998), con il rispettivo importo, data e destinatario;

b) elenco dei servizi analoghi a quello oggetto della gara relativi all'emissione di buoni pasto effettuati negli ultimi tre anni (1996-1997-1998) presso enti o amministrazioni pubbliche e/o privati, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Dagli elenchi deve risultare che, per ogni anno del triennio suindicato, il servizio prestato relativo all'emissione di buoni pasto sia stato di importo pari o superiore a quello annuo posto a base di gara (L. 14.164.500.000);

c) indicazione degli istituti di credito che forniranno idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità economica e finanziaria del concorrente.

14. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, 1° comma lett. b) e 25 decreto legislativo n. 157/1995), secondo i parametri indicati all'art. 11 capitolato speciale (prezzo, numero esercizi convenzionati, progetto sistema informativo, canone d'uso per i centri mensa comunali).

Nel caso di presentazione o di ammissione di una sola offerta valida, la Civica Amministrazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di procedere all'aggiudicazione della fornitura del servizio oppure all'effettuazione di un secondo esperimento.

15. Pagamenti: art. 12 capitolato speciale;

Finanziamento: mezzi di bilancio, limitatamente a L. 13.500.000.000 I.V.A. compresa.

Ulteriori informazioni su deliberazioni e capitolato presso il Settore acquisti, via Bixio n. 44, telefono 011/442.6800 (sig. Mosca).

17/18. Data invio/ricevimento bando C.E.E. 23 aprile 1999.

Torino, 13 aprile 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dot.ssa Mariangela Rossato

C-11461 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 28/99 del 31 marzo 1999 - aggiudicazione di 9/1999 - per Opere di manutenzione straordinaria di stabili, uffici e servizi municipali per l'anno 1999. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. F.lli Arlotto S.p.a./Pignatelli Daniele; A.T.I. C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi/Fantolino Carlo e C. S.a.s.; A.T.I. Carpentecnica S.n.c. di Cosentino S. C./Euroimpianti S.r.l./CAM.ET di Pollifrone Pasquale; A.T.I. Coema Edizioni S.r.l./B.T. Building Intelligent Technology S.r.l./S.P.A.L. S.r.l.; A.T.I. CO.E.S.I.T. S.p.a./Pussetto e Pollano S.r.l.; A.T.I. Cumino S.p.a./Stramandinio Nicola Costruzioni Metalliche S.n.c./Ing. F. Turbiglio e Gariglio di Emilio Lanza e C. S.n.c.; A.T.I. Delsoglio Marco S.a.s. di Delsoglio Giacomo e C./Fiori Franco S.a.s./Mon.Car.Ind. S.r.l.; A.T.I. Edil Ada S.a.s. di Delsoglio Alessandra e C./M.A.I.E.C. S.r.l./C.M.G. S.n.c. dei Fratelli Germano A. e F.; A.T.I. Edil Scundi S.a.s. di Scundi Giovanni e C./Esse.Gi di Gial Claudio/Uniblock S.r.l.; A.T.I. Impresa Edile F. Borio S.r.l./F.B.R. S.n.c. di Rverso e C./Giubiana Antonio; A.T.I. Fedet di Dentis Lorenzo, Menzo Maddalena e C. S.n.c./Nicola Francesco S.r.l./S.P.A.L. S.r.l.; A.T.I. Ferrara Tommaso/Scota Felice; A.T.I. Gassino Costruzioni S.r.l./F.C. S.r.l./M.I.E. S.r.l.; A.T.I. I.C.E.R.M. S.r.l./S.E.T. di Bagetto Mario/Savino Giovanni e C. S.n.c.; Iteraci

Rocco/Impresa dioglio Pasquale/Sede di Senatore Vittorio & C. S.n.c.; A.T.I. Magnetti S.r.l./Ing. Porzio & Isidori S.a.s. di C. Baldacci & C./C.O.M.E.C.A.R. Costruzioni Metalliche Carpenterie S.p.a.; A.T.I. Stradellese S.p.a./Eredi Campidonio S.p.a./C.O.L.STR.A S.r.l.; A.T.I. Tecnoce S.r.l./Schietti S.r.l.; A.T.I. Gruppo Tecnoimpres S.r.l./Gambarana Impianti S.a.s./Bonelli S.p.a.; A.T.I. Anted S.n.c. di Billia Antonella/Ugione Carlo/Falegnameria Erettridi di Rubiu Mario; A.T.I. C.P.S.M. S.r.l./Servizi Val Sussa S.r.l.; A.T.I. Cardea Consorzio fra Artigiani Decoratori Edili ed Affini S.c.r.l./F.lli Iorio S.a.s. di Vincenzo Iorio & C./Albertone Michele; C.A.R.E.A.B. Consorzio Artigiani Edili Affini Borgofranco - A.T.I. CO.E.S.A. S.r.l./Novaimpanti S.a.s. di Abrami Mario e C./Orteco S.r.l.; Consorzio Cooperative Costruzioni; Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro; A.T.I. Costruzione Edili «2F» S.n.c. dei Fratelli Fringuello/S.A.A.T. S.n.c. di Missaglia e Ricchiardi/Fornello Marcello & Figli di Gianmichele e Marco Fornello S.n.c.; A.T.I. Editore di Maugeri Benito & C. S.n.c./Comnatta Giachino S.r.l./B.S. 2 S.r.l.; A.T.I. Eirene S.r.l./Keltnerica S.r.l.; A.T.I. Gabino S.a.s. di Gabino Tullio & C./Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l./Desa S.n.c. di Defrancisco Gian Roberto e Salaris Franca; A.T.I. Gard Edil S.r.l./Calligari Graziano/Consorzio AR.T.I.C.A./DECO.REST S.a.s. di Chiappardino Antonio; A.T.I. F.lli Iorio S.a.s. di Vincenzo Iorio & C./C.A.R.D.E.A. Consorzio fra Artigiani Decoratori Edili ed Affini S.c.r.l.; Itreimpanti S.r.l.; A.T.I. Nuova Impresa di Costruzioni La Mole S.r.l./Casale Giovanni S.n.c./R.P.A. di Pavanello Angelo; A.T.I. Onorato Costruzioni Edili S.p.a./Gurliano Mario di Gurliano Giuseppe & C. S.n.c./Capma S.a.s. di Mazzola geom. Giacomo & C.; A.T.I. Papa Giovanni & C. S.n.c./Alvit S.a.s. di Prestifoglio Franca & C./I.C.A. S.r.l.; Secap Edilizia di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s.; A.T.I. Sogedil S.a.s. di Cacioli Alberto & C./Mellano Garda Giovanni/Italblock S.r.l.; Unionbeton S.r.l.

Sono risultate aggiudicatrici le seguenti ditte:

lotto 1: Consorzio Cooperative Costruzioni con sede in Bologna, via della Cooperazione n. 30, con il ribasso del 29,87% (ventinove e centesimi ottantasette per cento);

lotto 2: A.T.I. Edil Scundi S.a.s. di Scundi Giovanni & C./Esse-Gi di Giai Claudio/Uniblock S.r.l. con sede in Torino, via Parella n. 9, con il ribasso del 38,01% (trentotto e centesimi uno per cento);

lotto 3: A.T.I. Cumino S.p.a./Stramandinoli Nicola Costruzioni Metalliche S.n.c./Ing. F. Turbiglio e Gariglio di Emilio Lanza e C. S.n.c. con sede in Torino Strada della Pellerina n. 27 con il ribasso del 31,45% (trentuno e centesimi quarantacinque per cento);

lotto 4: Secap Edilizia di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s. con sede in Torino, Corso Bolzano n. 6, con il ribasso del 30,60% (trenta e centesimi sessanta per cento);

lotto 5: A.T.I. Gassino Costruzioni S.r.l./F.C. S.r.l./M.I.E. S.r.l. con sede in Mazzè (To), via Bussoletta 7/bis con il ribasso del 28,99% (ventotto e centesimi novantatré per cento);

lotto 6: A.T.I. Cardea Consorzio fra Artigiani Decoratori Edili ed Affini S.c.r.l./F.lli Iorio S.a.s. di Vincenzo Iorio & C./Albertone Michele con sede in Torino, via Maria Vittoria n. 19, con il ribasso del 38,28% (trentotto e centesimi ventotto per cento);

lotto 7: A.T.I. CO.E.S.A. S.r.l./Novaimpanti S.a.s. di Abrami Mario e C./Orteco S.r.l., con sede in Torino, via Bardonecchia n. 70, con il ribasso del 28,32% (ventotto e centesimi trentadue per cento);

lotto 8: A.T.I. Impresa Edile F. Borio S.r.l./F.B.R. S.n.c. Di Roverso & C./Giubiana Antonio con sede in Torino, via Giacomo Durando n. 15, con il ribasso del 30,17% (trenta e centesimi diciassette per cento);

lotto 9: A.T.I. Anted S.n.c. di Billia Antonella/Ugione Carlo/Falegnameria Erettridi di Rubiu Mario con sede in Grugliasco (TO), via Camillo Cenni n. 12 con il ribasso del 24,24% (ventiquattro e centesimi venticinque per cento);

lotto 10: A.T.I. C.I.V. Consorzio Imprenditori Verzelesi/Fantolino Carlo & C. S.a.s. con sede in Vercelli, via Maggio 1906 n. 8 con il ribasso del 29,59% (ventinove e centesimi cinquantanove per cento).

Torino, 12 aprile 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

AMIR - S.p.a.

Rimini

Bando di gara per pubblico incanto, procedura aperta (ai sensi del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995), per la fornitura di tubi di ghisa sferoidale

L'Amir S.p.a. con sede in Rimini, via Dario Campana n. 65, Tel. 0541/36441 - Fax 0541/364410, indice gara d'appalto per la fornitura di tubo di ghisa sferoidale per acqua, con contratto aperto, per un importo a base d'asta di L. 1.500.000.000 + I.V.A. Il quantitativo, le caratteristiche, le specifiche dettagliate della fornitura nonché il luogo di consegna, sono contenuti nel capitolato speciale. L'offerta dovrà essere complessiva per tutti i diametri richiesti e conforme a quanto richiesto nel capitolato. La fornitura non è suddivisibile; l'aggiudicazione avverrà interamente ad un unico offerente. È vietato: il subappalto, la cessione del contratto e del credito. Durata dell'appalto 18 mesi dall'aggiudicazione. Copia del presente bando e relativo Capitolato Speciale dovranno essere richiesti con apposita domanda, da presentarsi almeno 20 giorni prima della data di presentazione delle offerte, anche a mezzo fax, all'indirizzo sopraindicato. È fatto espresso divieto di presentare varianti. La gara avrà luogo il giorno 6 giugno 1999 alle ore 10, presso la sede dell'Amir S.p.a. in Rimini, via Dario Campana n. 65, con seduta aperta al pubblico. Possono assistere alla gara tutti i rappresentanti delle ditte concorrenti. L'incontro del plico, secondo le modalità di seguito indicate, dovrà essere effettuato tramite posta mediante lettera, raccomandata a.r. o a mano al seguente indirizzo: Amir S.p.a., via Dario Campana n. 65 - 47900 Rimini comunque entro le ore 12, del giorno 9 giugno 1999 a pena di esclusione. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà valida alcuna offerta pervenuta al di fuori dei tempi sopraindicati. Il plico chiuso e sigillato con ceracalla e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà portare la seguente indicazione: «All'Amir S.p.a. - offerta di tubo di ghisa per il incanto del 6 giugno 1999». Il plico, oltre alla busta contenente l'offerta economica così come descritta al punto 5, dovrà contenere altra busta, anch'essa sigillata con ceracalla e controfirmata sui lembi di chiusura, con la dicitura «documentazione», contenente i documenti di seguito indicati:

1) dichiarazione in carta legale sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi della Legge n.15 del 1968, con firma autenticata ovvero con allegata copia fotostatica del documento d'identità del legale rappresentante, con la quale l'impresa:

accetta tutte le condizioni del presente bando di gara, del capitolato speciale d'appalto e di adempiere a tutti gli obblighi ivi previsti; di aver conosciuto, negli ultimi tre esercizi (1995-1997), un fatturato per fornitura di tubi in ghisa sferoidale almeno pari a L. 1.500.000.000;

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione ai sensi della normativa antimafia;

2) certificato di iscrizione alla camera di commercio di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, da cui risulti l'attinenza dell'oggetto sociale dell'impresa con la presente fornitura; nonché l'attestazione che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo e che ciò non si sia verificato nell'ultimo quinquennio; lo stesso certificato dovrà specificare il nominativo delle persone abilitate a presentare ed impegnare legalmente la società;

3) certificato del Tribunale - sezione fallimentare - di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, attestante che l'impresa non ha carico e non figurano presentate istanze di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta amministrativa. Per le ditte individuali il presente certificato è sostituito da quello dei carichi pendenti;

4) certificato generale del casellario giudiziale del titolare della ditta, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara. Nel caso di società, il certificato è richiesto per il legale rappresentante, per tutti i procuratori e direttori tecnici; nella società di persone per tutti i soci con responsabilità illimitata e solidale;

5) in altra busta, con la dicitura «offerta economica», che deve essere inserita nel plico contenente anche la busta dei documenti, va inserita l'offerta economica redatta in carta legale, in lingua italiana, sottoscritta con firma autenticata del legale rappresentante ovvero con allegata copia fotostatica del documento d'identità di quest'ultimo, dovrà indicare i prezzi unitari in cifre ed in lettere, al netto di eventuali sconti per ogni singola voce dei materiali oggetto della presente fornitura, non per il totale in cifre ed in lettere; redatto secondo lo schema indicato in capitolato speciale. In caso di discordanza saranno ritenuti validi i prezzi

zi più vantaggiosi per la società Appaltante. Si precisa che saranno ammesse solo offerte il cui valore complessivo risulta inferiore alla base d'asta. Le ditte commerciali dovranno indicare nell'offerta, pena l'esclusione dalla gara, il nome del fabbricante del prodotto quotato.

6) Cauzione provvisoria di partecipazione alla gara di L. 30.000.000 da presentare esclusivamente tramite fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

La documentazione di cui ai punti 2 - 3 - 4 può essere sostituita da autocertificazione attestante i suddetti requisiti, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, nell'ambito della dichiarazione di cui al punto 1. La spesa per la fornitura di tubo di ghisa sferoidale è assunta a carico del bilancio dell'Amir S.p.a. Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche le riunioni di imprese ai sensi dell'art. 23 comma 2 del decreto legislativo 158/1995 e le imprese aventi sede in uno stato della C.E.E., con documentazione equivalente in base alla legislazione dello stato membro. Per le riunioni di imprese la produzione dei documenti di cui ai punti 2 - 3 - 4 dovrà essere prodotta da tutte le imprese che partecipano al raggruppamento. Per quanto concerne il fatturato degli ultimi tre esercizi di cui al punto 1 del bando, il requisito dovrà essere posseduto nella misura del 50% con riferimento all'impresa mandataria ed almeno del 20% alle mandanti, fermo restando che il raggruppamento complessivamente considerato possiede la totalità del requisito.

Gli offerenti sono vincolati alle proprie offerte per un periodo pari a 180 giorni dalla data di aggiudicazione. L'appalto sarà aggiudicato mediante pubblico incanto, secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 158/1995 rispetto al prezzo posto a base d'asta. In caso di offerte uguali si procederà a norma del 2° comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Si precisa che il mancato rispetto anche di una sola modalità o documentazione indicata nel presente bando e relativo capitolato speciale sarà motivo sufficiente di esclusione dalla gara. L'aggiudicatario entro 30 giorni dall'aggiudicazione, dovrà assolvere a tutti gli adempimenti previsti nel capitolato speciale ed alla dimostrazione delle dichiarazioni prodotte. La società Appaltante ritiene il presente contratto di fornitura come urgente, motivata dalla necessità di approvvigionare le scorte nel più breve tempo possibile. Il presente bando è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità Europea il 14 aprile 1999. È stato ricevuto dal suddetto ufficio nella medesima data.

9 giugno 1999.

Il direttore generale:
dott. ing. Giorgio Giubiani

C-11463 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DELLA SPEZIA

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che il giorno 12 gennaio 1999 è stata espletata, con le modalità di cui all'ultima parte del comma 1-bis dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dall'art. 7 del decreto legislativo n. 101/1995, convertito dalla legge 216/1995 con le modalità previste dal decreto del ministero dei LL.PP. del 18 dicembre 1997, l'asta pubblica relativa ai lavori di dragaggio dell'acceso n. 10 del molo Garibaldi, nel porto mercantile della Spezia, alla quale hanno partecipato, presentando offerta, n. 10 imprese. L'impresa vincitrice è risultata la società edilizia Tirrena S.E.T. con sede in La Spezia, piazza Verdi 23, con l'importo di L. 1.819.101.701 equivalente al ribasso del 9,68% sull'importo posto a base d'asta di L. 2.014.063.000. L'elenco delle ditte partecipanti è visibile presso l'autorità portuale della Spezia.

La Spezia, 30 marzo 1999

Il presidente: dott. Giorgio S. Bucchioni.

C-11465 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DELLA SPEZIA

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che il giorno 22 dicembre 1998 è stata espletata, con le modalità di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 con il metodo di cui all'art. 1 lett. e) e quindi al concorrente che ha offerto il prezzo più basso (come previsto dall'art. 23 comma 1 lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, dopo le verifiche delle offerte anormalmente basse, l'asta pubblica relativa al servizio di pulizia delle aree portuali terrestri del porto mercantile della Spezia, periodo 1999-2000, alla quale ha partecipato presentando offerta, n. 1 impresa. L'impresa vincitrice risultata la società Ferdegini Agostino & C. sas, capogruppo (l'aut. Ferdegini sas/Clean Service srl, con sede in Vezzano Ligure (SP), via U. Maddalena 24, con l'importo di lire 528.000.000 equivalente al ribasso del 0,37% sull'importo posto a base d'asta di L. 530.000.000.

La Spezia, 30 marzo 1999

Il presidente: dott. Giorgio S. Bucchioni.

C-11466 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DELLA SPEZIA

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che il giorno 5 febbraio 1999 è stata espletata, con le modalità previste all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata all'art. 7 comma 1-bis del decreto legislativo 3 aprile 1995 n. 101 convertito con legge 216/1995 e con l'anomalia dell'offerta valutata ai sensi del decreto del ministero dei LL.PP. del 18 dicembre 1997 la licitazione privata redatta ai lavori di realizzazione del 1° stralcio funzionale del banchinamento degli ex cantieri Ferrari/Palmaria (area Ravano) nel Porto Mercantile della Spezia, alla quale sono state invitate n. 15 imprese di cui n. 11 hanno presentato offerta. L'impresa vincitrice risultata la cooperativa Muratori & Cementisti C.M.C. scari con sede in Ravenna, via Trieste 76, con l'importo di lire 17.103.107.966 equivalente al ribasso del 44,65% sull'importo posto a base d'asta di lire 30.889.924.058. L'elenco delle ditte invitate e partecipanti è visibile presso l'autorità portuale della Spezia.

La Spezia, 30 marzo 1999

Il presidente: dott. Giorgio S. Bucchioni.

C-11467 (A pagamento).

AZIENDA AUSL BA/3

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda AUSL BA/3, piazza De Napoli n. 5, Altamura, tel. 0803108302.

2. Oggetto: affidamento del servizio di gestione informatizzata dei magazzini farmaceutici ospedalieri della AUSL BA/3 e distribuzione farmaci e materiale vario; Codice di procedura civile 84; l'importo complessivo annuo è di L. 970.000.000 oltre I.V.A.

3. Presidi ospedalieri di Altamura, Grumo, Santeramo e distretti socio sanitari n. 1, 2 e 3.

8. Durata del contratto: anni tre.

9. Forma giuridica: raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

10. Procedura accelerata per motivi di urgenza;

10.b) data limite ricevimento richiesta di partecipazione: ore 12 del giorno 18 maggio 1999;

10.c) indirizzo: vedi punto 1;

10.d) lingua: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro trenta giorni dal termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.

12. Le domande di partecipazione, a pena di esclusione, redatte in carta da bollo, nonché la documentazione qui di seguito richiesta a corredo della busta, dovrà essere contenuta in apposito plico sigillato indirizzato a questa AUSL BA/3 recante oltre il nominativo del mittente anche l'oggetto del presente avviso.

La documentazione richiesta è la seguente:

A) curriculum, nelle forme previste dall'art. 20 della legge n. 15/1968, della società e delle società, in caso di associazioni temporanee di imprese, che evidenzia:

gli enti committenti e gli importi dei predetti servizi;

il fatturato dell'ultimo triennio 1996-1997-1998 relativo ad analoghi servizi appaltati deve essere di importi non inferiori ad un miliardo per ogni anno;

l'organizzazione aziendale;

di svolgere i servizi di cui all'oggetto del presente bando in almeno due aziende ospedaliere o AUSL pubbliche o private dotate ognuna di non meno di 400 posti letto;

B) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data della domanda, di cui risulti che l'oggetto di esercizio dell'impresa sia coerente con la fornitura del servizio di gara;

C) dichiarazione rilasciata nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 con la quale la ditta attesti:

di obbligarsi, qualora aggiudicata, di espletare il servizio con dipendenti regolarmente assunti e retribuiti a norma di legge e di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli assunti e retribuiti a norma di legge e di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti in relazione alla struttura appaltata.

In caso di associazione di imprese, i requisiti devono essere posseduti dal capogruppo.

Tutte le imprese associate devono presentare le altre documentazioni innanzi elencate.

La valutazione dei concorrenti avverrà in base alle risultanze dell'esame delle domande e dei relativi curricula presentati.

13. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata a favore dell'offerta più vantaggiosa secondo il criterio di cui al punto 1, lettera b) dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995 e valutata in base ai seguenti elementi:

prezzo: massimo 40 punti;

qualità del servizio: massimo 60 punti.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza anche di una sola offerta.

14. Il presente bando viene inviato all'Ufficio pubblicazioni C.E.E. in data 29 aprile 1999.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi, nelle ore di ufficio al tel. 080/31080302.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Loizzo.

C-11474 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda USL n. 5 di Pisa

*Bando di gara esperita per fornitura biennale
di suture chirurgiche*

1. Ente appaltante: Azienda USL 5 di Pisa, via L. Zamenhof n. 1, 56127 Pisa, tel. 050/954351, fax 050/954335.

2. Procedura ristretta (appalto concorso).

3. Data di aggiudicazione: 3 marzo 1999.

4. Criteri di assegnazione: art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

5. Offerte ricevute: n. 5.

6. Fornitore: Ethicon S.p.a., via del Mare n. 56, Pratica di Mare, Pomezia (Roma).

7. Prodotti forniti: suture chirurgiche (numero di riferimento CPA: 24.42.24).

8. Valore del contratto biennale: L. 430.971.210 compresa I.V.A. = (€ 222.578,06).

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee: 1° luglio 1998 - G.U.C.E. n. 124.

10. Data di invio del presente avviso: 15 aprile 1999.

11. Data di ricezione del presente avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 15 aprile 1999.

Il direttore generale: dott. Luciano Fabbri.

C-11488 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Risultanze di gara

Ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993, n. 10 si rende noto che in data 8 marzo 1999 questa Amministrazione ha proceduto all'aggiudicazione definitiva del lotto n. 1 (divise, pantaloni e camicie) del pubblico incanto del 6 marzo 1998 relativo alla fornitura di vestiario per il corpo dei VV.UU., donazione anno 1997, scissa in n. 3 lotti (deliberazione di G.M. n. 3894 del 19 dicembre 1997), mentre per i lotti 2 e 3 l'asta è stata dichiarata deserta per mancanza di offerte.

Lotto 1 - ditte partecipanti n. 5: 1) Forint S.p.a.; 2) L'Uniforme di C. Narcisi & C. S.n.c.; 3) Form'; 4) F.I.B. S.r.l.; 5) Amico Pietro. Dite escluse: nessuna.

Ditta aggiudicataria: Amico Pietro, con sede in Palermo, via F. ppo Pecoraro n. 27, con il ribasso del 57,67% sull'importo a base d'asta di L. 652.532.000 (€ 337.004,65), pari all'importo netto di L. 276.216.796 (€ 142.654,06), oltre I.V.A. come per legge.

p. Struttura Acquisti

Il vice provveditore: dott. Giuseppe Tomasello

C-11490 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DELLA SPEZIA

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che il giorno 22 dicembre 1998 è stata espletata, con le modalità di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 con il metodo di cui all'art. 1, lettera e) e quindi al concorrente che ha offerto il prezzo più basso (come previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, dopo le verifiche delle offerte anormalmente basse, l'asta pubblica relativa al servizio di pulizia degli specchi acquei del porto mercantile della Spezia, periodo 1999-2000, alla quale ha partecipato, presentando offerta, n. 1 impresa. L'impresa vincitrice è risultata la società Sepor S.r.l. Terrestre e Marittima, con sede in La Spezia, via Dei Molo n. 64/B, con l'importo di L. 376.350.000 equivalente al ribasso dello 0,5% sull'importo posto a base d'asta di L. 378.263.000.

La Spezia, 30 marzo 1999

Il presidente: dott. Giorgio S. Bucchioni.

C-11492 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI**
Biblioteca Nazionale Centrale Firenze

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze (BNCF), piazza Cavalleggeri n. 1, 50122 Firenze, tel. +39-055-24919205, fax +39-55-2342482.

2.a) Procedura aggiudicazione: pubblico incanto; b) Natura dell'appalto: fornitura servizi, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

3.a) Oggetto dell'appalto: inserimento di 118.000 segnature relative ai record SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale) relativi al periodo 1958-1984; Riconversione di 3200 segnature di opere ricollocate; Revisione di 12000 record a più livelli, già descritti in SBN, relativi al periodo 1958-1984; Catalogazione primaria di 20000 volumi moderni retrospettivi nell'archivio BNI (Bibliografia Nazionale Italiana) e/o SBN; Recupero in SBN di 24000 record relativi al periodo 1886-1957 tratti dal Bollettino delle pubblicazioni pervenute per diritto di stampa alla Biblioteca nazionale centrale di Firenze.

b) Codice gara: progetto ArsBNI; Arricchimento dei servizi della Biblioteca Nazionale Italiana, Servizi di catalogazione.

c) Categoria di servizi: 27.

4. Luogo di esecuzione: le attività di catalogazione dovranno essere eseguite in locali messi a disposizione dalla BNCF.

5. Descrizione del lavoro:

a) inserimento di 118000 collocazioni: sulla base di una lista a stampa di titoli fornita dalla BNCF, mediante l'uso delle procedure SBN, dovranno essere inserite, nell'archivio centrale informatizzato, le collocazioni di 118000 volumi descritti in SBN relativi al periodo 1958-1984. Le collocazioni da immettere dovranno essere reperite nei cataloghi biblioteca;

b) riconversione di 3200 segnature: sulla base della lista a stampa fornita dalla BNCF dovranno essere riconvertite, mediante l'uso delle procedure SBN, n. 3200 segnature relative a pubblicazioni BNI già descritte, comprese nel periodo 1958-1984. Queste pubblicazioni hanno tutti oggi segnature di Sala e la Società aggiudicataria dovrà provvedere sia alla riconversione con segnature di magazzino sia al reperimento dei dati della corretta collocazione dei cataloghi della biblioteca e da altri repertori forniti dalla BNCF. L'inserimento in SBN della collocazione recuperata va effettuata previo controllo nei magazzini e registrazione su apposito modulo fornito dall'istituto. Dovranno essere segnalati su apposita lista i documenti non reperiti;

c) revisione in SBN di 12000 record a più livelli già descritti relativi alla BNI 1958-1984: a causa delle procedure di catalogazione partecipata si verifica in SBN la presenza di descrizioni duplicate di opere in continuazione. Sulla base di una lista a stampa fornita dalla BNCF dovranno essere revisionati, utilizzando le procedure SBN, 12000 record a più livelli. La procedura di revisione si concluderà, se ricorre il caso, con l'accorpamento dei livelli superiori duplicati e in ogni caso con l'assegnazione dei dati di collocazione ricavati dal catalogo a schede della BNCF;

d) catalogazione del retrospettivo moderno (20000 pubblicazioni): le pubblicazioni identificate dalla BNCF e già provviste dei regolamentari timbri di proprietà dovranno essere prelevate e dotate di strip-antiscagaggio. Tutte le operazioni di catalogazione e gestione dovranno essere eseguite: per 6000 volumi secondo le procedure SBN (catalogazione descritta a livello MAX; Classificazione decimale Dewey (20 ed. italiana); Soggettazione secondo il Soggettario BNCF; Gestione archivio BNI secondo le procedure BNCF); per 14000 volumi secondo le procedure SBN (catalogazione descrittiva a livello MED). Per questi ultimi 14000 è prevista la Classificazione Dewey (12 ed. italiana ridotta) solo per il numero di volumi che la Società aggiudicataria si impegna a offrire come specificato nel capitolato di oneri;

e) recupero retrospettivo in SBN di 24000 record relativi al periodo 1886-1957: sulla base di una lista a stampa, fornita dalla BNCF, di segnalazioni del Bollettino delle pubblicazioni italiane ricevute per diritto di stampa, la Società aggiudicataria dovrà immettere, servendosi come fonte dei volumi rilegati del Bollettino stesso, i dati catalografici e gestionali relativi a 24000 record. Tale immissione dovrà essere fatta secondo le procedure SBN a livello REC nell'archivio informatizzato centrale. La BNCF effettuerà controlli periodici per la verifica della regolare esecuzione. I lavori di cui al punto 1 dovranno essere conclusi entro sei mesi dalla data di inizio lavori. Tutte le attività dovranno essere completate entro 18 mesi dalla data di stipula del contratto.

6. L'importo a base di appalto è di L. 696.000.000 (seicentonovantaseimilioni) I.V.A. esclusa (= € 359.454).

7. L'offerta, redatta in lingua italiana o in altra lingua comunitaria con annessa traduzione consolare, dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 15 luglio 1999, presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, piazza Cavalleggeri n. 1, 50122 Firenze.

8. L'offerta avrà la validità di 12 mesi.

9. L'apertura delle offerte sarà effettuata il giorno 19 luglio 1999 alle ore 10 presso l'Ente appaltante. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta. È ammesso ad assistere all'apertura delle offerte un rappresentante, munito di delega, per ogni concorrente o raggruppamento partecipante.

10. L'aggiudicazione sarà effettuata, secondo i criteri indicati nel Capitolato d'oneri, all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

A) - Merito tecnico, ovvero valutazione dell'importo globale dei lavori analoghi a quello oggetto dell'appalto effettuati negli ultimi tre esercizi; qualificazione e precedenti esperienze del direttore tecnico; qualificazione e precedenti esperienze degli addetti: fino a 40 punti; attribuiti con il metodo proporzionale;

B) - Valore economico corrispondente al valore globale dell'appalto: fino a 35 punti attribuiti con il metodo proporzionale;

C) - Valore economico corrispondente al maggior numero di record classificati fino a 25 punti attribuiti con il metodo proporzionale.

11. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto mediante procedura aperta con pubblico incanto, seguendo le modalità previste dalla direttiva 92/50/C.E.E. del 18 giugno 1992, dai decreti legislativi n. 35 del 24 luglio 1992 e n. 157 art. 23 comma b del 17 marzo 1995.

12. Le offerte anormalmente basse saranno valutate in base all'art. 23 del decreto legislativo 157/1995.

13. Per le cauzioni si veda il capitolato d'oneri e relativi allegati.

14. L'Ente appaltante costituirà una commissione composta di 3 membri e presieduta da un dirigente, per la valutazione degli elementi di cui al punto 10. È consentita la partecipazione a imprese singole, consorzi di imprese e di imprese appaltamento e temporaneamente raggruppate. La documentazione relativa (il capitolato d'oneri, i moduli allegati, il progetto esecutivo, e la bozza di contratto) che fanno parte integrante del presente bando, possono essere richiesti all'Ente appaltante dal lunedì al Venerdì dalle ore 9 alle ore 12 (tel. +39-55-24919205, fax +39-55-2342482) che provvederà a fornire le copie a chiunque ne farà richiesta. Nulla è dovuto in caso di consegna diretta o di invio a mezzo di servizio postale. La trasmissione tramite corriere è ammessa solo se preparata dal richiedente. Data spedizione bando 19 aprile 1999. Data ricevimento bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali del C.E.: 19 aprile 1999.

Prot. U.A. n. 2027.

Firenze, 19 aprile 1999

Il direttore: dott.ssa Antonia Ida Fontana

C-11507 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Bando di gara

Procedura aperta mediante asta pubblica art. 73 lettera c) e 76 regio decreto 827/1924 da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'elenco prezzi, con applicazione della procedura di valutazione dell'anomalia dell'offerta, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis legge 109/1994 e successive modifiche per opere di sistemazioni esterne plesso scolastico - D.S. 2. Luogo esecuzione opere: Gavirana, via dei Gelsomini.

Importo dei lavori: L. 318.960.007 (€ 164.729,096) I.V.A. esclusa per opere a misura di cui L. 303.012.007 (€ 156.492,642) soggette a ribasso e L. 15.948.000 (€ 8236,454) per oneri relativi alla sicurezza non soggette a ribasso.

I lavori sono previsti in cat. G3 (ex cat. 6) dell'A.N.C. importo minimo L. 750.000.000 (€ 387.342,674).

Descrizione opere: movimenti di terra, demolizione sterrati, sistemazione agraria e forestale, verde pubblico e relativo arredo urbano, opere da fabbric, impianti elettrici.

Durata dell'appalto: 120 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori potranno essere consegnati, sotto riserva di legge, all'appaltatore che dovrà dare immediato corso agli stessi.

Gli elaborati progettuali sono depositati per la visione dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 presso il Settore Edilizia, via Davenno 10. In fase di visione verranno fornite indicazioni per l'eventuale acquisizione.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante l'indicazione: «Offerta della Ditta ...» per opere di sistemazioni esterne presso scalo: «Offerta della Ditta ...» per opere di sistemazioni esterne presso scalo: «Offerta della Ditta ...». L'offerta economica dovrà contenere, pena l'esclusione, l'indicazione, in cifre e in lettere, del ribasso percentuale da applicarsi sull'elenco prezzi posto a base d'appalto, tenuto conto di quanto previsto all'art. 3.1 del Capitolato speciale d'Appalto. La busta contenente l'offerta economica, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi, sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta economica. Tale plico dovrà pervenire alla Segreteria Generale, piazza Libertà 1 a mezzo servizio postale o corso particolare o posta celere - raccomandata RR, entro le ore 12 del giorno 7 giugno 1999.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Le offerte saranno aperte alle ore 9, dell'8 giugno 1999 in una sala della Provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria ex art. 30, comma 2 e 2-bis legge 109/1994 e successive modifiche e dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 4.500.000 (€ 2.324,056) presso la Tesoreria Provinciale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto, finanziata con mutui Cassa D.D. PP. nos. n.ri. 409799101 e 4174426, trova copertura al PEG 30 CdC 201. Di ciò si dà avviso ai sensi del decreto legislativo 77/1995. I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul Cassiere Provinciale secondo quanto stabilito dall'art. 3.5 del Capitolato Speciale d'Appalto.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10 comma 1 lettere a, b, d, e, e bis, singoli o associati ai sensi dell'art. 13 commi 1, 2, 4, 5, 5-bis, 6 della legge 109/1994 e successive modifiche. È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della UE alle condizioni di cui gli art. 18 e 19 decreto legislativo 406/1991.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre, pena l'esclusione:

A) fidejussione bancaria o assicurativa o ricevuta di versamento assegno circolare c/o la Tesoreria Provinciale Cariplo, via Leopardi 4, Varese, attestante la costituzione di una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, avente i requisiti di cui all'art. 30 c. 1 e 2-bis legge 109/1994 e successive modifiche;

B) autocertificazione ex art. 3 legge 127/1997 e successive modifiche e decreto del Presidente della Repubblica 403/1998 attestante che:

1) l'impresa è iscritta all'A.N.C. cat. G3 importo minimo di L. 750.000.000 (€ 387.342,674); per le imprese riunite l'importo minimo di iscrizione è determinato in base all'art. 23 decreto legislativo 406/1991;

2) dal certificato del Casellario Giudiziale degli amministratori muniti di rappresentanza e direttori tecnici risulta nulla;

3) la società è iscritta alla C.C.I.A.A., non si trova in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio.

C) Dichiarazione di bollo, debitamente sottoscritta, ex art. 1 decreto del Presidente della Repubblica 1063/1962;

D) dichiarazione del legale rappresentante di non partecipare alla gara in oggetto in concorrenza con imprese che si trovino in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Le autocertificazioni/dichiarazioni di cui ai punti B) 1-2-3, C), D) sono da redigersi su modello rilasciato unitamente agli elaborati tecnici. L'alternativa possono essere prodotti i documenti in originale o copia autentica in corso di validità.

Dovrà altresì essere unito il mod. GAP - legge 726/1982.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 120, a meno che non frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta nelle modalità stabilite dall'art. 18 legge 55/1990 modificato dalla legge 415/1998. La Provincia non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, comma 3-bis legge 55/1990 e successive modifiche. Ai fini del subappalto la categoria prevalente è la seguente: cat. G3 per L. 298.642.007 (€ 154.235,725).

Opere subappaltabili: cat. G11 per L. 4.370.000 (€ 2.256,917). L'aggiudicatario dovrà attenersi a quanto disposto dal Piano di sicurezza e coordinamento redatto dall'Ente ai sensi dell'art. 31 legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

La Provincia intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-ter legge 109/1994 e successive modifiche.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al Responsabile Unico del Procedimento, dott. arch. Roberto Bonelli, (tel. 0332-252043 fax 252355) che provvederà a riscontrarla sempre in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia nel presente bando è disponibile sul sito Internet <http://www.provincia.va/ente/legali/contratti.htm> oppure può essere richiesta all'Ufficio Contratti - fax 0332/252449.

Varese, 12 aprile 1999

Il dirigente del settore: dott. arch. Roberto Bonelli.

C-11515 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO Azienda Unità Sanitaria Locale - Pescara

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria locale 65100 Pescara, via Renato Paolini c/o vecchio Ospedale civile - Ufficio approvvigionamento beni e servizi (fax n. 085/4253024 - tel. gara 1: 085/4253022; tel. gara 2 e 3: 085/4253021);

2.a) Procedura di aggiudicazione: ristretta accelerata, licitazione privata e appalto concorso ai sensi del decreto legislativo 358/1992 art. 16 comma 1 modificato dall'art. 9 comma 1 lettere b) e c) del decreto legislativo 402/1998 di cui:

Gara n. 1: licitazione privata di cui all'art. 9 comma 1 lettera b) decreto legislativo 402/1998 durata di 1 anno eventualmente rinnovabile per altri 2;

Gara n. 2: appalto concorso di cui all'art. 9 comma 1 lettera c) decreto legislativo 402/1998;

Gara n. 3: appalto concorso ex art. 9 comma 1 lettera c) decreto legislativo 402/1998.

2.b) Giustificazione del ricorso procedura:

Gara n. 1: criteri lettera b) art. 69 legge regionale n. 53/1980;

Gara n. 2 e n. 3: necessità compilazione progetto, criteri art. 10 legge regionale n. 53/1980.

2.c) Forma dell'appalto: acquisto per tutte le gare.

3.a) Luogo di consegna:

Gare nn. 1 e 3: magazzino generale P.O. Pescara e Popoli;

Gara n. 2: laboratorio analisi P.O. Pescara.

3.b) Natura della fornitura:

Gara n. 1: defibrillatori impiantabili per le U.O. di cardiologia dei P.O. di Pescara e Popoli. Spesa presuntiva annua L. 1.000.000.000 I.V.A. compresa, € 516.457;

Gara n. 2: fornitura chiavi in mano di un sistema di protezione ambientale BL3 (ex P3) completo di attrezzature tecniche per il laboratorio analisi del P.O. di Pescara.

Importo a disposizione L. 951.921.740 I.V.A. compresa, € 491.626.

Gara n. 3: fornitura di n. 1 sistema di diagnosi assistita computerizzata per strisci vaginali (PAP-TEST) per il Servizio di Medicina della Comunità Ausl Pescara.

Importo a disposizione L. 640.000.000 I.V.A. compresa, € 330.532.

3.c) Divisione in lotti:

Gara n. 1: lotto unico con aggiudicazione per singolo prodotto;

Gara n. 2: lotto unico;

Gara n. 3: lotto unico;

4. Termine di consegna:

Gara n. 1: 5 giorni dalla data di ricezione dell'ordine di fornitura;

Gara n. 2: 150 giorni dalla ricezione dell'ordine di fornitura;

Gara n. 3: 60 giorni dalla ricezione dell'ordine di fornitura.

5. Forma giuridica di eventuali raggruppamenti di imprese: osservanza di quanto previsto dall'art. 10 decreto legislativo dall'art. 10 del decreto legislativo 402/1998.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il 22 maggio 1999;

6.b) Indirizzo: v.p. 1, ufficio protocollo. La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla documentazione richiesta. Il plico, sigillato con ceriaccia e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente domanda e documentazione, dovrà riportare all'esterno la ragione sociale della ditta ed il riferimento «richiesta ammissione a gara per la fornitura di (inserire riferimento)». Il plico potrà essere spedito con raccomandata a/r o con altro mezzo idoneo a condizione che si assolvono gli oneri dovuti per la circolazione della corrispondenza.

6.c) Lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 30 gg. giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di cui al punto 6.a);

8. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'istanza deve essere accompagnata da:

a) autocertificazione redatta in conformità alla legge 15/1968 così come modificata con legge 127/1997, attestante le condizioni di cui al decreto legislativo 358/1992 modificato dal decreto legislativo agli articoli:

11, per dimostrare sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni ivi previste;

12, per provare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel registro Professionale dello stato di residenza;

13, comma 1 lett. c) (importo forniture) a dimostrazione capacità finanziaria ed economica;

14, comma 1 lettera a) (elenco principali forniture) a dimostrazione capacità tecniche.

b) dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta relativa all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge 55/1990 e sue successive modificazioni ed integrazioni;

c) referenze bancarie di cui all'art. 13 comma 1 lettera a) decreto legislativo 358/1992.

Ai sensi dell'art. 13, lettera c) del citato decreto legislativo 358/1992 modificato dal decreto legislativo 402/1998, sono previsti i seguenti limiti minimi di fatturato specifico triennale (forniture identiche a quelle oggetto della gara):

Gara n. 1: importo minimo di fatturato specifico triennale pari a L. 3.000.000,000;

Gara n. 2: importo minimo di fatturato specifico triennale pari a L. 6.000.000,000;

Gara n. 3: importo minimo di fatturato specifico triennale pari a L. 3.600.000,000.

Per le imprese che dichiarino l'intenzione di costituire un raggruppamento temporaneo i limiti minimi di cui al presente punto vanno riferiti cumulativamente alle imprese interessate.

9. Criteri di aggiudicazione: per tutte le 3 gare i criteri sono quelli del prezzo e della qualità.

10. Altre indicazioni: la domanda d'invio non vincola l'Amministrazione appaltante, la quale si riserva la facoltà di aggiudicare anche parzialmente la fornitura laddove possibile. Le ditte aggiudicatriche dovranno mantenere fisso ed invariato il prezzo offerto per l'intera durata della fornitura.

Relativamente alla gara n. 1, l'Amministrazione si riserva la facoltà di aumentare o diminuire la fornitura in relazione a specifiche esigenze sanitarie. Per tutte le gare, l'Amministrazione, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, richiederà in sede di stipulazione del contratto una cauzione non inferiore al 5% dell'importo contrattuale. Altre informazioni potranno essere richieste all'Amministrazione di cui al punto n. 1.

11. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea: 16 aprile 1999.

12. Data di ricezione del bando: 16 aprile 1999.

Il direttore amministrativo:

don. G. Di Clemente

Il direttore generale:

don. A. Fabbro

C-11540 (A pagamento).

CITTÀ DI GRUGLIASCO (Provincia di Torino)

Piazza Matteotti n. 50

tel. 011/4013.1 - fax 011/7805027

Avviso di asta pubblica

Si rende noto che in data odierna è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune avviso di gara per l'appalto dei lavori di «completamento della ristrutturazione del complesso le serre». L'importo complessivo a base d'asta ammonta a L. 3.235.867.249 (pari a 1.671.185,97 €) oltre I.V.A. Metodo gara: art. 21, comma 1 lettera c), legge 109/1994 e S.M.I. (prezzo più basso, con valutazione anomalia). Sono richiesti: 1) iscrizione A.N.C. - Cat. G1 (prevalente), classifica 6; 2) requisiti ex art. 5 c. 2 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991. Sono previste opere scorponabili. Scadenza offerta: 21 maggio 1999 ore 12. Gara: 7 giugno 1999 ore 9,30. Bando inviato al B.U.R. e al F.A.L., e capitato disponibili presso l'arch. Chiara, responsabile del procedimento (tel. n. 011/4013.700 - fax n. 011/4013.715).

Grugliasco, 21 aprile 1999

Il dirigente settore LL.PP.: ing. Massimo Porcietti.

C-11539 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando Forze di Protezione

Bando di gara

È indetta gara a licitazione privata con concorrenza aperta alle imprese degli stati membri dell'Unione Europea per l'appalto del servizio di pulizia locali presso Palazzo Cusani (incluso alloggio A.S.I.R.) sede del Comando Forze di Protezione, via del Carmine n. 4, 20121 Milano, per il periodo 1° luglio 1999-31 dicembre 1999 al prezzo mensile di L. 45.138.890 (I.V.A. esclusa) pari a € 23.312.

La licitazione verrà espletata secondo le modalità fissate dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 con aggiudicazione al prezzo più basso.

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui diverrà esecutivo e potrà essere annualmente rinnovabile, per un massimo di anni tre, con il consenso espresso delle parti.

Alla gara potranno partecipare imprese e raggruppamenti d'impresa.

Le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione e successivamente confermare nell'offerta le parti del servizio che saranno espletate da ciascuna impresa.

La domanda di partecipazione e l'offerta dovranno essere firmate, a pena di esclusione, da tutte le imprese raggruppate. L'impresa che richiede di partecipare alla gara come membro di un raggruppamento non potrà richiedere di partecipare, per il medesimo servizio, anche a titolo individuale.

Le domande, in lingua italiana e, qualora formate in Italia, in bollo, dovranno pervenire entro il termine perentorio del 21 maggio 1999 al Comando Forze di Proiezione, Servizio Amministrativo, via del Carmine n. 4, 20121 Milano, a pena di esclusione.

Nella domanda, a firma autenticata del legale rappresentante, l'impresa dovrà dichiarare:

che la stessa è in regola con il pagamento di imposte e contributi e che non si trova in una delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

di essere iscritta nel registro della C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto;

il fatturato raggiunto nel triennio 1996/1998, specificando quanto per ciascun esercizio finanziario 1996-1997-1998.

La domanda dovrà essere corredata da:

copia autenticata dei bilanci o degli estratti dei bilanci riferiti al triennio indicato da cui risultino l'utile o la perdita di esercizio e il patrimonio netto;

dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/1968 di non avere rapporti di cointeresse o di compartecipazione con altre società che partecipino alla presente licitazione a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

dichiarazione bancaria di primario Istituto di credito operante su tutto il territorio nazionale relativa all'affidabilità economica contenente l'attestazione che l'impresa concorrente «ha sempre fatto fronte ai propri impegni economici con regolarità e puntualità». Tale dichiarazione deve essere sottoscritta dall'Istituto di credito in calce alla dichiarazione stessa;

elenco dei principali servizi di pulizia prestati nell'ultimo triennio, documentati come previsto dall'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 157/1995.

Tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare i servizi in questione:

La veridicità di tutte le dichiarazioni prodotte sarà verificata dall'Amministrazione ove necessario mediante richieste di documentazione autentica alla stessa aggiudicataria o agli Enti e/o uffici pubblici competenti al loro rilascio.

Nell'eventualità di dichiarazioni mendaci da parte dell'aggiudicatario non si addiverà alla stipula del contratto, l'aggiudicazione verrà annullata e gli atti saranno immediatamente trasmessi alle autorità competenti.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Amministrativo del Comando Forze di Proiezione di via del Carmine n. 4, 20121 Milano, Telefono 02-876729, 8052965, interno 243, Fax 02-861390.

Il capo del servizio amministrativo:
Ten. col. amm.com. Vincenzo Varnia

C-11601 (A pagamento).

COMUNE DI FORLIMPOPOLI (Forlì - Cesena)

Piazza Frati n. 2, tel. n. 0543-749111, fax n. 0543-749247
Codice fiscale n. 80005790409
Partita I.V.A. n. 00616370409

Avviso di asta pubblica

Si rende noto: in esecuzione dell'atto GM 60/99 è indetta un'asta pubblica per il giorno 19 maggio 1999 alle ore 10, nella sede Municipale del Comune di Forlimpopoli, Sala della Giunta, per l'appalto a misura dei lavori di «realizzazione arredo urbano Piazza Pompilio».

Base d'asta: L. 346.430.890 (€ 178.916,62) I.V.A. esclusa, dei quali L. 329.109.345 (€ 169.970,79) soggetti a ribasso e L. 17.321.545

(€ 8.945,83) non soggetti a ribasso (art. 31, comma 2° lex 109/1994 e successive modificazioni).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posti a base d'asta ex art. 21 legge 109/1994, con esclusione automatica dalla gara delle offerte in aumento e di quelle determinate anomale con i criteri ed i metodi di cui al già citato art. 21 legge 109/1994 e successive modificazioni.

Requisiti per partecipare alla gara: iscrizione all'ANC categoria G3, (categoria prevalente) classifica 3 importi fino a L. 300.000.000 ed iscrizione all'ANC categoria G10 (opera scorporabile) classifica 1 importi fino a L. 75.000.000 (o in alternativa, iscrizione alla C.C.I.A.A.).

Le offerte e i documenti, dovranno pervenire al Comune di Forlimpopoli - Ufficio Protocollo entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 maggio 1999.

Informazioni: Ufficio Segreteria o U.T.C. tel. 0543/749246/749225.

Forlimpopoli, 21 aprile 1999

Il responsabile dell'ufficio LL.PP.:
dot. ing. Andrea Maestri

C-11602 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3, Catania

Avviso di pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3, via S. Maria La Grande n. 5, Catania - Settore Provveditorato tel. e telefax n. 095/325777.

2. Pubblico incanto ai sensi dell'art. 16 lett. b, decreto legislativo n. 358/1992.

3. Fornitura «chiavi in mano» di n. 8 impianti per il trattamento, tramite sterilizzazione, dei rifiuti speciali sanitari dei presidi ricadenti nel Territorio dell'Azienda U.S.L. 3.

4. L'importo complessivo presunto della fornitura è di L. 2.000.000.000.

5. La fornitura verrà espletata nei termini e modalità contenute nel capitolato speciale d'appalto.

6. Durata del contratto: anni tre dalla data di assegnazione definitiva.

7.a) Il capitolato speciale d'appalto deve essere richiesto al Settore Provveditorato dell'Azienda U.S.L. 3, sito in via G. Clementi n. 36 - Catania;

b) Termine ultimo per la richiesta del capitolato: sette giorni prima di quello previsto per la presentazione delle offerte;

c) Il capitolato sarà rilasciato dietro presentazione della ricevuta di versamento di L. 5.000 da effettuare sul c/c postale n. 10105955 intestato a Azienda U.S.L. n. 3 - Servizio tesoreria - via S. Maria La Grande n. 5 - 95124 Catania. Detto capitolato non potrà essere trasmesso via fax, ma potrà essere inviato per posta, su espresa richiesta della ditta interessata e previo versamento su c/c sopra detto, della ulteriore somma di L. 7.000 per spese postali, specificando la causale ritiro documenti gara acquisto «chiavi in mano» n. 8 impianti di sterilizzazione R.S.S.

8. Possono presenziare all'apertura delle buste contenenti le offerte i legali rappresentanti delle ditte partecipanti o i loro procuratori.

9. La gara sarà espletata il giorno 15 luglio 1999 alle ore 10 presso gli uffici del Settore Provveditorato.

10. Finanziamento: D.A. 22777 del 9 agosto 1997.

11. Alla gara possono partecipare imprese appostamente e temporaneamente riunite, ai sensi e con le modalità previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

12. La ditta offerente dovrà tenere vincolata la propria offerta, per tutta la durata dell'appalto.

13. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà ad unico loto, ai sensi dell'art. 16 punto 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/1992, a favore dell'offerta più vantaggiosa valutabile in base ai criteri indicati nel capitolato speciale d'appalto.

14. Le ditte per partecipare alla gara dovranno far pervenire, con le modalità previste nel capitolato speciale, entro il perentorio termine delle ore 12 del 14 luglio 1999, pena esclusione, quanto segue:

- a) Offerta economica;
- b) Offerta tecnica con la documentazione necessaria a consentire l'attribuzione del punteggio previsto nel capitolato speciale d'appalto;
- c) Dichiarazione accettazione norme bando di gara e capitolato speciale di appalto;
- d) Certificato C.C.I.A.A.;
- e) Dichiarazione ai sensi dell'art. 11 lett. a), b), c), d), e) del decreto legislativo 358/1992;
- f) Dichiarazione ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. c) del decreto legislativo 358/1992;
- g) Elenco ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 358/1992.

L'offerta economica, e le dichiarazioni di cui ai superiori punti dovranno essere formulate tenuto conto di quanto previsto nel capitolato speciale di appalto.

Il tutto dovrà essere contenuto in plico chiuso con ceralacca, sul quale dovrà chiaramente apporsi la seguente dicitura: «gara per la fornitura chiavi in mano di n. 8 impianti di sterilizzazione dei rifiuti speciali ospedalieri occorrenti all'Azienda U.S.L. 3 - Catania».

Il prezzo di aggiudicazione non sarà suscettibile di variazione per tutta la durata del contratto, salvo quanto previsto nel capitolato speciale di appalto.

L'asta sarà presieduta dal Capo Settore Provveditorato o da suo delegato.

Il presidente di gara potrà sospendere e rinviare la seduta di gara ad altra ora o altro giorno, qualora ne ravvisi la necessità.

È fatto tassativo divieto a partecipare al presente appalto alle ditte che si trovano in una delle misure previste dalla legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

L'ufficio ed il responsabile del procedimento, individuati ai sensi della legge regionale n. 10/1991, sono rispettivamente il responsabile del Servizio Appalti e Forniture ed il Capo Settore Provveditorato ed Economato.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 12 aprile 1999.

Il direttore generale:
dott. Giuseppe Stancanelli

C-11604 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Estratto di bando di gara
(procedura aperta)

1. Ente appaltante: regione Puglia, assessorato affari generali, settore contratti appalti economato, 70122 Bari, piazza Aldo Moro n. 37, tel. 0805404251-079, fax 0805404071-67.

2. Oggetto della gara: copertura assicurativa per i seguenti rischi:

- a) responsabilità civile verso terzi dei dirigenti;
- b) responsabilità civile verso terzi dei veicoli a motore;
- c) A.R.D. (incendio, furto, kasko, eventi socio-politici e naturali) dei veicoli dell'Ente regione più infortuni conducenti veicoli dell'Ente;
- d) rischio missioni e adempimenti di servizio.

3. Durata del contratto: anni tre.

4. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6 lett. a) del decreto legislativo 157/1995, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. a) del citato decreto.

5. Sono ammesse a presentare offerta esclusivamente Direzioni Generali di compagnie assicuratrici. È ammessa la presentazione di offerte in consociazione tra più imprese ai sensi dell'art. 1911 del Codice civile.

6. L'offerta deve pervenire all'indirizzo di cui al punto 1) entro le ore 12 del giorno 18 giugno 1999, mediante raccomandata AR del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata.

7. Altre informazioni: ulteriori e più puntuali indicazioni possono essere desunte dal capitolato speciale d'appalto da richiedersi all'ente appaltante (tel. 0805404251 sig. Nicola Lopane, 0805404079 dott.ssa Luisa Ostuni), previo versamento della somma di L. 20.000 su c.c.p. 287706 intestato a Regione Puglia - Servizio Tesoreria - Bari.

8. Data di invio a ricezione del Bando di gara alla G.U.C.E. 20 aprile 1999.

Il coordinatore di settore: dott. Salvatore Sansò,

C-11603 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI GORIZIA

Gorizia, corso Italia n. 116
Tel. 0481-59301 - Fax 0481-593099

Questo Istituto intende effettuare un pubblico incanto da eseprire con il criterio del prezzo più basso, posto a base di gara, mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 per l'appalto delle opere murarie ed affini compresi impianti tecnologici relativi alla costruzione di due edifici per complessivi 20 alloggi più autimesse in via Bagni a Monfalcone.

Finanziamento legge regionale 75/1982, art. 80.

Il procedimento di gara sarà espletato nelle seguenti fasi:

prima fase: il giorno 26 maggio 1999 alle ore 9,30 in una sala della sede stessa si procederà all'apertura dei pieghi per l'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 3 comma 1-*quater* della legge 415/1998;

seconda fase: il giorno 4 giugno 1999 alle ore 9,30 nello stesso luogo si proseguirà nel procedimento di appalto con l'apertura delle buste contenenti le offerte.

L'importo complessivo a base d'asta oggetto dell'appalto è di L. 2.403.623.949 - € 1.241.368,17 di cui L. 99.041.105 - € 51.150,46 per oneri riguardanti le misure di sicurezza fisica dei lavoratori che non sono soggetti a ribasso d'asta secondo quanto previsto dal comma 61 punto 2 dell'art. 9 della legge 415/1998. L'importo soggetto a ribasso d'asta risulta quindi di L. 2.304.582.844 - € 1.190.217,71.

La categoria prevalente è la G1 e le altre categorie sono:

- Scavi cat. S1, L. 85.380.664 - € 44.095,43;
- Intonaci e opere da pittore cat. S7 L. 254.761.712 - € 131.573,44;
- Opere da serramentista e falegname cat. S6, L. 255.384.583 - € 131.895,13;
- Impianti idro-termo-sanitario e gas cat. S3, L. 254.264.026 - € 131.316,41;
- Impianto elettrico cat. G11, L. 111.143.143 - € 54.400,64; il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è di giorni 900.

L'impresa aggiudicataria dovrà dare inizio ai lavori improrogabilmente entro il termine massimo stabilito dalla direzione dei lavori e comunque non oltre il 10 giugno 1999.

Offerta anomala: ai fini del calcolo delle offerte anomale si applicherà l'art. 44 della legge regionale del Friuli Venezia Giulia 9 novembre 1998, n. 13, pubblicata nel supplemento ordinario n. 17 del Bollettino Ufficiale Regione Friuli Venezia Giulia dd. 10 novembre 1998 che recita: «per gli appalti dei lavori pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria e con un numero di offerte valide non inferiore a cinque che sono escluse le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, incrementata del 50 per cento della media stessa. Viene comunque esclusa l'offerta, o le offerte in caso di parità, che presenta il ribasso percentualmente maggiore quindi non viene conteggiata ai fini del calcolo della media».

Non sono ammesse offerte in aumento.

Coperture assicurative: Sono richieste le garanzie e le coperture assicurative a sensi e con la modalità dell'art. 30 comma 1 e 2 della legge 109/1994 così come integrato dall'art. 9 comma 52-53-54-55 della legge 415/1998, per cui l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo complessivo a base d'asta oggetto dell'appalto, pari a L. 48.072.480 - € 24.827,36 da presentarsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, di validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria del 10% sull'importo contrattuale, salvo quanto previsto dall'art. 9 comma 54 della legge 415/1998.

I pagamenti saranno effettuati come previsto dal capitolato speciale d'appalto.

Soggetti ammessi alle gare: sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/1994, esclusi quelli di cui al comma 1 let. c, così come modificato ed integrato dalla legge 415/1998, nonché le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. Alle riunioni dei concorrenti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 406/1991 nonché l'art. 13 della L. 109/1994 con le modifiche della legge 415/1998. È vietata l'associazione in partecipazione e qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10 let. d) ed e) della legge 109/1994, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

L'Ente appaltante eserciterà, se dovessero ricorrere le condizioni, la facoltà prevista dalla legge 109/1994 art. 10 comma 1-ter come aggiunto dall'art. 3 della legge 415/1998.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta entro l'inizio delle operazioni di gara.

Subappalti: gli offerenti che intendono ricorrere al subappalto, previa autorizzazione della stazione appaltante, dovranno attenersi a quanto stabilito dalla vigente normativa ed in particolare a quanto previsto dall'art. 18 comma 3 della legge 55/1990 come sostituito dall'art. 34 comma 1 della legge 109/1994 e modificato dai commi 65, 66, 67, 68, 69, 70 e 71 dell'art. 9 della legge 415/1998.

L'amministrazione non corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori eseguiti per cui è fatto obbligo all'impresa aggiudicatrice di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Gli elaborati progettuali completi sono visibili presso il servizio tecnico nella sede dell'istituto appaltante tutti i giorni feriali escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13.

Per partecipare all'asta gli interessati dovranno far pervenire alla sede dell'Istituto appaltante entro le ore 13,30 del giorno precedente la gara un plico chiuso sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura unicamente a mezzo servizio postale con su di esso apposto la seguente scritta: «Asta pubblica del giorno 26 maggio 1999 per l'appalto delle opere murarie ed affini compresi impianti tecnologici relativi alla costruzione di 2 edifici per complessivi 20 alloggi più autorimesse in via Bagni a Monfalcone con il finanziamento della legge regionale 75/1982, art. 80» e contenente i seguenti documenti:

1. Una dichiarazione redatta in lingua italiana su carta legale, riportante i dati legali dell'impresa ed il numero di partita I.V.A., contenente l'indicazione così in cifre come in lettere, del ribasso percentuale offerto e l'indicazione delle eventuali opere che il concorrente intende subappaltare o concedere in cottimo, già art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni. Resta inteso che l'assenza di tale indicazione conferma che la ditta aggiudicataria eseguirà in proprio i lavori di cui al presente appalto. L'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o, in caso di associazione temporanea dei concorrenti, da tutte le imprese che costituiranno raggruppamenti. In tal caso l'offerta dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse incaricando in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Tale dichiarazione deve essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e posta nel plico contenente tutti gli altri documenti richiesti.

2. Una dichiarazione bollata con la quale la Ditta attesti:

a) di aver preso visione delle condizioni del capitolato speciale d'appalto e di accettare specificamente ai sensi dell'art. 1341 del Codice civile gli obblighi e le prescrizioni ivi poste a suo carico, segnatamente quelle portanti limitazioni, restrizioni e decadenze, di aver preso conoscenza del progetto e di aver attentamente esaminato tutti i documenti di appalto, di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle particolari condizioni locali ed ambientali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, di ritenere i prezzi stessi remunerativi e comunque tali da giustificare l'offerta;

b) di aver preso visione del «Piano di Sicurezza», redatto a cura dell'Ente appaltante ai sensi del decreto legislativo 494/1996 e di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli oneri ivi previsti;

c) di predisporre, ai sensi del comma 60 dell'art. 9 della legge 415/1998, il Piano operativo delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, come piano complementare di dettaglio del «Piano di Sicurezza» succitato predisposto dall'Ente Committente;

d) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale secondo le disposizioni legali italiane ivi compresa la Cassa edile;

e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse sempre secondo le disposizioni legali italiane.

3. Una dichiarazione del titolare o rappresentante legale, resa su carta legale, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 come specificata dalla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 459 del 15 maggio 1996 nella quale si attesti il possesso dei requisiti relativi all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando;

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa non inferiore all'importo complessivo a base d'asta dei lavori;

b) costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta alla lettera a);

In caso di Associazione temporanea di impresa i suddetti requisiti devono essere posseduti dall'impresa capogruppo e dalle mandanti nelle misure indicate all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/1991.

I suddetti requisiti su richiesta dell'Ente appaltante dovranno essere comprovati presentando:

a) dichiarazione I.V.A. o bilanci con note di deposito in Tribunale, a dimostrazione della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta.

b) libri paga e libri matricola oppure bilanci a dimostrazione del costo del personale dipendente.

4. Documento comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo complessivo a base d'asta dei lavori oggetto dell'appalto, e quindi L. 48.072.480 - € 24.827,36 da presentarsi nei modi e termini previsti dalle vigenti normative.

5. La dichiarazione rilasciata dall'Istituto appaltante nella quale si attesta che il titolare dell'impresa o il direttore tecnico o suo delegato, muniti di documento valido e attestante il titolo di delega scritta, ha preso visione degli elaborati progettuali e della documentazione allegata ed ha eseguito il riconoscimento dei luoghi di esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto.

6. Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, categoria GI per la classifica adeguata all'importo complessivo a base d'asta oggetto dell'appalto, rilasciato dal Comitato Regionale per l'A.N.C. di data non anteriore di un anno da quella fissata per la presentazione dell'offerta. Le imprese possono presentare, ove lo ritengono, in sostituzione del prescritto certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 legge 15/1968 come modificata dalla legge 127/1997 (carta semplice con firma non autografa), contenente tutte le indicazioni del certificato originale. In caso di aggiudicazione tale dichiarazione dovrà essere sostituita dal relativo certificato.

7. Certificato Generale del casellario Generale rilasciato dalla competente Autorità in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione dell'offerta:

a) per il solo titolare nel caso di ditta individuale;

b) per tutti i soci nel caso di società in nome collettivo;

c) per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

d) per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nel caso di ogni altro tipo di società o consorzio;

e) per il direttore tecnico indicato nel certificato di iscrizione all'A.N.C. o nel certificato equipollente. Ove peraltro vi siano indicati uno o più direttori tecnici il Certificato Generale deve essere presentato per ciascuno di essi a meno che il legale rappresentante della ditta con apposita dichiarazione da redigersi su carta bollata di valore vigeno, non designi, per il lavoro oggetto del presente appalto, uno dei direttori tecnici. In tale caso il certificato può essere presentato solo per il direttore tecnico designato.

8. a) per le società: certificato in bollo del registro delle imprese della Camera di Commercio competente, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione delle offerte, da cui risulti che la società non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o di ogni altra analoga situazione risultante da una procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni nazionali, ovvero non sia in corso di procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura, e che dette procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Tale certificato dovrà anche contenere, in base agli atti depositati, il nominativo della persona o delle persone munite di poteri di rappresentanza, per le quali debbono essere prodotti a seconda dei casi, i certificati come specificato alle lettere b), c), d) del precedente punto 7) e per il direttore tecnico. Nel caso che la C.C.I.A.A. competente al rilascio del certificato è attivata al collegamento telematico previsto dalle vigenti normative, tale certificato dovrà riportare la dicitura antimafia.

b) per le ditte individuali: certificato in bollo del registro delle imprese della Camera di Commercio di appartenenza di data non anteriore a sei mesi da cui risulti quanto esposto al punto 8. a).

Il certificato di cui al punto 8. a) e b) può essere sostituito da una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 2 della legge 15/1968 come modificato dalla legge 127/1997 (carta semplice con firma non autenticata), contenente tutte le indicazioni del certificato originale. In caso di aggiudicazione tale dichiarazione dovrà essere sostituita dal relativo certificato.

9. Nel caso di imprese riunite (artt. 22, 23, 24 e 25 del decreto legge 406 del 19 dicembre 1991) si richiamano le norme previste nell'art. 10 della legge 109/1994 comma 1, escluso il punto c, l'offerta dovrà contenere l'impegno previsto nell'art. 13 comma 5 della legge 109/1994 come modificato ed integrato dall'art. 9 comma 24 della legge 415/1998 e come specificato al punto 1. del presente bando.

I certificati di cui ai punti 6., 7. e 8. devono essere presentati sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti.

Resta inteso che:

è fatto divieto ai concorrenti ai partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;

il recapito in tempo utile del plico contenente tutti i documenti rimane ad esclusivo rischio del mittente;

non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto tramite posta nei termini o sul quale non sia apposta la scritta indicante l'appello o l'esatto indirizzo dell'Ente;

non sarà ammessa alla gara l'offerta non regolarmente o non completamente corredata dai documenti sopra elencati;

non sarà parimenti ammessa alla gara l'offerta non contenuta nell'apposita busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;

trascorso il termine utile non verrà accettata un'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva dell'offerta precedente;

non sono ammesse offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato; in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido quello in lettere;

in caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi del comma 2 dell'art. 77 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare i lavori in caso di una sola offerta valida. All'aggiudicazione si provvederà a norma dello Statuto dell'Amministrazione;

con la partecipazione alla gara d'appalto l'impresa fornisce la più ampia assicurazione sull'assenza di procedimenti in corso per

l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dagli artt. 10 e 10-ter della legge 31 maggio 1965, n. 575 come modificata dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;

l'impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro come specificato all'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto ivi compresi i versamenti dei contributi ai vari enti assicurativi e previdenziali nonché alla cassa edile;

in caso di trasformazioni, fissioni e conferimenti d'azienda, ai fini dell'ammissione alle gare, si applicano le disposizioni di cui alla circolare ministeriale dei Lavori Pubblici n. 382 del 2 agosto 1985;

per l'appalto in oggetto non è ammesso procedere alla revisione prezzi e non si applica il comma 1 dell'art. 1664 del Codice civile. Per detti lavori si applica il prezzo chiuso, secondo le procedure di quanto disposto al comma 4 dell'art. 26 della legge 109/1994.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996 e successive modificazioni ed integrazioni si precisa che i dati personali saranno trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratto, nella piena e consapevole tutela della riservatezza.

Oltre agli oneri contemplati nel capitolato speciale d'appalto, sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla partecipazione, all'espletamento della gara e alla stipulazione del contratto, per diritti di segreteria, di copia e registrazione, che si presumono in circa L. 12.300.000 e tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del lavoro dalla consegna al collaudo. Sono inoltre a carico il costo dei progetti delle strutture, impianto elettrico, impianto idro-sanitario gas e riscaldamento, predisposti a cura della Stazione appaltante ed anticipato dalla stessa per un totale di L. 2.817.540.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Edi Olivo dipendente di questo Istituto.

Il responsabile dell'istruttoria è il geom. Dario Marchi dipendente di questo Istituto.

Il presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale e per giorni 26 all'Albo Pretorio del Comune di Gorizia ed all'Albo di questo Ente.

Gorizia, 21 aprile 1999

Il direttore generale: avv. Mauro Favari.

C-11606 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE SANT'ANNA»

Procedura ristretta (licitazione privata) in forma accelerata - Bando di gara - Servizi sanitari e sociali per comunità psico-socio educativa

1. Azienda ospedaliera Ospedale «Sant'Anna», via Napoleone n. 60, 22100 Como (I), Tel. n. 031/585885-909 - Fax n. 031/585711.

2. Categoria: cat. 25 Servizi sanitari e sociali CPC 93 Attivazione di Comunità Psico-socio educativa.

3. Istituto medico pedagogico di Asso (CO) via Romagnoli n. 16.

4.a) Figure professionali obbligatoriamente richieste:

Responsabile (laureato in Scienze d'Educazione, pedagogia o esperienza educativa almeno quinquennale nel settore);

Educatori (diplomati come educatori professionali o diploma di scuola media di 2° grado con comprovate esperienze educative);

Auxiliari socio sanitari (esperienza in campo igienico ambientale e dell'utenza);

b) Decreto legislativo n. 157/1995 e dir. C.E.E. n. 50/1992;

c) In riferimento alle figure citate è obbligatorio indicare nome e qualifica per ciascuna di esse con rispettiva mansione professionale.

5. Non ammesse offerte parziali rispetto al capitolato speciale.

6. Il numero di prestatori di servizi invitati sarà atto a garantire la concorrenza effettiva ex art. 22 del decreto legislativo n. 157/1995.

7. Non ammesse varianti al capitolato speciale.

8. La durata del contratto è triennale.

9. Non richieste forme particolari per il raggruppamento di prestazioni di servizi.

10. a) La procedura è accelerata poiché indetta a seguito di importanti mutamenti istituzionali, in particolare perché l'I.M.P. di Asso è stato reso afferente alla Stazione appaltante solo nel marzo '99 e sussiste urgenza per l'affidamento non imputabile a cause derivanti dalla stazione appaltante;

b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: **11 maggio 1999**;

c) Azienda Ospedaliera «Ospedale Sant'Anna» via Napoleona n. 60, 22100 Como, Area Gestione Approvvigionamenti;

d) Lingua Italiana.

11. Gli inviti saranno inviati entro il 18 maggio 1999.

12. Cauzione provvisoria del 1% dell'importo totale a base d'asta da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

13. I richiedenti devono allegare, a pena di esclusione alla domanda di partecipazione le seguenti dichiarazioni:

a) di insussistenza delle cause di esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 e art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

b) di aver conseguito un fatturato nel triennio 1996 1997 1998 pari o superiore a L. 550.000.000 = / esercizio;

c) elenco dei principali servizi svolti in settore analogo durante il triennio 1996 1997 1998 con relativi importi certificati;

d) idonea dichiarazione bancaria di idoneità finanziaria;

e) certificato della Camera di commercio di data non anteriore a mesi sei rispetto alla domanda di partecipazione.

14. L'appalto verrà aggiudicato ex art. 23, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 offerta economicamente più vantaggiosa. I punteggi sono così ripartiti: prezzo punti 50; qualità punti 50. Ulteriori suddivisioni per la qualità sono nella lettera di invito e nel capitolato speciale.

15. L'importo a base d'asta è di complessive L. 1.560.000.000 = (unmiliardocinquecentosessantamiliioni) (805.673 € circa) circa per tutto il periodo.

L'offerente sarà vincolato all'offerta per 180 giorni dall'aggiudicazione.

Ogni informazione in merito può essere richiesta al seguente indirizzo: Area Gestione Approvvigionamenti. Tel. 031/585909, fax 031/585711, via Napoleona n. 60 22100 Como (I).

16. Data di invio del Bando all'Ufficio Pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 22 aprile 1999.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.: 22 aprile 1999.

Il direttore generale: dott. Franco Navone.

C-11607 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Appalti aggiudicati

Amministrazione aggiudicatrice: comune di Padova, settore amministrativo LL.PP. servizio appalti, via Municipio n. 6, 35122 Padova, Italia. Tel. 0498205388 fax 0498205233.

Procedura di aggiudicazione: prescelta: licitazione privata.

Categoria del servizio e descrizione. Numero di CPC: servizio biennale di pulizia presso uffici e servizi comunali suddiviso in 7 comparti:

comparto 1: mq 10685 - prezzo base d'asta mq/mese L. 2.000;

comparto 2: mq 9700 - prezzo base d'asta mq/mese L. 1.900;

comparto 3: mq 7220 - prezzo base d'asta mq/mese L. 1.800;

comparto 4: mq 25072 - prezzo base d'asta mq/mese L. 1.700;

comparto 5: mq 14410 - prezzo base d'asta mq/mese L. 2.000;

comparto 6: mq 5565 - prezzo base d'asta mq/mese L. 1.900;

comparto 7: mq 9405 - prezzo base d'asta mq/mese L. 2.200.

Importo annuo complessivo presunto L. 1.866.034.800 (I.V.A. esclusa).

Data di aggiudicazione dell'appalto: comparto n. 1: aggiudicato in data 4 marzo 1999 a seguito di verbale di licitazione privata; comparti nn. 2-3-4-5-6-7: aggiudicati in data 2 aprile 1999 a seguito di determinazione del Capo settore provveditorato n. 90150/1999.

Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara, senza ammissione di offerte in aumento, art. 23, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995.

Numero di offerte ricevute: 8.

Nome e indirizzo dei prestatori del servizio e prezzo mq/mese offerto e mq/complessivi:

Tutti i 7 comparti sono stati aggiudicati alla Soc. Coop. UNICOOP di Padova:

comparto 1: L. 1.360 mq/mese I.V.A. esclusa - superficie mq 10685;

comparto 2: L. 1.321 mq/mese I.V.A. esclusa - superficie mq 9700;

comparto 3: L. 890 mq/mese I.V.A. esclusa - superficie mq 7220;

comparto 4: L. 799 mq/mese I.V.A. esclusa - superficie mq 25072;

comparto 5: L. 1.069 mq/mese I.V.A. esclusa - superficie mq 14410;

comparto 6: L. 1.050 mq/mese I.V.A. esclusa - superficie mq 5565;

comparto 7: L. 1.426 mq/mese I.V.A. esclusa - superficie mq 9405.

Viene omessa la pubblicazione dell'elenco delle ditte partecipanti, pubblicato unitamente al presente comunicato all'albo pretorio dell'Ente il 21 aprile 1999.

Data di pubblicazione del bando di gara alla G.U.C.E.: 24 febbraio 1999.

Data d'invio dell'avviso: 21 aprile 1999.

Data di ricevimento dell'avviso: 21 aprile 1999.

Padova, 20 aprile 1999

Il dirigente settore amm.vo LL.PP.:
Maurizio Zampieri

C-11608 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Comune di Cagliari, Divisione Appalti e Contratti. Tel. 070/6776201-6209, fax 070/6776210.

2. Categoria del servizio: CPC 93. Rif. All. 2 decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. «Assistenza per l'integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap per consentire, attraverso supporti adeguati, la frequenza alla scuola dell'obbligo ed il diritto allo studio». Il servizio è suddiviso in due lotti di pari importo:

Lotto 1: Importo a base d'asta: L. 696.121.875 (€ 359.516,945) di cui L. 26.773.918 (€ 13.827,575) per I.V.A. al 4%.

Lotto 2: Importo a base d'asta: L. 696.121.875 (€ 359.516,945) di cui L. 26.773.918 (€ 13.827,575) per I.V.A. al 4%.

Finanziamento: Fondi Regionali e Comunali.

3. Luogo di esecuzione: Città di Cagliari.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Il servizio ha una durata di anni 1 (uno) a decorrere dalla data di inizio dello stesso, risultante da apposito verbale, prorogabile per altri due anni.

10.a) Si ricorre alla procedura d'urgenza ex art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995 data la necessità di assicurare la continuità del servizio.

10.b) Le domande di partecipazione, dovranno pervenire, corredate della documentazione di cui al successivo punto 13 a pena di esclusione, entro e non oltre il 17 maggio 1999.

10.c) Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al comune di Cagliari, Divisione Appalti e Contratti, via Roma n. 145, 09124 Cagliari.

11. Termine dell'invio delle lettere di invito: 14 settembre 1999.

12. Cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta da prestarsi all'atto della presentazione dell'offerta; cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

13. Sono ammesse a partecipare alla gara le ditte in possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione alla Camera di Commercio o, per le ditte straniere, al competente registro professionale o commerciale del paese d'appartenenza, per attività oggetto dell'appalto;

b) iscrizione all'apposito Registro regionale di cui all'art. 42 della legge regionale 25 gennaio 1988 n. 4;

c) esperienza continuativa almeno triennale, alla data di scadenza fissata nel bando di gara per la presentazione delle domande, nel settore educativo assistenziale in favore dei Minori, presso Enti pubblici o Organismi privati;

d) disponibilità di operatori che per quantità e qualità rispetto agli standard fissati dalla legge regionale n. 4/1988 e dal Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 12/1989 e successive modificazioni e comunque in numero non inferiore a 25 unità per ciascun lotto.

Detto personale deve possedere il titolo di studio base (licenza di scuola media inferiore), nonché la qualifica professionale di «Assistenti domiciliare e di Servizi Tutelari» conseguita mediante partecipazione a corsi professionali organizzati da enti di formazione pubblici o privati legalmente riconosciuti, rientrante tra i profili professionali previsti nel 4° livello del vigente C.C.N.L. per le Cooperative sociali.

Per essere ammessi a partecipare alle subindicate licitazioni le ditte interessate dovranno presentare apposita domanda in bollo, distinta per ciascun lotto, a firma del legale rappresentante corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione redatta in lingua italiana:

a) Certificato rilasciato dall'ente competente relativo a quanto indicato alla lettera a).

b) Apposito certificato rilasciato dalla regione, di data non anteriore a tre mesi antecedente quanto prescritto al precedente punto b).

c) Apposita certificazione rilasciata dal committente pubblico o privato, sia per quanto attiene il servizio prestato, sia per quanto attiene la valutazione della qualità dello stesso, con indicazione degli importi e della durata dei servizi svolti, nonché del numero di utenti che ne hanno usufruito, sottoscritta con firma leggibile apposta per esteso dal legale rappresentante dell'Ente.

d) L'elenco del personale da impiegare nel servizio di cui trattasi, sottoscritto con firma leggibile apposta per esteso dal legale rappresentante della ditta partecipante, distintamente per ogni singolo lotto per il quale si intende concorrere, indicando per ciascuna unità:

dati anagrafici e fiscali;

il possesso del titolo di studio minimo richiesto, il possesso della qualifica strettamente attinente al profilo professionale indicato al punto d) e l'indicazione dell'Ente di formazione presso il quale è stato conseguito, comprovato dalla relativa certificazione.

e) Dichiarazione con firma autentica, da verificarsi successivamente, resa dal legale rappresentante, attestante l'inesistenza, in capo al soggetto partecipante, di cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

14. L'appalto per l'espletamento del servizio in argomento verrà affidato, mediante esperimento di licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) e secondo il criterio di cui all'art. 13, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, in favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso previa verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 di detto decreto legislativo n. 157/1995.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e congrua.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Divisione Appalti e Contratti (tel. 070/6776201 oppure 6209 - fax 070/6776210) ed alla Divisione Servizi Sociali (tel. 070-6778434).

16. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 22 aprile 1999.

17. Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 22 aprile 1999.

Il dirigente della divisione:
dot.ssa M.V. Vaquer

Il segretario generale:
dot. Eugenio Surianese

C-11620 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

1. Direzione di Commissariato M.M., via Acton - 74100 Taranto. Codice fiscale n. 80014700738.

2. Licitazioni private in ambito nazionale (Procedura ristretta accelerata).

3.a. Comandi/Enti di Maridipart Taranto e Unità Navali di Taranto e Brindisi;

b.1) Servizio di lavatura e stiratura effetti di casermaggio dei Comandi/Enti a terra della sede di Taranto;

b.2) Servizio di lavatura e stiratura effetti di casermaggio dei Comandi/Enti a terra della sede di Brindisi;

b.3) Servizio di lavatura e stiratura effetti di casermaggio delle U.U.NN. della sede di Taranto;

b.4) Servizio di lavatura e stiratura effetti di casermaggio delle U.U.NN. della sede di Brindisi;

b.5) Servizio di lavatura, stiratura e rammentatura effetti di vestiario per il personale di Mariscuola Taranto.

4. Come meglio specificato nella lettera invito.

5. Alle gare possono presentare offerta anche imprese appaltatrici e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 5 agosto 1995, n. 583.

6. Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 13 del giorno 11 maggio 1999. Le ditte che avvanzeranno istanza di partecipazione dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande stesse l'oggetto della gara a cui si riferiscono.

7. Omissis.

8. Importo cauzioni: sarà specificato nelle lettere invito.

9. Le modalità di aggiudicazione saranno precisate nelle lettere invito.

10. Unitamente alla propria candidatura le ditte dovranno dichiarare, pena esclusione, il possesso della certificazione UNI EN ISO 9000 oppure di aver già inoltrato ad un Ente Certificatore riconosciuto dal Sincert o altro organismo equivalente accreditato in ambito comunitario di qualità di cui alle norme UNI EN ISO 9000 ed aver elaborato il relativo manuale di qualità, ed allegare i seguenti documenti in data non anteriore a 6 mesi dal giorno indicato al punto 6 del presente bando:

a) certificato della C.C.I.A.A. ove risulti la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'attività e la generalità del titolare e delle persone abilitate ad impegnare e quietanzare in nome e per conto dell'impresa;

b) certificato della Cancelleria fallimentare del Tribunale, dal quale risulti che non sono in corso procedure fallimentari né che si trovi in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata e che tali situazioni non siano verificate nel precedente quinquennio (tale documento può essere sostituito da idonea autocertificazione);

c) autocertificazione resa da tutte le persone autorizzate a rappresentare legalmente l'impresa, dalla quale risulti che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati incidenti sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

d) dichiarazioni del fatturato globale e di quello relativo ai servizi simili a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi 3 (tre) esercizi finanziari;

e) idonee referenze bancarie;

f) dichiarazione concernente l'elenco delle attrezzature possedute, tra cui dovrà essere compreso, limitatamente alle gare degli effetti di casermaggio, idoneo impianto autoclave per la disinfestazione delle coperte di lana.

L'A.D., se necessario, disporrà indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, tecnico/economica. Saranno ammesse a partecipare le sole ditte che faranno richiesta qualora riconosciute idonee da questo Ente appaltante.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'A.D.

11. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione il 22 aprile 1999.

Il direttore: C.V. Daniele Lenzo.

C-11621 (A pagamento).

COMUNE DI MONTELLA
Provincia di Avellino
Settore III
Lavori Pubblici - Urbanistica - Manutenzioni
Servizi Pubblici Locali - Progettazioni

Bando di gara

Ente appaltante: Comune di Montella, via Ippolita Panico - Tel. 0827/601498, Telefax 0827/601303, intende appaltare le opere relative alla ricostruzione della casa comunale 1° lotto, per l'importo a base d'appalto di L. 3.385.956.000 + I.V.A. (€ 1.748.700,33 + I.V.A.).

Sono opere scorponabili, ma non obbligatorie ai fini della qualificazione alla gara, le seguenti:

Impianti elettrici L. 273.000.000 + I.V.A. categoria G11 A.N.C. classifica 3°.

Impianto termico L. 281.000.000 + I.V.A. categoria G11 A.N.C. classifica 3°.

Impianti elevatori L. 70.000.000 + I.V.A. categoria S4 o C.C.I.A.A.

Saranno invitate alla gara le ditte iscritte all'A.N.C. per la categoria prevalente G1 (ex 2) classifica minima di L. 3.000.000.000.

Il contratto verrà stipulato a corpo ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato f.

I lavori sono finanziati con fondi della legge 219/1981 e mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

I pagamenti saranno effettuati in acconto, per rate di L. 500.000.000 + I.V.A. ciascuna, secondo l'avanzamento regolare dei lavori, come previsto dall'art. 39 del Capitolato speciale d'appalto.

La gara verrà espletata mediante licitazione privata da tenersi con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Si procederà, ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come da ultima modificata dalla legge 415/1998, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida.

I lavori oggetto d'appalto, da eseguirsi nel territorio di Montella, consistono nella costruzione integrale di un primo lotto della Casa Comunale (zona uffici) e comprensivo di qualsiasi opera strutturale, impiantistica e di rifinitura, nonché parcheggio pubblico interrato e parte della sistemazione della piazza antistante.

Tempo d'esecuzione dei lavori: Giorni 600 calendarii.

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamenti i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dalla legge 216/1995 e 415/1998.

Le imprese saranno ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente anche in associazione temporanea o in consorzio, così come

previsto dall'art. 13 della legge 109/1994 come modificato dalla legge 216/1995 e 415/1998 e con le modalità previste dagli art. 22 e ss. del decreto legislativo n. 406/1991.

La stazione appaltante si avvarrà della facoltà prevista dal comma 1-ter dell'art. 10 della legge 109/1994 così come introdotto dalla legge 415/1998.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta indirizzando le relative domande in carta semplice ed in lingua italiana, al Comune di Montella, via Ippolita Panico.

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 maggio 1999 tramite raccomandata postale con sopra indicato oltre l'indirizzo del mittente anche la seguente dicitura:

«Richiesta per appalto lavori ricostruzione casa comunale 1° lotto». La domanda dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni e documentazioni, successivamente verificabili:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazioni ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 così come modificata dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, riportante tutte le indicazioni contenute nel certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori e cioè la data di prima iscrizione, numero di matricola, le categorie e classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta, il nominativo del Direttore o dei Direttori Tecnici e di essere in regola con l'obbligo di revisione o nel caso di revisione in corso attestazione di aver presentato la pratica di revisione presso la competente segreteria A.N.C.

È ammessa anche la presentazione del certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori in originale o copia conforme in bollo competente.

Tanto la dichiarazione sostitutiva quanto il certificato devono avere data non anteriore ad un anno rispetto alla data di presentazione della richiesta d'invito.

Nel caso in cui venga presentato il certificato in originale o copia autentica e dallo stesso risulti scaduta la revisione occorrerà, a pena d'esclusione, corredare lo stesso con la fotocopia autentica della ricevuta di presentazione alla segreteria A.N.C. della pratica di revisione o con apposita dichiarazione in bollo e con firma autenticata attestante la presentazione della pratica di revisione alla suddetta segreteria.

2. Dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, indicante il nominativo ed i dati anagrafici di tutti i soggetti che hanno i poteri e la legale rappresentanza dell'impresa.

È ammessa anche la presentazione del certificato, in originale o copia conforme in bollo competente, rilasciato dalla Camera di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura - Ufficio registro imprese ad uso appalto, dal quale risultino i soggetti aventi poteri e la legale rappresentanza dell'impresa.

Tanto la dichiarazione quanto il certificato devono avere data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della richiesta di invito.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1. e 2. potranno essere presentate, sempre in carta semplice, in forma cumulativa.

3. Dichiarazione sostitutiva in bollo e con firma autenticata (resa dal titolare o legale rappresentante e da ciascuna impresa nel caso di associazioni) attestante:

La cifra d'affari in lavori realizzati nell'ultimo quinquennio derivante da attività diretta ed indiretta determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 che non dovrà essere inferiore all'importo a base d'asta e il costo sostenuto nell'ultimo quinquennio per il personale dipendente che non dovrà essere inferiore a 0,10 della suddetta cifra d'affari in lavori.

In caso di associazioni i suddetti requisiti devono essere posseduti in misura non inferiore al 40% della Capogruppo e del 10% dalle mandanti, fermo restando che gli importi complessivi raggiungano quanto richiesto per l'impresa che partecipa singolarmente.

Gli importi e le modalità delle cauzioni e coperture assicurative sono stabilite dall'art. 16 del Capitolato speciale d'Appalto ed in conformità dell'art. 30 della legge 109/1994 come modificato dalla legge 216/1995 e 415/1998.

Dopo l'esame delle richieste presentate verrà predisposto l'elenco delle ditte da invitare alla gara, alle quali saranno indirizzate le lettere di invito entro 120 giorni a decorrere dal 30° giorno dalla scadenza della presentazione della richiesta di invito.

Le imprese che hanno inoltrato domanda per essere invitate alla gara potranno prendere conoscenza del loro eventuale esclusione visionando l'estratto del verbale inerente le operazioni di prequalificazione dei concorrenti, che verrà pubblicato all'Albo Pretorio.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 120 giorni dalla data della gara.

La consegna dei lavori dovrà avvenire entro 90 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva. Decorso tale termine, in caso di mancata consegna dei lavori, la ditta aggiudicataria avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

È fatto obbligo all'oggetto aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al sottoscritto nella qualità anche di Responsabile del Procedimento tel. 0827/61017 - 61168 - 601498 - fax 0827/601313.

Il bando integrale è altresì consultabile sul sito internet del comune: www.comune.montella.av.it.

Montella, 22 aprile 1999

L'ing. capo: dott. Arnaldo Chiaradonna.

C-11622 (A pagamento).

POSTE ITALIANE S.p.a.

Roma, viale Europa n. 100

Partita I.V.A. n. 01114601006

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a. - Filiale di Pordenone - Area A.A. via S. Caterina n. 8-33170 Pordenone tel. 0434/522086 telex 460835 fax 0434/21329
2. Cat. 4 - Servizio trasporto postale e recapito plichi - C.P.C. n. 71235; il servizio di trasporto postale è articolato su n. 10 itinerari interurbani e n. 7 itinerari urbani con l'utilizzo di n. 17 autofurgoni di cui: n. 7 con portata non inferiore a q.li 14,2 e cubatura non inferiore a mc. 9 per prestazione fienale giornaliera media di circa ore 6,08^h e km. 145,40; n. 4 da q.li 8,10 e mc 3,5 per prestazione fienale giornaliera media di circa ore 2 e km 59,15; n. 6 da q.li 10 e mc 4,80 per prestazione giornaliera fienale media di circa ore 4,34^h e km 88,39 di percorrenza; Servizio recapito plichi: il numero degli autofurgoni necessari per l'espletamento del servizio sarà determinato dalla ditta;

3. Luogo di esecuzione: Pordenone e provincia;

4.a) Autorizzazione al servizio di trasporto di cose per conto terzi (art. 1, comma 6, legge 23 dicembre 1997 n. 454);

4.b) Decreto legislativo 17 marzo 1995 n.157; decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358; Regolamento di amministrazione e contabilità delle Poste Italiane approvato con decreto ministeriale del 16 gennaio 1995 e le «Disposizioni organizzative» e «Clause generali di contratto emanate nel gennaio 1999 da Poste Italiane Spa;

5. Non prevista la facoltà di presentare offerte parziali;

6. Non previsto il numero minimo e massimo dei prestatori invitati;

7. Divieto di varianti;

8. Durata contratto: due anni;

9. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (RTI): in caso di aggiudicazione ad un RTI si applica il disposto di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992;

10.a) Si ricorre a procedura ristretta accelerata di cui all'art. 10/8 decreto legislativo n. 157/1995 per ragioni di urgenza e precisamente scadenza obbligazioni in corso (30 giugno 1999) e unificazione appalti per ottimizzazione servizio;

10.b) le domande di partecipazione dovranno essere presentate a mezzo raccomandata o assicurata, entro le ore 13 del 19 maggio 1999 in busta sigillata su cui dovrà essere apposta la denominazione della ditta e la dicitura: «Istanza partecipazione gara internazionale per servizio trasporto postale a Pordenone e provincia»;

10.c) Poste Italiane - Filiale di Pordenone - Area A. A. - stanza n. 309 - via S. Caterina n. 8 - 33170 Pordenone;

10.d) Lingua italiana;

11. Entro trenta giorni dalla data di cui al punto 10.b);

12. Sono previste cauzioni provvisoria (1/30) e definitiva (1/10);

13. All'istanza di partecipazione, sottoscritta da legale rappresentante, dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

A) certificato iscrizione a C.C.I.A.A. o altro Organismo equipollente secondo la legislazione paese di appartenenza (art. 15 decreto legislativo n. 157/1995);

B) dichiarazione legale rappresentante resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 o, per le imprese straniere, nelle forme di cui all'art. 11, comma 3, del decreto legislativo n. 358/1992, attestante:

1) insussistenza motivi esclusione di cui art.11/1 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) elenco principali servizi prestati ultimi tre anni con indicazione importi, date e destinatari servizi stessi (art. 14 lettera a) decreto legislativo n. 157/1995);

3) numero medio annuo dipendenti Impresa impiegati negli ultimi tre anni (art. 14 lettera d) del decreto legislativo n. 157/1995);

4) volume globale fatturato realizzato nei predetti anni, che in totale non dovrà essere inferiore a L. 4.592.976.000. nonché importo globale fatturato realizzato nei citati anni nel campo dei servizi identici e/o analoghi a quelli cui si riferisce appalto che non dovrà essere inferiore a L. 3.674.380.800 (art. 13/1 lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992);

5) impegno ad adeguare parco veicoli con mezzi di cui al punto 2 e comprovare, all'atto della stipula contratto, proprietà o possesso mezzi stessi, che dovranno risultare in buono stato, regolarmente collaudati ed immatricolati per la prima volta da non più di due anni;

6) obbligo, in caso di aggiudicazione, a non svolgere in proprio o per conto terzi prestazioni, in ambito provinciale, concorrenziali con quelle oggetto dell'appalto, e di stipulare polizza assicurativa a copertura rischi derivanti da furto, rapina, manomissione e perdita di effetti postali;

7) insussistenza, oltre che di situazioni di collegamento ai sensi dell'art. 2359 Codice civile con altre imprese offerenti nella stessa gara, di qualsiasi conducibilità comunque a stesso centro di interessi e/o centro decisionale, delle offerte presentate da altri concorrenti alla gara.

C) Descrizione parco automezzi (art. 14 lettera e) del decreto legislativo n.157/1995);

D) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13/1 lettera e) decreto legislativo 358/1992).

Nel caso di partecipazione di RTI, ogni partecipante dovrà presentare tutta la documentazione di cui al punto 13. Requisiti punto 13B) 4 sono dimostrabili insieme documentazione prodotta singole imprese raggruppate. Tutte le Imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente domanda partecipazione, salva possibilità conferire specifica procura ed un'impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autenticata del mandato. La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana. Domanda d'invito non vincola Poste Italiane, che si riserva di richiedere a ditta aggiudicataria di provare con idonei documenti possesso requisiti di cui ai punti 13B) 2-3-4-5 e 13C. Se prova non conforme a quanto dichiarato l'aggiudicazione sarà annullata.

14. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23/1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 unicamente al prezzo annuo più basso determinato tenendo conto percentuale ribasso sull'importo base annuo di L. 1.119.059.000, pari ad (577.945,74 anni, relativo al servizio di trasporto urbano e interurbano, e sul prezzo base di L. 2.800, pari ad 1,45, per ogni plico recapitato in ambito provinciale (media annua plichi n. 51.262), e sul prezzo base di L. 3.020, pari ad (1.56, per ogni plico recapitato ambito capoluogo (media annua plichi n. 88.874). La percentuale di ribasso dovrà essere identica sia per i servizi di trasporto postale e sia per plico recapitato, fermo restando disposto art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. L'offerta dovrà avere una validità di 80 giorni naturali consecutivi dalla scadenza termine di presentazione. È ammesso subappalto nella misura massima del 30% del servizio, previo nulla osta Poste Italiane. Altre informazioni possono richiedersi all'indirizzo cui punto 1.

16. data invio bando: 20 aprile 1999;

17. data ricevimento bando C.E.E.: 20 aprile 1999.

Il direttore della filiale: ing. Mauro Marzari.

C-11623 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIVASSO (Provincia di Torino)

Avviso d'asta pubblica per i lavori di manutenzione straordinaria del giardino di via Po per un importo a base di gara pari a L. 204.023.031 ovvero € 105.369,1 oltre I.V.A.

Modalità di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi degli articoli 20 e 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dalla legge n. 415/1998, con aggiudicazione effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari (ovvero con modulo offerta fornito dall'Amministrazione) e con applicazione del meccanismo di calcolo dell'anomalia dell'offerta previsto dall'art. 21 comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Presentazione offerte: ore 12 del giorno 17 maggio 1999.

Gara: 18 maggio 1999 ore 10.

Informazioni: Ufficio Contratti, piazza C.A. Dalla Chiesa n. 5, 10034 - Chivasso (TO), tel. 011/9115225, fax 011/9112989.

Non si inviano bandi tramite fax.

Il responsabile: dott.ssa Roberta Colavito.

C-11625 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 - NUORO Servizi degli acquisti, servizi tecnici e gestione patrimoniale

Bando di gara per licitazione privata - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.L. n. 3 avente sede in Nuoro in via Demurtas n. 1 - 08100 Nuoro (Italia), Partita I.V.A. n. 07877680917, tel. 0784/240597-240503, telefax 0784/201461.

2.a) Amministrazione procedente: licitazione privata;

b) giustificazione della procedura accelerata:

per la natura stessa delle attrezzature poste a concorso e per la ristrettezza dei tempi a disposizione per l'utilizzazione del finanziamento.

3.a) Luogo della consegna: PP.OO. dell'Azienda;

b) oggetto dell'appalto; b.1) Acquisto autoveicoli; b.2) Strumentario chirurgico.

4. Forma giuridica eventuale raggruppamento fornitori:

9. Saranno ammesse a presentare offerta anche le imprese appostamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

5.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione alle gare, sottoscritte dal rappresentante legale della ditta richiedente, dovranno pervenire improrogabilmente entro il giorno 11 maggio 1999, termine perentorio.

b) Indirizzo al quale le domande di partecipazione debbono essere inviate: Azienda U.S.L. n. 3, via Demurtas n. 1, 08100 Nuoro - Sardegna.

6. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. L'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro 10 giorni dalla data di cui al punto 5.a).

8. Condizioni minime: la domanda dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dalla seguente documentazione:

a) Certificato di iscrizione al registro delle imprese C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla UE, non anteriore a sei mesi dalla pubblicazione del presente bando, ovvero, relativa autocertificazione a sensi della vigente normativa;

b) Dichiarazioni di cui all'art. 11 comma 1 lettere a), b), c), d), e) ed f), art. 13, comma 1 lettera c), del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, rese nelle forme di legge.

9. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile ai sensi dell'art. 19, comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

10. Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione.

11. Data di invio del bando: 22 aprile 1999.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 22 aprile 1999.

Il direttore generale: dot. Francesco Farina.

C-11626 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA»

Bando di gara - Precisazioni

L'Università degli Studi di Roma «La Sapienza», piazzale Aldo Moro n. 5 - 00185 Roma (tel. 06/49910537 - fax 06/49910723) in riferimento al bando «Servizio sostitutivo di mensa - Codice università PA/01-98», inviato il 4 marzo 1999 alla *Gazzetta Ufficiale Comunità Europea* e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* il 10 marzo 1999, n. 57, precisa:

art. 7 punto 2a) del capitolato: devono intendersi «facilmente raggiungibili a piedi» gli esercizi ubicati ad una distanza non maggiore di un chilometro dalla relativa sede universitaria.

art. 7 punto 2b) del capitolato: anche questo elemento sarà valutato secondo il criterio proporzionale indicato per i precedenti due elementi; questo elemento è composto anche dagli esercizi di cui al precedente punto 2a).

Le offerte dovranno pervenire, secondo le modalità indicate nel bando di gara, entro le ore 12 del giorno 19 maggio 1999.

La gara si svolgerà, in seduta pubblica, il giorno 20 maggio 1999, ore 9,30, presso una sala del palazzo Rettorato.

Le presenti precisazioni sono state inviate alla *Gazzetta Ufficiale Comunità Europea* in data 23 aprile 1999.

Il direttore amministrativo:
dot.ssa Jolanda Cei Semplici

S-11913 (A pagamento).

COMUNE DI FARA IN SABINA

Avviso di rettifica pubblico incanto

Oggetto: Appalto mediante pubblico incanto con termini ridotti art. 64 dei lavori di recupero del complesso convenuale di S. Francesco e S. Fiano per un importo a base d'asta di L. 3.537.756.000 (€ 1.827.098,49) I.V.A. esclusa.

Con riferimento all'avviso sulla GURI nel foglio inserzioni al n. 80 e nell'albo Pretorio del Comune di Fara in Sabina il giorno 7 aprile 1998 e nell'AL della provincia di Rieti, relativo ai lavori in oggetto indicati, si comunica il seguente errata corrigé: al punto 4 del bando di gara sono intese le categorie G 11 per l'importo di L. 1.500.000.000 e S 5 per l'importo di L. 750.000.000 quali categorie scomparibili. La nuova scadenza per la presentazione delle offerte è stabilita per il giorno 10 maggio 1999 alle ore 12, la gara verrà esposta il giorno 11 maggio 1999 alle ore 9. Restano invariate tutte le altre disposizioni riportate nel suddetto bando di gara.

Fara in Sabina, 23 aprile 1999

Il responsabile del procedimento:
dot. ing. D'Ercole Wanda

S-11921 (A pagamento).

SOCIETÀ AUTOSTRADALE ROMANE
ED ABRUZZESI p.A.
 Gestione conto ANAS
 Roma, via G.V. Bona n. 105
 Tel. 06/41592.1 - Fax 06/41592225

Avviso di rettifica

Con riferimento al bando di gara n. 8/99S - Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni-pasto al personale dipendente. Cat. 17 C.P.C. 64, importo presunto annuo Lire italiane 1.510.000.000 (€ 779.949,91), indetta per il giorno 18 maggio 1999 alle ore 9, si rende noto che il bando è modificato come segue:

Il divieto di subappalto e il divieto di partecipazione in associazione temporanea di imprese deve intendersi *annullata*.

Il bando è integrato come segue:

Sono ammesse a presentarle offerte imprese appositamente e temporaneamente raggruppate; in tal caso l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, e nella medesima dovranno essere indicate le parti dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese, nonché contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si confermeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 così come richiamato all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995:

Il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto dovrà presentare mandato conferito all'impresa capogruppo tramite scrittura privata autenticata. In caso di associazione temporanea di imprese i documenti e le dichiarazioni di cui al punto 7 del bando di gara integrale, ad eccezione del documento di cui al punto 7c), dovranno essere presentati, per tutte le imprese riunite; i requisiti ivi previsti devono essere posseduti cumulativamente dalla mandataria e dalle mandanti.

Il subappalto è regolato dalle disposizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995, contestualmente all'offerta dovrà essere indicata la quota d'appalto che l'offerente intende eventualmente subappaltare. L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni stabilite dall'art. 18 legge 18 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni così come previsto dall'art. 18 decreto legislativo n. 157/1995; in caso di subappalto autorizzato, si provvederà a corrispondere l'importo del servizio eseguito dal subappaltatore all'impresa aggiudicataria che è obbligata ad attenersi alle disposizioni di cui all'art. 18 comma 3-bis legge n. 55/1990.

Il termine per la presentazione delle offerte è prorogato alle ore 16 del giorno 26 maggio 1999. L'apertura dei contenitori le offerte avrà luogo il giorno 27 maggio 1999 alle ore 9.

Restano confermate tutte le altre condizioni e modalità previste nel succitato bando.

Il presente avviso di rettifica è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 23 aprile 1999 e ricevuto il giorno 23 aprile 1999

L'amministratore delegato: dott. ing. Francesco Bruni.

S-12010 (A pagamento).

ISTITUTO TRIESTINO
PER INTERVENTI SOCIALI
 Trieste, via G. Pascoli n. 31

Bando di gara - Procedura aperta per l'affidamento dei servizi assistenziali agli ospiti anziani della Pia Casa in Trieste. - Avviso di differimento termini previsti nel bando dd. 5 marzo 1999 (pubblicato sul Foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale n. 60 dd. 13 marzo 1999)

Si rende noto che è stata disposta la variazione ai seguenti punti del bando di gara, fermo restando il resto:

9) b) L'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà il giorno 18 maggio 1999 alle ore 12, presso la sede dell'Ente appaltante di via Pascoli n. 31 in Trieste (Italia).

16) Le offerte, redatte con le modalità sopra citate, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 maggio 1999 all'I.T.I.S., via G. Pascoli n. 31, 34129 Trieste (Italia).

Trieste, 21 aprile 1999

Il direttore generale f.f.: Fonda

C-11619 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

PULITZER ITALIANA - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Codice fiscale n. 03589790587

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale ai sensi della deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998.

Specialità medicinale: CARBOSTOP

Confezione: 30 bustine da 2500 mg.

Codice A.I.C.: n. 032325021.

Prezzo: L. 19.200.

Classe: A.

Il suddetto prezzo, entrerà in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Giorgio Berghini.

S-11934 (A pagamento).

BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l.

Laboratorio Prodotti Farmaceutici

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004

Capitale sociale L. 100.000.000

Codice fiscale n. 08205300588

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale ai sensi della deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998.

Specialità medicinale: CARBOSINT.

Confezione: 30 bustine da 2500 mg.

Codice A.I.C.: n. 032323026.

Prezzo: L. 19.200.

Classe: A.

Il suddetto prezzo, entrerà in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, del presente annuncio.

Un procuratore: Gian Luca Raimoli.

S-11935 (A pagamento).

EPIFARMA - S.r.l.

Sede legale in Episcopia (PZ), via San Rocco n. 6
 Capitale sociale L. 157.658.258 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01135800769

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale, ai sensi della deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998.

Specialità medicinale: **CALCIODIE.**

Confezione: 30 compresse effervescenti da 1000 mg.

Codice A.I.C.: n. 033373010.

Classe S.S.N.: A.

Prezzo: L. 19.200.

I suddetti prezzi andranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi della deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998.

L'amministratore unico: Giuseppe Iriani.

S-11991 (A pagamento).

ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Carnia n. 26

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 marzo 1999 - Codice pratica: NOT/98/1692.

Specialità medicinale: **NITROSORBIDE.**

Confezioni e numero di A.I.C.:

RETARD 40 capsule 20 mg (A.I.C. n. 020925020).

RETARD 40 capsule 40 mg (A.I.C. n. 020925032).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 15. Modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato:
 dott. Federico Nazzari

S-11996 (A pagamento).

L. MOLTENI & C. DEI F.LLI ALITTI

Società di Esercizio - S.p.a.

Sede in Scandicci (FI), strada Statale n. 67, loc. Granatieri

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Partita I.V.A. n. 01286700487

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 febbraio 1999 - Codice pratica: NOT/99/105.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.Lli Alitti Società di Esercizio S.p.a. - strada Statale n. 67 - Fraz. Granatieri Scandicci (FI).

Specialità medicinale: **MEPIVACAINA CLORIDRATO.**

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1% 10 fiale 10 ml - A.I.C. n. 029537014.

1% adrenalina 10 fiale 10 ml - A.I.C. n. 029537026.

2% 10 fiale 10 ml - A.I.C. n. 029537038.

2% adrenalina 10 fiale 10 ml - A.I.C. n. 029537040.

1. Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni;

2. Cambiamento di Denominazione del Medicinale da: **MEPIVACAINA CLORIDRATO** a: **MOPYL.**

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente

Amministratore delegato: dott. Giovanni Seghi

C-11468 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Sede in Muggio (MI), via Europa n. 35

Codice fiscale n. 00795170158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 marzo 1999 - Codice pratica: NOT/99/122.

Titolare: GNR S.p.a.

Specialità medicinale: **BRUFEN.**

Confezione e numero A.I.C.:

30 bustine granulato 600 mg - A.I.C. n. 022593103.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione:

Produzione completa anche presso Laboratoires Knoll France S.a. - Valenciennes Cedex (Francia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Giuseppe Orofino.

C-11477 (A pagamento).

L. MOLTENI & C. DEI F.LLI ALITTI

Società di Esercizio - S.p.a.

Sede in Scandicci (FI), strada Statale n. 67, loc. Granatieri

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Partita I.V.A. n. 01286700487

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 marzo 1999 - Codice pratica: NOT/99/101.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.Lli Alitti Società di Esercizio S.p.a. - strada Statale n. 67 - Fraz. Granatieri Scandicci (FI).

Specialità medicinale: **BUPIVACAINA CLORIDRATO.**

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 0,25% 10 fiale 10 ml - A.I.C. n. 031647011.
 0,25% adrenalina 1:200.000 10 fiale 10 ml - A.I.C. n. 031647035.
 0,5% 10 fiale 10 ml - A.I.C. n. 031647035.
 0,5% adrenalina 1:200.000 10 fiale 10 ml - A.I.C. n. 031647047.
 1% iperbarica 5 fiale 2 ml - A.I.C. n. 031647050.

1. Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni;

2. Cambiamento di Denominazione del Medicinale da: BUPIVA-CALINA CLORIDRATO a: BUPYL.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente
 Amministratore delegato: dott. Giovanni Seghi

C-11493 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Muggiò (MI), via Europa n. 35
 Codice fiscale n. 00795170158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 30 marzo 1999. Codice pratica: NOT/1999/281.

Titolare: GNR - S.p.a.

Specialità medicinale: BRUFEN.

Confezioni e numeri A.I.C.: crema 30 g - A.I.C. (022593053); crema 40 g - A.I.C. (022593065).

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni; N. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: rinuncia all'officina di produzione Ravizza Farmaceutici S.p.a., sita in via Europa n. 35, 20053 Muggiò (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Giuseppe Orofino.

C-11609 (A pagamento).

RAVIZZA FARMACEUTICI - S.p.a.

Muggiò (MI), via Europa n. 35
 Codice fiscale n. 08501270154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 30 marzo 1999. Codice pratica: NOT/1999/283.

Titolare: Ravizza Farmaceutici - S.p.a.

Specialità medicinale: DOBREN.

Confezioni e numeri A.I.C.: 6 fiale 100 mg / 2 ml - A.I.C. (022576019); 30 compresse 50 mg - A.I.C. (022576021); 24 compresse 100 mg - A.I.C. (022576033); 20 compresse 200 mg - A.I.C. (022576045); soluzione OS 200 ml 0,5% - A.I.C. (022576058).

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni; N. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: rinuncia all'officina di produzione Ravizza Farmaceutici S.p.a., sita in via Europa n. 35, 20053 Muggiò (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale:
 dott. Giuseppe Orofino

C-11610 (A pagamento).

RAVIZZA FARMACEUTICI - S.p.a.

Muggiò (MI), via Europa n. 35
 Codice fiscale n. 08501270154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 30 marzo 1999. Codice pratica: NOT/1999/297.

Titolare: Ravizza Farmaceutici - S.p.a.

Specialità medicinale: ESELIN.

Confezioni e numeri A.I.C.: 6 fiale 2 ml - A.I.C. (021545013); 20 compresse 250 mg - A.I.C. (021545025); gocce 20 ml - A.I.C. (021545037).

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni; N. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: rinuncia all'officina di produzione Ravizza Farmaceutici S.p.a., sita in via Europa n. 35, 20053 Muggiò (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale:
 dott. Giuseppe Orofino

C-11611 (A pagamento).

RAVIZZA FARMACEUTICI - S.p.a.

Muggiò (MI), via Europa n. 35
 Codice fiscale n. 08501270154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 30 marzo 1999. Codice pratica: NOT/1999/253.

Titolare: Ravizza Farmaceutici - S.p.a.

Specialità medicinale: NOAN.

Confezioni e numeri A.I.C.: 25 confetti 5 mg - A.I.C. (019993017); 3 fiale 10 mg - A.I.C. (019993031); gocce 20 ml - A.I.C. (019993043).

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni; N. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: rinuncia all'officina di produzione Ravizza Farmaceutici S.p.a., sita in via Europa n. 35, 20053 Muggiò (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Giuseppe Orofino.

C-11612 (A pagamento).

KNOLL FARMACEUTICI - S.p.a.

Muggiò (MI), via Europa n. 35
Codice fiscale n. 00868480153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 30 marzo 1999. Codice pratica: NOT/1999/278.

Titolare: Knoll Farmaceutici - S.p.a.

Specialità medicinale: GOPTEN.

Confezioni e numeri A.I.C.: 14 capsule 2 mg - A.I.C. (028267019); 28 capsule 0,5 mg - A.I.C. (028267021).

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: N. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: rinuncia all'officina di produzione Ravizza Farmaceutici S.p.a., sita in via Europa n. 35, 20053 Muggiò (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Giuseppe Orofino.

C-11613 (A pagamento).

RAVIZZA FARMACEUTICI - S.p.a.

Muggiò (MI), via Europa n. 35
Codice fiscale n. 08501270154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 30 marzo 1999. Codice pratica: NOT/1999/374.

Titolare: Knoll Ag Ludwigshafen (Germania)

Specialità medicinale: QUASAR.

Confezioni e numeri A.I.C.: 30 compresse rivestite 240 mg - A.I.C. (026931016).

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: N. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: rinuncia all'officina di produzione Ravizza Farmaceutici S.p.a., sita in via Europa n. 35, 20053 Muggiò (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Giuseppe Orofino.

C-11617 (A pagamento).

RAVIZZA FARMACEUTICI - S.p.a.

Muggiò (MI), via Europa n. 35
Codice fiscale n. 08501270154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 30 marzo 1999. Codice pratica: NOT/1999/255.

Titolare: Ravizza Farmaceutici - S.p.a.

Specialità medicinale: MADAR.

Confezioni e numeri A.I.C.: 22 confetti 5 mg - A.I.C. (022714024); «Notte» 25 confetti 10 mg - A.I.C. (022714036); gocce 20 ml - A.I.C. (022714048).

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: N. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: rinuncia all'officina di produzione Ravizza Farmaceutici S.p.a., sita in via Europa n. 35, 20053 Muggiò (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Giuseppe Orofino.

C-11616 (A pagamento).

KNOLL FARMACEUTICI - S.p.a.

Muggiò (MI), via Europa n. 35
Codice fiscale n. 00868480153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 30 marzo 1999. Codice pratica: NOT/1999/279.

Titolare: Knoll Farmaceutici - S.p.a.

Specialità medicinale: IRUXOL.

Confezioni e numeri A.I.C.: pomata 30 g - A.I.C. (023905021).

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: N. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: rinuncia all'officina di produzione Ravizza Farmaceutici S.p.a., sita in via Europa n. 35, 20053 Muggiò (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Giuseppe Orofino.

C-11624 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Muggiò (MI), via Europa n. 35
Codice fiscale n. 00795170158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 30 marzo 1999. Codice pratica: NOT/1999/282.

Titolare: GNR - S.p.a.

Specialità medicinale: FROBEN.

Confezioni e numeri A.I.C.: sciropo 0,5% 160 ml - A.I.C. (024284073); sciropo 0,5% 200 ml - A.I.C. (024284085); collutorio 0,25% 160 ml - A.I.C. (024284109).

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: N. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione; rinuncia all'officina di produzione Ravizza Farmaceutici S.p.a., sita in via Europa n. 35, 20053 Muggiò (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*,

Un procuratore speciale: dott. Giuseppe Orofino.

C-11614 (A pagamento).

RAVIZZA FARMACEUTICI - S.p.a.

Muggiò (MI), via Europa n. 35
Codice fiscale n. 08501270154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 30 marzo 1999. Codice pratica: NOT/1999/254.

Titolare: Ravizza Farmaceutici - S.p.a.
Specialità medicinale: EN.

Confezioni e numeri A.I.C.: 20 compresse 0,5 mg - A.I.C. (023593015); 20 compresse 1 mg - A.I.C. (023593039); 20 compresse 2 mg - A.I.C. (023593054); gocce 20 ml - A.I.C. (023593078); 3 fiale 0,5 mg - A.I.C. (023593080); 3 fiale 2 mg - A.I.C. (023593092); 3 fiale 5 mg - A.I.C. (023593104).

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: N. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione; rinuncia all'officina di produzione Ravizza Farmaceutici S.p.a., sita in via Europa n. 35, 20053 Muggiò (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Giuseppe Orofino.

C-11615 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA

S.T.A.P. di Como - Ufficio del Genio Civile

Il sig. Donegana Mario ha presentato in data 3 dicembre 1998 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare Mod. 0,0041 (l/sec. 0,41) di acqua dalla valletta di Borascia, in Comune di Molmtrasto, per uso irriguo.

Como, 29 marzo 1999

Il dirigente del servizio: dott. ing. Rocco Pezzano.

C-11508 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

S.T.A.P. di Como - Ufficio del Genio Civile

Il Gruppo Coin - Divisione La Standa S.p.a. ha presentato in data 1° gennaio 1999 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare Mod. 0,1 (l/sec. 10) di acqua sotterranea da n. 1 pozzo al mapp. n. 226, in Comune di Como, per uso igienico-sanitario ed assimilati.
Prot. 2922/P.

Como, 11 marzo 1999

Il dirigente del servizio: dott. ing. Rocco Pezzano.

C-11510 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

S.T.A.P. di Como - Ufficio del Genio Civile

Il sig. Cavallasca Giorgio ha presentato in data 11 gennaio 1999 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare Mod. 0,0183 (l/sec. 1,83) di acqua dal Lago di Como, in Comune di Ossuccio, per uso irriguo.

Como, 29 marzo 1999

Il dirigente del servizio: dott. ing. Rocco Pezzano.

C-11511 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale di Lecco
Ufficio del Genio Civile

La ditta Albergo Ristorante «Il Griso» di Malgrate ha presentato in data 9 marzo 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,0047 (l/sec. 0,47) di acqua dal pozzo al rappale 402, in territorio del Comune di Malgrate, per uso potabile.

Lecco, 24 marzo 1999

Il dirigente del servizio: Carlo Felice Papponi.

C-11513 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ADLER FRIULI - S.p.a. Industria Chimica	14
ADRIATICA PETROLI - S.p.a.	14
AEROPONICA APRILIA - S.r.l.	20
AGESP - S.p.a.	13

	PAG:		PAG:
AGRICOLA RITA - S.r.l.	23	CARAT ITALIA - S.p.a.	4
AGROSERVICE - S.p.a.	7	CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.	18
AZIENDA AGRICOLA SAN GIUSEPPE - S.p.a.	13	CENTRO DI TELERILEVAMENTO MEDITERRANEO - S.c.p.a.	6
AZIENDA SERVIZI MULTISSETTORIALI LISSONE - S.p.a.	5	CIME Costruzioni Italiane Motori Elettrici - S.p.a.	24
BALDASSINI TOGNOZZI COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	11	CISCO - S.p.a. Compagnia Internazionale di Consulenza e Servizi Finanziari	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'AGRO BRESCIANO - S.c.r.l.	18	CLINICHE GAVAZZENI - S.p.a.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO RENO - S.c.r.l.	17	COGESTA - S.p.a.	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO TIRRENO DELLA CALABRIA Società Cooperativa a responsabilità limitata	17	COLOMBO GAS - S.p.a.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAGLIO Società Cooperativa a responsabilità limitata	16	CREDITO COOPERATIVO BOLOGNESE Soc. Coop. a r.l.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASALGRASSO E DEL CARMAGNOLESE Soc. Coop. a resp. lim.	17	ERNESTO FRABBONI IMPRESA DI COSTRUZIONI - S.p.a.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO POLESINE OCCIDENTALE - S.c.r.l.	18	ERREFIN - RINASCENTE FINANZIARIA - S.p.a.	6
BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a.	17	ERREGEST RINASCENTE GESTIONE TESORERIA - S.p.a.	6
BANCA DI IMOLA - S.p.a.	17	EUROFINANZIARIA - S.p.a.	21
BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.	18	F.LLI SCARAMUZZA - S.p.a.	8
BANCA POPOLARE DAUNA - S.p.a.	9	FAC - S.p.a.	19
BANCA POPOLARE DI CARINI - S.p.a.	16	FERRARI - S.p.a.	4
BANCA POPOLARE DI LODI Società Cooperativa a responsabilità limitata	16	FILTRAVESIO - S.r.l.	23
BANCA POPOLARE DI NOVARA Società Cooperativa a responsabilità limitata	15	FINDUCK GROUP - S.r.l.	25
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	16	FINITEX - S.p.a.	23
BANCADI CREDITO COOPERATIVO OSPEDALETTO Soc. Coop. - a r.l.	17	FIORETE GROUP - S.p.a.	13
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	15	FIR - S.r.l.	26
BARTOLINI - S.p.a.	5	FIR GROUP HOLDING ITALIA - S.r.l.	24
BASKO - S.p.a.	4	FIRENZE MUSEI - S.p.a.	7
BIERREBI - S.p.a.	24	FOODMAC - S.r.l.	21
BONACINA GIOVANNI E FIGLI - S.p.a.	5	FORNITEK - S.r.l.	28
BRENO - S.p.a.	24	GIOIOSA - S.p.a.	6
BUZZI CEMENTI - S.p.a.	25	GRU COMEDIL - S.p.a.	4
		I.E.F.I.M. - S.c.r.l.	14
		IMMOBILIARE FERLUSIL - S.p.a.	22
		IMMOBILIARE ISOLA VERDE - S.r.l.	22

	PAG:		PAG:
IMMOBILIARE RITA - S.r.l.	23	S.A.S.P.I. - S.p.a.	4
ITALIAN LEATHER - S.p.a.	15	S.P.A.L. - S.p.a.	7
ITALINVEST - S.r.l.	14	S.P.S. - S.p.a. Sistema Permanente di Servizi	3
ITALNOVA - S.p.a.	15	SAPPI EUROPE ITALIA - S.p.a.	5
ITALORTO - S.p.a.	14	SAUROC - S.r.l.	19
JOHNNY LAMBS - S.p.a.	9	SCARAMUZZA FERRO - S.p.a.	9
LA RADICE LA FAUCI & C. - S.p.a.	11	SILEM - S.p.a.	10
LANIFICIO ALBINO TORELLO VIERA - S.r.l.	21	SILOS ITALIA - S.p.a.	6
LEASING ROMA - S.p.a.	2	SIMA - S.p.a.	12
LEVANTE SVILUPPO - S.p.a.	12	SOCIETÀ EDILIZIA TIRRENA S.E.T. - S.p.a.	3
L'AGRICOLA - S.r.l.	22	SPAZIO - S.p.a.	27
M.S.S. - S.p.a. Mediterranean Survey & Services	9	TESSILGROSSO - S.r.l.	21
MAMO - S.r.l.	22	TESSUTI DI PORDENONE - S.p.a.	23
MANIFATTURA LANE GAETANO MARZOTTO & FIGLI - S.p.a.	11	TINTORIA ASTICO - S.p.a.	23
MASTER GOMMA - S.r.l.	26	TOLUJAN - S.p.a.	27
NECCHI COMPRESSORI - S.p.a.	3	TPL - S.p.a. Tecnologie Progetti Lavori	3
NHS - NUOVA HOLDING SAN PAOLO - S.p.a.	19	TPL Tecnologie Progetti Lavori - S.p.a.	20
NHS - NUOVA HOLDING SAN PAOLO - S.p.a.	2	TRADECOM - S.p.a.	9
NUOVA PLATANO - S.r.l.	20	UNICEM - S.p.a.	25
OLIMPIAS - S.p.a.	23	UNION - S.p.a.	23
OLIVETTI - S.p.a.	2	UNIONSPUN - S.p.a.	23
PARIS - S.r.l.	27	UNISTAND - S.p.a.	12
PAVAN - S.p.a.	6	VILLA BIANCA - S.p.a.	1
PAVAN - S.p.a.	21	VILLA SISTEMI MEDICALI - S.p.a.	13
PLASTILAB - S.p.a.	25	VISCONTI CESI - S.p.a.	8
RIFINER - S.p.a.	6	ZAMBET - S.r.l.	23
RUGGERI - S.a.s. di Ruggeri Roberto & C.	22	ZILMET DEI FRATELLI BENETTOLO - S.p.a.	23
S.A.L.I.D. - S.p.a.	10		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:	
- annuale	L. 906.000
- semestrale	L. 289.000
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:	
- annuale	L. 416.000
- semestrale	L. 231.000
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:	
- annuale	L. 115.500
- semestrale	L. 69.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
- annuale	L. 107.000
- semestrale	L. 70.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
- annuale	L. 273.000
- semestrale	L. 150.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 106.000
- semestrale	L. 68.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 267.000
- semestrale	L. 145.000
Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	L. 1.097.000
- semestrale	L. 593.000
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	L. 982.000
- semestrale	L. 520.000

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceve anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, comprend i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiudicati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti ☎ 06 85082149/85082221	Vendita pubblicazioni ☎ 06 85082150/85082276	Ufficio inserzioni ☎ 06 85082148/85082189	Numero verde ☎ 167-864035
---	---	--	------------------------------

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga L. 39.200

Annunci giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.950	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 9 9 0 9 9 *

L. 7.750